



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
LEGA NAZIONALE DILETTANTI
Delegazione Provinciale
NOVARA
piemontevda.lnd.it



NUMERO COMUNICATO 22 DATA COMUNICATO 12/12/2025

STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

SOMMARIO

1. COMUNICAZIONI	201
2. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE DI NOVARA.....	208
3. RISULTATI.....	210
4. GIUDICE SPORTIVO	212
ALLEGATI.....	214

1.

COMUNICAZIONI

dal Comunicato Ufficiale Regionale n° 50 del 11/12/2025

1.1 Comunicazioni L.N.D.

PROVVEDIMENTI DELLA PROCURA FEDERALE (DAI COMUNICATI UFFICIALI NN. 215 E 216 DELLA L.N.D.)

Si riportano – in allegato – i comunicati ufficiali dal n. 247/AA al n. 251/AA e dal n. 252/AA al n. 254/AA della F.I.G.C. pervenutici per il tramite dei comunicati ufficiali nn. 215 e 216 della L.N.D. inerenti quanto indicato in epigrafe.

1.2 Comunicazioni Comitato Regionale S.G.S.

TORNEO UNDER 13 FUTSAL ELITE 2025/2026

Si riporta – in allegato – il comunicato ufficiale n. 43 del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale inerente quanto indicato in epigrafe.

CONVOCAZIONI CENTRO FEDERALE TERRITORIALE - NOVARELLO

Il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico Luciano LOPARCO, con riferimento all'attività del Centro Federale Territoriale di NOVARA comunica l'elenco dei convocati e delle convocate per il giorno

Lunedì 15 dicembre 2025

Presso il **Centro Sportivo Novarello Villaggio Azzurro –CFT NOVARELLO Via Dante Graziosi 3 28060 Granozzo con Monticello NO**

Orario convocazione: **14,30**

Orario allenamento: **15,00**

I calciatori/le calciatrici convocati/e dovranno presentarsi puntuali, muniti del proprio abbigliamento da gioco per la seduta, parastinchi e borraccia un paio di scarpe ginniche e un paio di scarpe da calcio idonee per il tipo di superficie **sintetica**.

Si ricorda che in occasione della prima convocazione della stagione è necessario consegnare allo staff SGS presente presso il centro:

- Copia del certificato medico per l'attività sportiva agonistica **in corso di validità**;
- Dichiarazione liberatoria minorenne firmato dai genitori/tutori (documento allegato alla convocazione)

Per qualsiasi comunicazione è possibile contattare la Responsabile Organizzativa:

Ilaria Peirolo cft.piemontevaledaostasgs@figc.it 3939410905

In caso di indisponibilità motivata del calciatore/della calciatrice convocato/a, il Club deve darne immediata comunicazione contattando la Responsabile Organizzativa Regionale

STAFF

Responsabile Tecnico per lo Sviluppo : Rocco FRAMMARTINO

Responsabile Tecnico Territoriale CFT: Luca ROBBA

Allenatore : Simone BRACCHI, Sergio SAGHEDDU, Fiorenzo RIDOLFI, Marco GIOVINAZZO

Preparatore atletico: Massimo GRILLI

Allenatore dei portieri: Mattia VENDEMIATI

Fisioterapista: Andrea DE LUCA

CALCIATORI/CALCIATRICI CONVOCATI/E

CATEGORIA: U14 MASCHILE



COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CLUB
ATIK	AMIR	25/01/2012	ACADEMIA DELTALENTO
BONANNO	NATHAN	23/04/2012	ARONA CALCIO
DE BENEDITTIS	MARCO	01/03/2012	GOZZANO SSDR
DE LUCIA	DIEGO	31/01/2012	VERBANIA CALCIO
DI LUCCIO	LUCA	23/04/2012	ACADEMIA DELTALENTO
FANCHIOTTI	GIACOMO	21/11/2012	UNION NOVARA
FIANDACA	MANUEL JESON	14/09/2012	CITTA' DI COSSATO
FILIPPAZZO	EMANUELE	08/04/2012	CITTA' DI COSSATO
FRIGATO	ANDREA	18/04/2012	DIAVOLETTICALCIOVERCELLI
GASHI	JURGEN	07/02/2012	ARONA CALCIO
GUERRA	ALEX	10/06/2012	BAVENO STRESA SSD
LAGRASTA	MATTIA	16/03/2012	JUVENTUS DOMO
LASPADA	ANDREA	28/06/2012	DIAVOLETTICALCIOVERCELLI
LECCHI	ALESSIO	14/11/2012	BAVENO STRESA SSD
MARCHESANI	FEDERICO	08/02/2012	DIAVOLETTICALCIOVERCELLI
MILANI	TOMMASO	09/01/2012	1924 SUNO F.C.D.
PIEMONTESI	RICCARDO	13/10/2012	GOZZANO SSDR
SEMINERIO	NICOLO'	23/01/2012	1924 SUNO F.C.D.
TAFA	RICCARDI	10/02/2012	DIAVOLETTICALCIOVERCELLI
VINCI	MATHIAS	08/01/2012	BULE' BELLINZAGO

CATEGORIA:
U13 MASCHILE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CLUB
AGOSTINO	LUCA	26/07/2013	BORGOSERIA CALCIO
ARETUSI	MANUEL	03/12/2013	BORGOSERIA CALCIO
AVERONO	MICHELE	11/05/2013	CIGLIANO CALCIO
BIONDA	GABRIELE	18/05/2013	CALCIO VOGOGNA
CASTELLANI	SAMUELE	27/03/2013	VOLUNTAS SUNA
DI FILIPPA	SEBASTIANO	01/01/2013	VOLUNTAS SUNA
DRIDI	YOUSSEF	01/11/2013	SPARTA NOVARA
FRA	DANIELE	29/05/2013	NOVAROMENTIN
GALLINA	PIETRO	01/07/2013	OMEGNA CALCIO 1906
GENTILINI	KACOU THOMAS	03/03/2013	CANNOBIESE 1906
GUIDETTI	EDOARDO	22/06/2013	ACADEMIA BORGOMANERO
KOUMIR	AMIR	07/03/2013	SPORTIVA CALTIGNAGA
MAIO	GIACOMO	23/08/2013	BEAVERS ASD
MERLA	MARCO	05/01/2013	CIGLIANO CALCIO
QUERCIOLI	NATHAN	21/06/2013	ROMAGNANO CALCIO ASD
SAHNOUNE	HAMZA	18/04/2013	BEAVERS ASD
SEBASTIANI	NICOLO'	20/03/2013	ACADEMIA DEL TALENTO



SERRATRICE	GABRIELE	14/05/2013	VALLE ELVO
TRAVAGLINO	GIULIO	21/06/2013	SPORTIVA CALTIGNAGA
ZANON	MATTEO	04/05/2013	OLEGGIO SPORTIVA OLEGGIO

CATEGORIA : U14 FEMMINILE
U15 FEMMINILE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CLUB
BARATONO	AMBRA	07/05/2012	QUARONESE
CARNISIO	SOFIA	27/02/2011	QUARONESE
CATINELLA	CHIARA	14/03/2012	UNION NOVARA
COGGIOLA	VITTORIA	16/02/2012	PRO VERCELLI 1892
FERRIGNO	MARTINA	14/09/2012	PONDERANO
FORNI	EMILY	27/06/2012	BAGNELLA CALCIO 1972
GIOIRA	LAURA	07/03/2012	BAGNELLA CALCIO 1972
GIUPPONI	MARTA	28/02/2012	PONDERANO
IMADE	FAITH OSASUMEN	26/10/2012	LIBERTAS RAPID
LISSITCHENKO	VICTORIA	08/12/2012	VIRTUS VILLADOSSOLA
MARCHETTI	MATILDE	31/12/2012	PONDERANO
MIGLIORATI	GIULIA	13/07/2011	UNION NOVARA
MILAS	CARLOTTA MARIA	19/03/2012	PRO VERCELLI 1892 SRL
OLIVIERI	VITTORIA	16/05/2011	UNION NOVARA
PEDALINO	REBECCA	04/10/2011	ACCADEMIA BORGOMANERO
PREGNOLATO	SARA	19/04/2011	QUARONESE
SALVIOLI DI FOSSALUNGA	ANDREA EMMA	04/10/2012	GRAVELLONA SAN PIETRO
SOUIDI	OMNIA	13/02/2012	PRO VERCELLI 1892 SRL
VALLERANI	RACHELE	02/06/2012	SANTALESSANDRO
VISANOIU	IZABELA	21/06/2012	ACCADEMIA DEL TALENTO

CONVOCAZIONI CENTRO SVILUPPO TERRITORIALE – LEINI’

Il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico Luciano Loparco, con riferimento all’attività del Centro di Sviluppo Territoriale di Leini’ comunica l’elenco dei convocati e delle convocate per il giorno

LUNEDI’ 15 dicembre 2025

Presso il **PALAMAGGIORE DI LEINI’ in via Battistino Depaoli 2 Cittadella dello Sport**

Orario convocazione: **14,40**

Orario allenamento: **15,00**

I calciatori/le calciatrici convocati/e dovranno presentarsi puntuali, muniti del proprio abbigliamento da gioco per la seduta, parastinchi e borraccia un paio di scarpe ginniche e un paio di scarpe da calcio idonee per il tipo di superficie **indoor**.

Si ricorda che in occasione della prima convocazione della stagione è necessario consegnare allo staff SGS presente presso il centro:

- Copia del certificato medico per l’attività sportiva agonistica **in corso di validità**;
- Dichiarazione liberatoria minorenne firmato dai genitori/tutori (documento allegato alla convocazione)



Per qualsiasi comunicazione è possibile contattare la Responsabile Organizzativa

Ilaria PEIROLO cell.: 3939410905

In caso di indisponibilità motivata del calciatore/della calciatrice convocato/a, il Club deve darne immediata comunicazione contattando la Responsabile Organizzativa Regionale:
cft.piemontevalledaostasgs@figc.it

STAFF

Responsabile Tecnico per lo Sviluppo : Rocco FRAMMARTINO

Delegato Regionale SGS C5 : Maurizio MONNI

Responsabile Tecnico CST: Elia REA

Allenatore: Rossano FEDERICI

Preparatore atletico: Davide PALMIERI

Allenatore dei portieri: Chiara PONTICELLI

Psicologo/a: Stefania CUPPERI

Fisioterapista: Antonio RICCI

CALCIATORI CONVOCATI/E

CATEGORIA: U15

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CLUB
AZINELLI	GABRIELE	12/01/2012	VDL FIANO PLUS
BALBONI	DAVIDE	30/01/2011	TOP FIVE S.R.L.
BOANO	VALENTINO	16/05/2011	CANTARANA C5
BORTOLETTO	ANDREA	29/01/2011	ORANGE FUTSAL ASTI
BUONSANTI	MATTEO	23/08/2011	CH4 SPORTING CLUB
CANALI	PAOLO	30/08/2011	CANTARANA C5
CARBONELLA	ENRICO	03/01/2011	L84 S.S.D. S.R.L.
CARELLI	ANDREA	16/01/2011	ORANGE FUTSAL ASTI
CHIANTARETTO	STEFANO	20/07/2012	CASTELLAMONTE C5
DEMARTINI	MATTEO	24/11/2011	ORANGE FUTSAL ASTI
DIAS	PEDRO	05/07/2011	L84 S.S.D. S.R.L.
FUCITO	RICCARDO	23/04/2011	ELLEDI FC SSD RL
LESCE	LUCA	12/04/2012	TOP FIVE S.R.L.
MARANNANO	LEONARDO	23/11/2012	AURORA NICHELINO
MARSALA	XAVIER	07/10/2012	POLISPORTIVA PASTA
MATTIODA	ANDREA	04/02/2011	CASTELLAMONTE C5
NOASCON FRAGNO	FRANCESCO	29/06/2011	CASTELLAMONTE C5
OTTAVIANI	CARLO	02/01/2011	CH4 SPORTING CLUB
PERUZZO	STEFANO	19/02/2011	L84 S.S.D. S.R.L.
SIDA	VALERIO	16/04/2011	CH4 SPORTING CLUB
UGENTI	MATTIA	03/01/2011	CH4 SPORTING CLUB
VACCARO	MATTIA	21/03/2011	L84 S.S.D. S.R.L.
VANNELLI	FRANCESCO	25/12/2011	TOP FIVE S.R.L.
VESPA	MANUEL FANCESCO	18/02/2011	ORANGE FUTSAL ASTI

CONVOCAZIONE SELEZIONE TERRITORIALE UNDER 15 FEMMINILE SGS

Il Coordinatore Regionale del Settore Giovanile e Scolastico del Piemonte e Valle d'Aosta Luciano Loparco, in riferimento all'attività di Sviluppo promozionale dell'Attività Under 15 comunica l'elenco delle convocate per il giorno **Martedì 16 Dicembre 2025, alle ore 14:00**, presso l'impianto sportivo sito in Via Leonardo Da Vinci, 24 – Grugliasco (TO) (erba sintetica).
Si ringrazia la Società BSR Grugliasco.

Le calciatrici convocate dovranno presentarsi puntuali e munite del kit personale di gioco (tuta, kway, maglia, calzoncini, calzettoni), **oltre a parastinchi, copia del certificato di idoneità per l'attività agonistica, liberatoria minorenne**, un paio di scarpe ginniche e un paio di scarpe da calcio.

Per qualsiasi comunicazione contattare il Team Manager: Sig.ra Lavinia Quagliotti Tel. 340-3551704, e-mail: sel.taurinensesgs@fiqc.it

In caso di indisponibilità motivata delle calciatrici convocate, le Società devono darne immediata comunicazione, inviando eventualmente certificazione medica per l'assenza.

STAFF

Selezionatore Under 15 F Area n. 1: Barbara LUCIANO

Collaboratore tecnico: Daniele D'ANCONA, Fabio SACCO, Sergio SAGHEDDU

Preparatore portieri: Enrico CHIAPALE

Fisioterapista: Antonio RICCI

Area Psicologica: Deborah LANDA

Medico: Marta ANDRIGHETTI

Team Manager: Ilaria PEIROLO, Monica MENEGATTI

CATEGORIA: UNDER 15 FEMMINILE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	SOCIETA'
APPENDINO	MARTINA	27/09/2011	ACADEMIA TORINO CALCIO
AUDISIO	CHIARA	24/05/2011	JUVENTUS FC SPA
AVELINO MAIOLINO	ESTER	05/01/2012	JUVENTUS FC SPA
BARBERA	ALICE	18/02/2011	TORINO FC SPA
BENEDETTINO	IRIS	05/05/2012	JUVENTUS FC SPA
BRUNERO	GLORIA	08/01/2011	JUVENTUS FC SPA
CHIAPPERINI	ZOE	17/08/2012	AURORA CALCIO FEMMINILE
COLOMBA	LETIZIA	14/01/2011	JUVENTUS FC SPA
CORNAGLIA	EMMA	26/10/2012	TORINO FC SPA
DI CORATO	SOFIA	30/11/2012	AUTOVIP SAN MAURO CALCIO
FRANCHINO	GIADA	20/07/2012	AVIGLIANESE
FREYRIA FAVA	FEDERICA	12/01/2011	JUVENTUS FC SPA
GUZZON	ADELE	04/01/2012	JUVENTUS FC SPA
JANNON	ALICE	22/06/2011	ACADEMIA TORINO CALCIO
LISCI	CHIARA	27/10/2011	VENARIA REALE



LIVERANI	NOEMI	04/02/2011	JUVENTUS FC SPA
LONGO	ELENA	24/02/2011	TORINO FC SPA
MAESTRI NARCISI	ALICE	14/02/2011	JUVENTUS FC SPA
MARCO	FRANCESCA	08/02/2011	JUVENTUS FC SPA
MASTELLARO	AURORA	03/06/2012	VENARIA REALE
MERLO	VIOLA	30/05/2012	ALBA BRA WOMEN ASD
MINUTELLO	DEVA DANIELA	18/02/2012	BUTTIGLIERESE 95
NDJINTO	SOPHIE MARIE	13/11/2011	VENARIA REALE
OSADOLOR	MELODY	06/03/2011	VENARIA REALE
PELLEGRINO	LARA	27/08/2012	BORGO VITTORIA CIT TURIN
PEZZANO	EMMA	28/07/2011	MONCALIERI WOMEN SSDARL
RABALLO	MELISSA	02/04/2011	TORINO FC SPA
RAFFAELLI	MAYA	07/03/2011	JUVENTUS FC SPA
RICCI	NICOLE	06/01/2012	ACADEMIA TORINO CALCIO
RICCIO	CARLOTTA	01/10/2011	JUVENTUS FC SPA
ROMANO	MARTINA	20/01/2012	TORINO FC SPA
RULFIN	EMMA	07/04/2011	JUVENTUS FC SPA
RUSSO	SERENA	17/07/2011	IVREA WOMEN ASD APS
SARDI	VALERIA	20/01/2012	JUVENTUS FC SPA
SCARCELLO	NOEMI	21/07/2011	FREEDOM FC SSD ARL
TAROLLA	ALESSIA	18/09/2012	JUVENTUS FC SPA
VALENTI	DESIREE	18/12/2012	JUVENTUS FC SPA
ZAPPALA'	MARTINA	23/01/2012	JUVENTUS FC SPA

CONVOCAZIONE SELEZIONE TERRITORIALE UNDER 15 FEMMINILE SGS

Il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico Luciano Loparco con riferimento all'attività di sviluppo delle Selezioni Territoriali Under 15 comunica l'elenco delle ragazze convocate per il giorno, **Giovedì 18 Dicembre 2025, alle ore 14:00** presso il centro sportivo **sito in Via Campo Sportivo 7 – 28047 Oleggio (NO)**.

Le calciatrici convocate dovranno presentarsi puntuali e munite del kit personale di gioco (tuta, kway, maglia, calzoncini, calzettoni), oltre a parastinchi, fotocopia del certificato di idoneità per l'attività agonistica, liberatoria firmata e compilata, un paio di scarpe ginniche e un paio di scarpe da calcio.

Per qualsiasi comunicazione contattare il Team Manager:

Sig.ra Monica Menegatti
e-mail: sel.ticino@figc.it

Si pregano le società di confermare la presenza delle ragazze entro e non oltre Domenica 14 Dicembre.

In caso di indisponibilità motivata delle calciatrici convocate, le Società devono darne immediata comunicazione, inviando eventualmente certificazione medica per l'assenza.

STAFF

SELEZIONATORE UNDER 15 F “TICINO”: CAMILLA KRUGER



Team Manager: Monica Menegatti**Collaboratore tecnico: Luca Labadini****Collaboratore tecnico: Juri Manigialetti****Collaboratore tecnico: Fiorenzo Ridolfi****Psicologo: Nadin della Bella****Fisioterapista: Matteo Avitabile**

Si ringraziano le Società per la collaborazione offerta

COGNOME	NOME	ANNO	SOCIETA
ARRIGONI	FRANCESCA	2011	INTERNAZIONALE MILANO
CALDERONI	GIORGIA	2011	INTERNAZIONALE MILANO
CERESA	ALLEFRA	2011	MILAN
CURCIO	ELEONORA	2011	PRO VERCELLI
DUMA	FRANCESCA	2011	UNION NOVARA
DUMA	VITTORIA	2011	UNION NOVARA
FALCIANI	MARTINA	2011	PRO VERCELLI
FRASISITI	RACHELE	2011	MILAN
GERVASONI	SOFIA	2011	INTERNAZIONALE MILANO
GIRINO	GIULIA	2011	PRO VERCELLI
GRASSO	LUDOVICA	2011	JUVENTUS FC
MIGLIORATI	GIULIA	2011	UNION NOVARA
MONCEUR	REBECCA	2011	MILAN
MORANDI	ANITA	2011	INTERNAZIONALE MILANO
PASCALE	SOFIA	2011	MILAN
PEDALINO	REBECCA	2011	ACADEMIA BORGOMANERO
PREGNOLATO	SARA	2011	QUARONESE
QUAGLIA	IRENE	2011	MILAN
RIZZOTTO	VIOLA	2011	INTERNAZIONALE MILANO
SALVALAGGIO	MARTINA	2011	MILAN
SANO	ALICE	2011	SEDRIANO
SCHENSE	ALLEGRA	2011	MILAN
SIGNORELLI	RITA	2011	INTERNAZIONALE MILANO
SIRNA	ALICE	2011	VARESE
VETRO	AISHA	2011	INTERNAZIONALE MILANO
VICCARDI	VIOLAIN	2011	INTERNAZIONALE MILANO
COGGIOLA	VITTORIA	2012	PRO VERCELLI
FERRIGNO	MARTINA	2012	PONDERANO
AURISTO	SIMONA	2012	INTERNAZIONALE MILANO
BOSIO	GIULIA	2012	INTERNAZIONALE MILANO
COLOMBO	GRETA	2012	MILAN
CUCINOTTA	GIORGIA	2012	INTERNAZIONALE MILANO
DE MARTINO	SOFIA	2012	INTERNAZIONALE MILANO
GIOVANNINI	NOEMI	2012	INTERNAZIONALE MILANO
LO PRIORE	GINEVRA	2012	INTERNAZIONALE MILANO
MESSINA	ALESSIA	2012	RIOZZESE
MILANI	CATERINA MARIA	2012	MILAN
MILAS	CARLOTTA	2012	PRO VERCELLI
PEDRINI	BIANCA	2012	INTERNAZIONALE MILANO
RICHIEDEI	EMMA	2012	MILAN
SALVIOLI DI FOSSALINGA	ANDREA EMMA	2012	GRAVELLONA SAN PIETRO



TOSI	CHIARA	2012	QUARONESE
ZARPELLON	DESIREE	2012	INTERNAZIONALE MILANO

ESITO CORSO "GRASSROOTS LEVEL E" PER ASPIRANTI "ISTRUTTORI ATTIVITÀ DI BASE" E "ISTRUTTORI DI BEACH SOCCER" OPERANTI NELLE SCUOLE DI CALCIO

Si riporta – in allegato – l'elenco degli aspiranti istruttori Attività di Base e Istruttori Beach Soccer che si è svolto a Torino dal 30 Ottobre al 29 Novembre 2025.

DEROGHE ALL'UTILIZZO DI GIOVANI CALCIATRICI PER L'ATTIVITÀ DI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO – STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

Si riporta – in allegato – l'elenco delle deroghe concesse per la partecipazione delle giovani calciatrici ad attività miste, nella fascia di età di 1 anno inferiore alla propria.

2. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE DI NOVARA

2.1 Comunicazioni

CHIUSURA UFFICI DELEGAZIONE DI NOVARA PER LE FESTIVITÀ DEL SANTO NATALE E DEL NUOVO ANNO

Si rende noto che gli uffici della Delegazione di Novara **rimarranno chiusi al pubblico nel periodo 20 Dicembre 2025 – 6 Gennaio 2026 compresi**. Per qualsiasi tipo di problematica si ricorda di inviare una mail a comnovara@ind.it e verrete ricontattati nel più breve tempo possibile.

RITIRO CARTELLINI

Si porta a conoscenza delle Società dipendenti che presso la Delegazione sono depositate le tessere di riconoscimento inerenti a:

Dirigenti ufficiali
Calciatori Dilettanti
Calciatori del S.G.S.

ACCADEMIA BORGOMANERO	MEZZOMERICO
ACCADEMIA DEL TALENTO	NOVARA CALCIO A 5
ARONA	NOVARA FOOTBALL CLUB
BARENGO	OLEGGIO CASTELLO
BIANDRATE	OLEGGIO SPORTIVA OLEGGIO
BULÈ BELLINZAGO	PERNATESE
CAMERI	RIVIERA D'ORTA
CARPIGNANO	ROMAGNANO
CASTELLETTESE	SAN MAURIZIO CALCIO
CUREGGIO	TRECATE
FUTSAL BORGO TICINO	VEVERI
GOZZANO	VIRTUS MULINO CERANO
LIBERTAS RAPID	VOLUNTAS NOVARA
LIBERTAS VAPRIO	1924 SUNO F.C.D.

GARE DEL 20-21 DICEMBRE 2025

Si comunica alle Società che in allegato ci sono le gare del 20 e 21 Dicembre 2025.

VARIAZIONI GARE

Si allega l' elenco delle variazioni gare.

CONSULTA TERRITORIALE

Il Presidente del Comitato Regionale Mauro Foschia incontrerà le Società della Delegazione di NOVARA nell'ambito della **consulta territoriale**.

La riunione si terrà **GIOVEDI' 18 DICEMBRE 2025** (inizio ore 18:00) presso la **Biblioteca Comunale di Carpignano Sesia** sita in **Via Della Fossa 1**

Le Società sono invitate a partecipare con la figura del presidente societario, il quale può essere accompagnato da altri dirigenti societari.

SCADENZA CENSIMENTO E MODULO DI PRESENTAZIONE

Comunichiamo che, come indicato nei comunicati ufficiali sia regionali che provinciali, la scadenza per il caricamento del censimento online e per la presentazione del relativo modulo di richiesta del Primo Livello è fissata per il 31 dicembre.

Si invita pertanto tutte le società a procedere entro tale data al completamento della procedura attraverso il portale dedicato.

VARIAZIONI AL CALENDARIO GARE CAMPIONATI E TORNEI – L.N.D. – S.G.S.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale, nella riunione del 23/9/2025, ha disposto di addebitare alle Società Euro 30,00 al momento in cui chiederanno variazioni al calendario gare settimanale pubblicato sul comunicato ufficiale redatto dal Comitato Regionale, **purché richieste nelle 48 ore precedenti la gara interessata**, per tutte le gare dei Campionati L.N.D. e S.G.S. Regionali, Provinciali/Distrettuali.

Per quanto attiene all'organizzazione di Tornei ufficiali indetti dalle Società, le variazioni al calendario gare inviato all'atto della richiesta di ratifica del Torneo determineranno un addebito di € 30,00 a carico della Società organizzatrice, per i tornei di attività L.N.D. e S.G.S. Regionali e Provinciali/Distrettuali.

Ne consegue che ogni richiesta di variazione al calendario gare pervenuta oltre le 48 ore precedenti la gara non verrà esaminata.

Le Società sono pertanto invitate a verificare con largo anticipo eventuali concomitanze di gare, prima della pubblicazione del comunicato ufficiale riportante il calendario gare allegato settimanalmente, al fine di ovviare all'applicazione della suddetta disposizione e di agevolare così le attività connesse all'elaborazione del calendario settimanale nonché delle conseguenti designazioni da parte del Comitato Regionale Arbitri e delle sue articolazioni periferiche.

La presente disposizione non verrà applicata qualora le concomitanze siano causate da spostamenti effettuati d'ufficio al calendario gare a seguito di avverse condizioni atmosferiche o causa di forza maggiore.



3. RISULTATI

LEGENDA TIPI DI TERMINAZIONE INCONTRO

I	SOSPESA SECONDO TEMPO	D	ATTESA DECISIONI ORGANI DISCIPLINARI
B	SOSPESA PRIMO TEMPO	M	NON DISPUTATA PER IMPRATICABILITA' DI CAMPO
K	RECUPERO PROGRAMMATO	F	NON DISPUTATA PER AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE
N	GARA REGOLARE	G	RIPETIZIONE GARA PER CAUSE FORZA MAGGIORE
U	SOSPESA PER INFORTUNIO AD D.G.	A	NON DISPUTATA PER MANCANZA ARBITRO
R	RAPPORTO NON PERVENUTO	H	RIPETIZIONE GARA PER DELIBERA ORGANI DISCIPLINARI
W	GARA RINVIATA D'UFFICIO		

RISULTATI PERVENUTI IN RITARDO ESORDIENTI 1°ANNO NOVARA AUTUN

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 22/11/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE A - 7 Giornata - A	
ACCADEMIA DEL TALENTO	- 1924 SUNO F.C.D.

ESORDIENTI 2°ANNO NOVARA AUTUN

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 25/10/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE C - 3 Giornata - A	
VIRTUS MULINO CERANO	- CARPIGNANO

PULCINI 1°ANNO NOVARA AUTUNNO

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 29/11/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE C - 8 Giornata - A	
CASTELLETTESE	- ACCADEMIA BORGOMANEROSQ.B

ELENCO RISULTATI TERZA CATEGORIA NOVARA

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 07/12/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE UN - 12 Giornata - A		
CALCIO FARÀ	- LIBERTAS RAPID	1 - 3
DIAVOLETTICALCIO VERCELLI	- SPORTIVA CALTIGNAGA	8 - 0
LIBERTAS VAPRIO	- POLISPORTIVA SAN GIACOMO	1 - 2
REAL GRANOS	- CASALINO 1964	5 - 2
SOCCER GATTICO VERUNO	- SPORTING TRECATE CALCIO	6 - 0
SPORTING BORGOLAVEZZARO	- BARENGO SPORTIVA	1 - 0
VOLUNTAS NOVARA	- SCUOLE CRISTIANE CALCIO	3 - 1

JUNIORES UNDER 19 PROVINC. -NO

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/12/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE UN - 10 Giornata - A		
CAMERI CALCIO	- CE.VER.SA.MA BIELLA	3 - 1
GAGLIANICO C.S.I.	- S.ROCCO	4 - 3
LIBERTAS RAPID	- PONDERANO	1 - 4
OLIMPIA SANT AGABIO 1948	- VEVERI 1974	1 - 1
SPORTIVA CALTIGNAGA	- FUTUROGIOVANI VILIANENSIS	4 - 1
VALLE ELVO	- VALDILANA BIOGLIESE	2 - 0



ALLIEVI UNDER 17 PROVINC. -NO-

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 07/12/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE UN - 12 Giornata - A		
DIAVOLETTICALCIO VERCELLI	- A.S.D. CITTA DI COSSATO	2 - 2
LUPETTI BIANCHI TRINO	- CAMERI CALCIO	3 - 4
PERNATESE 1928	- LIVORNO FERRARIS BIANZE	1 - 5
POLISPORTIVA SAN GIACOMO	- TIGERS PREALPI BIELLESI	1 - 1
SPORTIVA CALTIGNAGA	- VEVERI 1974	2 - 2

ALLIEVI B UNDER 16 PROVINC.-NO

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/12/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE UN - 12 Giornata - A		
(1) BORGOLAVEZZARO	- FBC OZZANO 1919 RONZONESE	2 - 1
CANADA	- PERNATESE 1928	1 - 7
JUVENTUS CLUB A.S.D.	- SPARTA NOVARA	0 - 13
LUPETTI BIANCHI TRINO	- CIGLIANO CALCIO	0 - 5
POLISPORTIVA SAN GIACOMO	- SANTHIA 1903	7 - 1
(1) SCUOLE CRISTIANE CALCIO	- CRESCENTINESE	2 - 9

(1) - disputata il 07/12/2025

GIOVANISSIMI UNDER 15 PROV.-NO

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 07/12/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE UN - 2 Giornata - A		
POLISPORTIVA SAN GIACOMO	- BEAVERS A.S.D.	3 - 3

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 07/12/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE UN - 9 Giornata - A		
CUREGGIO CALCIO	- CARPIGNANO	3 - 0

GIOV.SIMI B NOVARA FASE PROV

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 07/12/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE UN - 7 Giornata - A		
BULE'BELLINZAGO	- CANADA	13 - 0
LIBERTAS RAPID	- CUREGGIO CALCIO	1 - 2
OLIMPIA SANT AGABIO 1948	- OLEGGIO SPORTIVA OLEGGIO	7 - 1
PIEMONTE SPORT 1963	- SPORTIVA CALTIGNAGA	1 - 3
POLISPORTIVA SAN GIACOMO	- TRECATE CALCIO	0 - 4
VEVERI 1974	- CAMERI CALCIO	1 - 2
VIRTUS VERCELLI	- PERNATESE 1928	6 - 0

PULCINI 1°ANNO NOVARA AUTUNNO

RISULTATI UFFICIALI GARE DEL 06/12/2025

Si trascrivono qui di seguito i risultati ufficiali delle gare disputate

GIRONE C - 9 Giornata - A		
ACCADEMIA BORGOMANEROSQ.B	- BEAVERS A.S.D.	R
JUVENTUS CLUB A.S.D.	- CASTELLETTESE	R
SAN MAURIZIO CALCIO	- SOCCER GATTICO VERUNO	N
UNION NOVARA SQ.B	- VEVERI 1974	N



4.

GIUDICE SPORTIVO

IL GIUDICE SPORTIVO TERRITORIALE AVV. PIER ANGELO CORBELLINO, COADUVATO DAI SOSTITUTI GIUDICI SPORTIVI TERRITORIALI AVV. CARLO MINOLI ,AVV.ROBERTO ROGNONI, MARTINA BASAGNI ALLA PRESENZA DEL RAPPRESENTANTE A.I.A. AVV. MATTARELLA GIANMARCO HA ADOTTATO I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, CHE DI SEGUITO INTEGRALMENTE SI RIPORTANO, IN BASE ALLE RISULTANZE DEGLI ATTI UFFICIALI

GARE DEL CAMPIONATO TERZA CATEGORIA NOVARA

GARE DEL 7/12/2025

SOCIETA'

AMMENDA

Euro 40,00 DIAVOLETTICALCIO VERCELLI

Oggettivamente responsabile del comportamento offensivo di propri sostenitori nei confronti dell'arbitro e dei giocatori avversari.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER DUE GARE EFFETTIVE

BERTOLONE ANDREA (SCUOLE CRISTIANE CALCIO)

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

RISIGO RICCARDO (POLISPORTIVA SAN GIACOMO) CAMEMA IDRIZ (SCUOLE CRISTIANE CALCIO)

CALCIATORI NON ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA PER RECIDIVITA' IN AMMONIZIONE (V INFR)

DAIKHOUMPA PAPA (LIBERTAS VAPRIO)
ELHADJI

AMMONIZIONE CON DIFFIDA (IV INFR)

PEPE MATTIA (CALCIO FARÀ)
BRESSAN SIMONE (LIBERTAS RAPID)
ZANCHETTA GABRIELE (POLISPORTIVA SAN GIACOMO) CARPENTIERI LORENZO (DIAVOLETTICALCIO VERCELLI)
KAYA BADREDDINE (LIBERTAS VAPRIO)
ALBANESE LORIS (SPORTIVA CALTIGNAGA)

GARE DEL CAMPIONATO JUNIORES UNDER 19 PROVINC. -NO

GARE DEL 6/12/2025

ALLENATORI

SQUALIFICA FINO AL 22/12/2025

LOFFREDO ALESSANDRO (VALDILANA BIOGLIESE)

Allontanato dal campo per comportamento non regolamentare.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

ROSSO MATTEO (FUTUROGIOVANI VILIANENSIS)
CALI NICHOLAS (VALLE ELVO) EL OMRANI RAYAN (VALDILANA BIOGLIESE)



CALCIATORI NON ESPULSI

AMMONIZIONE CON DIFFIDA (IV INFR)

DORZ NICHOLAS

(VALDILANA BIOGLIESE)

GRUPALLO PIETRO

(VALLE ELVO)

GARE DEL CAMPIONATO ALLIEVI UNDER 17 PROVINC. -NO-

GARE DEL 7/12/2025

SOCIETA'

AMMENDA

Euro 40,00 **DIAVOLETTICALCIO VERCELLI**

Oggettivamente responsabile del comportamento offensivo di propri sostenitori nei confronti dell'arbitro.

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER DUE GARE EFFETTIVE

GHEORGHE DENIS FLORIN (LUPETTI BIANCHI TRINO)

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

GALLESE UMBERTO

(DIAVOLETTICALCIO VERCELLI)

BOUGAZOUL MOUAD

(LUPETTI BIANCHI TRINO)

ZUCCA EDOARDO

(VEVERI 1974)

LUCIANO

CALCIATORI NON ESPULSI

AMMONIZIONE CON DIFFIDA (IV INFR)

MARTINER TESTA

RICCARDO

(A.S.D. CITTA DI COSSATO)

GOBERJA MANUEL

(PERNATESE 1928)

ZAMPESE DAVIDE

(POLISPORTIVA SAN

GIACOMO)

GARE DEL CAMPIONATO ALLIEVI B UNDER 16 PROVINC.-NO

GARE DEL 6/12/2025

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER UNA GARA EFFETTIVA

ROSSO STEFANO

(LUPETTI BIANCHI TRINO)

SABANOV ALBIN

(LUPETTI BIANCHI TRINO)

MUSCO LUCA

(PERNATESE 1928)

GARE DEL 7/12/2025

CALCIATORI NON ESPULSI

AMMONIZIONE CON DIFFIDA (IV INFR)

GIORDANESE ALBERTO

(CRESCENTINESE)



GARE DEL CAMPIONATO GIOV.SIMI B NOVARA FASE PROV

GARE DEL 7/12/2025

CALCIATORI ESPULSI

SQUALIFICA PER DUE GARE EFFETTIVE

KANDJI BAYE BALLA

(CUREGGIO CALCIO)

ODIANOR IGBINOSA MERIT (LIBERTAS RAPID)

LE AMMENDE IRROGATE CON IL PRESENTE COMUNICATO DOVRANNO PERVENIRE AL COMITATO REGIONALE P.V.A. ENTRO E NON OLTRE QUINDICI GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STESSO

ALLEGATI

- Allegati C.U. Regionali
- Gare del 20 e 21 Dicembre 2025
- Variazioni Gare

PUBBLICATO IN NOVARA E AFFISSO
ALL'ALBO DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE IL GIORNO

VENERDÌ 12 DICEMBRE 2025

Il Segretario
Mario ECCELSI

Il Delegato
Michele Verdicchio





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
LEGA NAZIONALE DILETTANTI
Delegazione Provinciale
NOVARA
piemontevda.lnd.it



CAMPIONATO A7 ALLIEVI UNDER 17 PROVINC. -NO-			
GIRONE UN		DATA	ORA
UNION NOVARA NOVARA	CE.VER.SA.MA BIELLA VIA RUZZANTE	COMUNALE	21/12/25 10:30 12A
CAMPIONATO XA ALLIEVI B UNDER 16 PROVINC.-NO			
GIRONE UN		DATA	ORA
VIRTUS VERCELLI GREGGIO	TRECATE CALCIO VIA VERCELLI	LUCIANO BINO	20/12/25 15:00 12A
CIGLIANO CALCIO CIGLIANO	POLISPORTIVA SAN GIACOMO MARIO BASSANINO VIA MONCRIVELLO, 17/BIS		20/12/25 15:00 13A

CAMPIONATO XG GIOV.SIMI B NOVARA I fase prov				DATA	ORA
GIRONE UN					
GATTINARA F.C. GATTINARA	TRECATE CALCIO PIAZZA MOLINO, 4	COMUNALE		20/12/25 18:00	9A
BULE'BELLINZAGO BELLINZAGO NOVARESE	CUREGGIO CALCIO VIA CAMERI, 100	COMUNALE - ERBA NATURALE		21/12/25 14:30	9A
LIBERTAS RAPID TORRION QUARTARA - NOVARA	PERNATESE 1928 STRADA VICINALE AGOGNA	COMUNALE		21/12/25 10:30	9A
PIEMONTE SPORT 1963 VERCELLI	CAMERI CALCIO CORSO RIGOLA 128	UGO FERRANTE		21/12/25 10:30	9A
POLISPORTIVA SAN GIACOMO NOVARA	SPORTIVA CALTIGNAGA VIA ARDEMAGNI	COMUNALE		21/12/25 14:30	9A
VEVERI 1974 VEVERI - NOVARA	OLIMPIA SANT AGABIO 1948 VIA SANTA CATERINA	COMUNALE		21/12/25 14:00	9A
VIRTUS VERCELLI GREGGIO	OLEGGIO SPORTIVA OLEGGIO VIA VERCELLI	LUCIANO BINO		21/12/25 10:30	9A
RIPOSA	CANADÀ				

VARIAZIONI GARE

14/12/2025 TERZA CATEGORIA

SPORTIVA CALTIGNAGA - LIBERTAS VAPRIO

VIA DELLO SPORT 1, CALTIGNAGA - ORE 14:30

13/12/2025 JUNIORES U19

PONDERANO - OLIMPIA SANT'AGABIO 1948

STRADA VICINALE AL CIMITERO 8, PONDERANO - ORE 15:00

14/12/2025 ALLIEVI U17

CE.VER.SA.MA BIELLA - POLISPORTIVA SAN GIACOMO

VIA BARBERA 5, MASSAZZA - ORE 10:30

14/12/2025 ALLIEVI U17

CITTÀ DI COSSATO - PERNATESE 1928

VIA MORICCO 1, MOTTALCIATA - ORE 10:30

13/12/2025 ALLIEVI FASCIA B U16

TRECATE - CANADÀ

PIAZZALE RIMEMBRANZE, TRECATE - ORE 15:00

13/12/2025 ALLIEVI FASCIA B U16

FBC OZZANO 1919 RONZONESE - LUPETTI BIANCHI TRINO

VIA PERBOCCA 10, OZZANO MONFERRATO - ORE 16:00

14/12/2025 GIOVANISSIMI FASCIA B U14

SPORTIVA CALTIGNAGA - LIBERTAS RAPID

VIA DELLO SPORT 1, CALTIGNAGA - ORE 10:30



COMUNICATO UFFICIALE N. 215

Stagione Sportiva 2025/2026

Si trasmettono, in allegato, i Comunicati Ufficiali dal n. 247/AA al n. 251/AA della F.I.G.C., inerenti provvedimenti della Procura Federale.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 DICEMBRE 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 247/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 60 pfi 25-26 adottato nei confronti dei Sig.ri Giuseppe GIANNINI, Claudio Walter LA VIGNA e della società ASD CASTELFRANCO CALCIO, avente ad oggetto la seguente condotta:

Giuseppe GIANNINI, all'epoca dei fatti calciatore non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della società A.S.D. Castelfranco Calcio, in violazione degli artt. 4, comma 1, e 32, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 39, comma 1, e dall'art. 43, comma 1, delle N.O.I.F., per avere preso parte, nelle fila della squadra schierata dalla società A.S.D. Castelfranco Calcio, alla gara A.S.D. Castelfranco Calcio - A.S.D. Real Celle di San Vito del 9.11.2024, valevole per il campionato di Terza Categoria, senza averne titolo perché non tesserato e senza essersi sottoposto agli accertamenti medici ai fini della idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva;

Claudio Walter LA VIGNA, all'epoca dei fatti presidente dotato dei poteri di rappresentanza della società A.S.D. Castelfranco Calcio, in violazione degli artt. 4, comma 1, 32, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva in relazione a quanto previsto dagli artt. 39, comma 1, e 43, commi 1 e 6, delle N.O.I.F., nonché dall'art. 7, comma 1, dello Statuto Federale per avere lo stesso, quale presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Castelfranco Calcio, omesso di provvedere al tesseramento del calciatore Sig. Giuseppe Giannini nonché per averne consentito, e comunque non impedito, la partecipazione nelle fila della squadra schierata dalla società A.S.D. Castelfranco Calcio in occasione della gara A.S.D. Castelfranco Calcio - A.S.D. Real Celle di San Vito del 9.11.2024, valevole per il campionato di Terza Categoria; nonché ancora per avere consentito, e comunque non impedito, al calciatore appena citato di svolgere attività sportiva privo della certificazione attestante l'idoneità alla stessa;

ASD CASTELFRANCO CALCIO, per responsabilità diretta e oggettiva, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del Codice di Giustizia Sportiva, in quanto società per la quale all'epoca dei fatti descritti nei precedenti capi di incolpazione era tesserato il Sig. Claudio Walter La Vigna ed al cui interno e nel cui interesse il Sig. Giuseppe Giannini ha posto in essere gli atti ed i comportamenti descritti nei precedenti capi di incolpazione;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Giuseppe GIANNINI,
 - Sig. Claudio Walter LA VIGNA,
 - Società ASD CASTELFRANCO CALCIO, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Claudio Walter La Vigna;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;

- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 2 (due) giornate di squalifica da scontare nel campionato di competenza per il Sig. Giuseppe GIANNINI,
 - 1 (uno) mese e 15 (quindici) giorni di inibizione per il Sig. Claudio Walter LA VIGNA,
 - € 300,00 (trecento/00) di ammenda e 1 (uno) punto di penalizzazione da scontare nel campionato di Terza Categoria s.s. 2025/2026 per la società ASD CASTELFRANCO CALCIO;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 DICEMBRE 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 248/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 36 pfi 25-26 adottato nei confronti dei Sig.ri Giuseppe FRANCHINI e Antonio IANNUZZI, avente ad oggetto la seguente condotta:

Giuseppe FRANCHINI, all'epoca dei fatti non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della società S.C.D. Città di Torre del Greco, in violazione:

- dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 61, commi 1 e 5, delle N.O.I.F., per avere lo stesso, in occasione degli incontri Città di Torre del Greco – Angeli Scugnizzi del 3.11.2024, Afragolese - Città di Torre del Greco del 23.11.2024 ed ASD Cantera Napoli - Città di Torre del Greco del 27.10.2024, tutti valevoli per il campionato Under 16 Regionale, sottoscritto quale dirigente accompagnatore le distinte di gara consegnate all'arbitro delle squadre schierate dalla società S.C.D. Città di Torre del Greco nelle quali sono indicati i nominativi dei calciatori Sig.ri Mirko Giuliano Nocera, Antonio Iannuzzi e Francesco Pio Perrino, attestando in tal modo in maniera non veridica il regolare tesseramento degli stessi;

- dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 1, delle N.O.I.F. per avere lo stesso, quantomeno in occasione delle gare Città di Torre del Greco - Sant'Aniello Gragnano del 29.11.2024, Città di Torre del Greco – Real Casarea del 15.12.2025 ed ASD Sant'Agnello Promotion - Città di Torre del Greco del 7.12.2024, tutte valevoli per il campionato Under 16 Regionale, assunto la qualifica e svolto il ruolo di dirigente accompagnatore ufficiale della squadra schierata dalla società S.C.D. Città di Torre del Greco, pur non essendo tesserato per tale società;

Antonio IANNUZZI, all'epoca dei fatti calciatore non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della società S.C.D. Città di Torre del Greco, in violazione degli artt. 4, comma 1, e 32, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 39, comma 1, e dall'art. 43, comma 1, delle N.O.I.F. per avere preso parte, nelle fila delle squadre schierate dalla società S.C.D. Città di Torre del Greco, alle gare Città di Torre del Greco - G10 Palla al Centro del 23.2.2025 e Città di Torre del Greco – Angeli Scugnizzi del 3.11.2024, entrambe valevoli per il campionato Under 16 Regionale, senza averne titolo perché non tesserato e senza essersi sottoposto agli accertamenti medici ai fini della idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Giuseppe FRANCHINI,
 - Sig. Antonio IANNUZZI;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;

- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 2 (due) mesi e 15 (quindici) giorni di inibizione per il Sig. Giuseppe FRANCHINI,
 - 2 (due) giornate di squalifica da scontare nel campionato di competenza per il Sig. Antonio IANNUZZI;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 DICEMBRE 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 249/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 87 pfi 25-26 adottato nei confronti del Sig. Felice PEPE, e della società USD APICE CALCIO, avente ad oggetto la seguente condotta:

Felice PEPE, all'epoca dei fatti Presidente dotato di poteri di rappresentanza della società U.S.D. Apice Calcio 1948, in violazione:

- dell' art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 2.6 del Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico n. 1 della stagione sportiva 2024 - 2025, per avere lo stesso, in data 20.6.2025, fatto svolgere un provino allenamento presso l'impianto sportivo della U.S.D. Apice Calcio 1948 al quale hanno partecipato i calciatori Sig.ri K.L. ed S.E. in assenza del necessario "nulla osta" della società A.S.D. San Marco dei Cavoti, per la quale gli stessi erano tesserati all'epoca dei fatti;
- dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 11.2 del Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico n. 1 della stagione sportiva 2025 - 2026 per avere organizzato in data 16.7.2025 ed in data 26.8.2025 presso l'impianto sportivo " Perriello Zampelli" di Apice, due Open Day senza aver dato alcuna comunicazione al Settore Giovanile e Scolastico ed al Comitato Regionale Campania;

USD APICE CALCIO, per responsabilità diretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Codice di Giustizia Sportiva, in quanto società per la quale all'epoca dei fatti descritti nei precedenti capi di incolpazione era tesserato il Sig. Felice Pepe;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Felice PEPE,
 - Società USD APICE CALCIO, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Felice Pepe;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 3 (tre) mesi di inibizione per il Sig. Felice PEPE,
 - € 500,00 (cinquecento/00) di ammenda per la società USD APICE CALCIO;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 DICEMBRE 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 250/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 68 pfi 25-26 adottato nei confronti dei Sig.ri Vincenzo GAETA, Alberto GALAVOTTI e della società LASCARIS 1954 ASD, avente ad oggetto la seguente condotta:

Vincenzo GAETA, all'epoca dei fatti Presidente dotato di poteri di rappresentanza della società Lascaris 1954 ASD, in violazione:

a) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 23 delle N.O.I.F, nonché dell'art. 44 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti e dall'art. art. 39 del Regolamento del Settore Tecnico, per avere lo stesso, nella stagione sportiva 2024 – 2025, affidato il suolo ed i compiti di allenatore della squadra della società dallo stesso rappresentata militante nella categoria Primi Calci al calciatore Sig. Alberto Galavotti, pur essendo quest'ultimo minorenne e privo della prescritta qualifica di cui al citato art. 39 del Regolamento del Settore Tecnico;

b) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 37, comma 1, delle N.O.I.F., per avere lo stesso consentito, e comunque non impedito, che nelle distinte di gara dei seguenti incontri, tutti valevoli per il campionato Under 6/Under 7 della delegazione provinciale di Torino, fosse indicato quale dirigente accompagnatore il sig. Riccardo Raimondo, nonostante lo stesso non fosse tesserato per la società Lascaris 1954 ASD, con l'apposizione su tali documenti di gara di una firma non veridica riferita allo stesso: Lascaris – Cit Turin del 22 marzo 2025, Lucento – Lascaris del 6 aprile 2025, Lascaris- Lucento del 5 aprile 2025 e Vianney – Lascaris del 12 aprile 2025;

Alberto GALAVOTTI, all'epoca dei fatti calciatore tesserato per la società Lascaris 1954 ASD in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto e disposto dall'art. 44 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti e dall'art. 39 del Regolamento del Settore Tecnico, per avere lo stesso svolto il ruolo ed i compiti di allenatore della squadra militante nella categoria Primi Calci della Lascaris 1954 ASD nonostante fosse tesserato quale calciatore minorenne per tale società e fosse privo della qualifica di cui all'art. 39 del Regolamento del Settore Tecnico;

LASCARIS 1954 ASD, per responsabilità diretta e oggettiva, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del Codice di Giustizia Sportiva, in quanto società per la quale all'epoca dei fatti descritti nei precedenti capi di incolpazione erano tesserati i Sig.ri Vincenzo Gaeta ed Alberto Galavotti;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Vincenzo GAETA,
 - Sig. Alberto GALAVOTTI,
 - Società LASCARIS 1954 ASD, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Vincenzo GAETA;

- vista l’informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all’accordo raggiunto dalle parti relativo all’applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 1 (uno) mese e 15 (quindici) giorni di inibizione per il Sig. Vincenzo GAETA,
 - 1 (uno) mese e 15 (quindici) giorni di inibizione per il Sig. Alberto GALAVOTTI,
 - € 250,00 (duecentocinquanta/00) di ammenda per la società LASCARIS 1954 ASD;

si rende noto l’accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell’accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell’art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 DICEMBRE 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 251/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 63 pfi 25-26 adottato nei confronti dei Sig.ri Alberto SANCHEZ MONTILLA e Vilson TOMAS CALEIR, avente ad oggetto la seguente condotta:

Alberto SANCHEZ MONTILLA, all'epoca dei fatti calciatore non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della Castelnuovo Vomano SSDARL, in violazione degli artt. 4, comma 1, e 32, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 40 quater comma 1.2 lett. b) delle N.O.I.F. nel testo vigente all'epoca dei fatti, perché richiedeva il tesseramento per la società Castelnuovo Vomano SSDARL senza essere in possesso di certificato di residenza in Italia che era tenuto a produrre in quanto cittadino comunitario, dichiarando anche in maniera non veridica di risiedere in Italia in una dichiarazione scritta;

Vilson TOMAS CALEIR, all'epoca dei fatti calciatore non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della Castelnuovo Vomano SSDARL, in violazione degli artt. 4, comma 1, e 32, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 40 quater comma 1.2 lett. b) delle N.O.I.F. nel testo vigente all'epoca dei fatti, perché richiedeva il tesseramento per la società Castelnuovo Vomano SSDARL senza essere in possesso di certificato di residenza in Italia che era tenuto a produrre in quanto cittadino comunitario, dichiarando anche in maniera non veridica di risiedere in Italia in una dichiarazione scritta;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Alberto SANCHEZ MONTILLA,
 - Sig. Vilson TOMAS CALEIR;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 3 (tre) giornate di squalifica da scontare nel campionato di competenza per il Sig. Alberto SANCHEZ MONTILLA,
 - 3 (tre) giornate di squalifica da scontare nel campionato di competenza per il Sig. Vilson TOMAS CALEIR;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

PUBBLICATO IN ROMA IL 10 DICEMBRE 2025

IL SEGRETARIO GENERALE

Marco Brunelli

IL PRESIDENTE

Gabriele Gravina



COMUNICATO UFFICIALE N. 216 **Stagione Sportiva 2025/2026**

Si trasmettono, in allegato, i C.U. della F.I.G.C. dal n. 252/AA al n. 254/AA, inerenti provvedimenti della Procura Federale.

PUBBLICATO IN ROMA L' 11 DICEMBRE 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 252/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 227 pf 25-26 adottato nei confronti del Sig. Giuseppe D'ANTUONO avente ad oggetto la seguente condotta:

Giuseppe D'ANTUONO, all'epoca dei fatti Presidente della sezione AIA di Foggia, in violazione dell'art. 42, commi 2, comma 3, lett. a), in relazione agli artt. 13 n. 1 lett. c) e 13 n. 5 del Regolamento A.I.A., per aver nominato il Sig. Giuseppe Stallone Organo Tecnico Sezionale per la sezione A.I.A. di Foggia per la stagione sportiva 2025-26, carica per cui lo Stallone era incompatibile, essendo stato destinatario di un provvedimento di sospensione di 16 mesi, decorrenti dal 22.09.2022 al 21.01.2024, non essendo trascorso il termine decennale di preclusione stabilito dall'art 13 n. 1 lett. c) e non essendo intervenuti provvedimenti di riabilitazione in favore dello stesso;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal seguente soggetto:
 - Sig. Giuseppe D'ANTUONO;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della seguente sanzione:
 - 20 (venti) giorni di sospensione per il Sig. Giuseppe D'ANTUONO;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

PUBBLICATO IN ROMA L'11 DICEMBRE 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 253/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 68bis pf 25-26 adottato nei confronti dei Sig.ri Emanuel BAR, Massimo CIANO, Simone URAS, Enrico Nunzio ROMANO, Samuele MILANESE, Christian BELLANOVA, Matteo AGNINO, Vincenzo GAETA e della società LASCARIS 1954 A.S.D., avente ad oggetto la seguente condotta:

Emanuel BAR, all'epoca dei fatti allenatore UEFA B tesserato come consigliere per la società A.S.D. Valle di Susa S.C. e soggetto che ha svolto, all'interno e nell'interesse della società Lascaris 1954 A.S.D., attività rilevante per l'ordinamento sportivo ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva, in violazione:

- a) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dagli artt. 23, comma 2, e 38, commi 1 e 4, delle N.O.I.F., e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 40, comma 1, del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere effettuato, nel mese di giugno 2025 e in costanza di tesseramento con la società A.S.D. Valle di Susa S.C., attività di conduzione tecnica della squadra della categoria "primi calci" (calciatori dell'annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Bar, pur non essendo tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., partecipava alle sedute di allenamento fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;
- b) degli art. 4, comma 1, del Codice di giustizia sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dagli artt. 23, comma 2, e 38, commi 1 e 4, delle N.O.I.F., e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 40, comma 1, del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere assunto e svolto, dall'inizio della stagione sportiva 2025-2026 e fino all'attualità e in costanza di tesseramento con la società A.S.D. Valle di Susa S.C., l'attività di conduzione tecnica della squadra della categoria "pulcini" (calciatori dell'annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D., pur non essendo tesserato per quest'ultima società;

Massimo CIANO, all'epoca dei fatti tesserato come dirigente della società G.S.D. Volpiano Pianese e soggetto che ha svolto, all'interno e nell'interesse della società Lascaris 1954 A.S.D., attività rilevante per l'ordinamento sportivo ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, delle N.O.I.F. e dall'art. 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere effettuato, nel mese di giugno 2025 e in costanza di tesseramento con la società G.S.D. Volpiano Pianese, attività di conduzione tecnica della squadra della categoria "pulcini" (calciatori dell'annata 2015) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Ciano, pur non essendo tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., pur non essendo iscritto all'Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e pur essendo sprovvisto delle necessarie abilitazioni, partecipava alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

Simone URAS, all'epoca dei fatti tesserato come dirigente della società U.S.D. Gassinosanraffaele e soggetto che ha svolto, all'interno e nell'interesse della società Lascaris 1954 A.S.D., attività rilevante per l'ordinamento sportivo ai sensi dell'art. 2, comma 2, del

Codice di Giustizia Sportiva, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, delle N.O.I.F. e dall'art. 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere effettuato, nei mesi di maggio e giugno 2025 e in costanza di tesseramento con la società U.S.D. Gassinosanraffaele, attività di conduzione tecnica della squadra della categoria "pulcini" (calciatori dell'annata 2015) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Uras, pur non essendo tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., pur non essendo iscritto all'Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e pur essendo sprovvisto delle necessarie abilitazioni, partecipava alle sedute di allenamento, nonché alle tre gare disputate dalla squadra della categoria "pulcini" della società Lascaris 1954 A.S.D., in data 1.6.2025 presso l'impianto sportivo sito in Torino, Corso Sicilia, in data 2.6.2025, nell'ambito del torneo organizzato a Charvensod (AO) dalla società A.S.D. V.S.A. CHARVENSOD, e in data 15.6.2025, nell'ambito del torneo "Ametis" a Torino, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

Enrico Nunzio ROMANO, all'epoca dei fatti tesserato come calciatore per la società POL. A.D. Union B.B. Vallesusa e soggetto che ha svolto, all'interno e nell'interesse della società Lascaris 1954 A.S.D., attività rilevante per l'ordinamento sportivo ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, delle N.O.I.F. e dall'art. 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere effettuato, nel mese di giugno 2025 e in costanza di tesseramento con la società Pol. A.D. Union B.B. Vallesusa, attività di conduzione tecnica della squadra della categoria "primi calci" (calciatori dell'annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Romano, pur non essendo tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., pur non essendo iscritto all'Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e pur essendo sprovvisto delle necessarie abilitazioni, partecipava alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

Samuele MILANESE, all'epoca dei fatti tesserato come calciatore per la società A.S.D. V.D.L. Fiano Plus e soggetto che ha svolto, all'interno e nell'interesse della società Lascaris 1954 A.S.D., attività rilevante per l'ordinamento sportivo ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, delle N.O.I.F. e dall'art. 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere effettuato, a partire dal mese di marzo 2025 e sino al termine della stagione sportiva 2024-2025, in costanza di tesseramento con la società A.S.D. VDL Fiano Plus, attività di conduzione tecnica della squadra della categoria "primi calci" (calciatori dell'annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il sig. Milanese, pur non essendo tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., pur non essendo iscritto all'Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e pur essendo sprovvisto delle necessarie abilitazioni, partecipava alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

Christian BELLANOVA, all'epoca dei fatti tecnico tesserato come responsabile dell'attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D. in violazione:

a) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dagli artt. 23, comma 2, e 38, commi 1 e 4, delle N.O.I.F., e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 40, comma 1, del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di responsabile dell'attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., dapprima contattato, nel mese di maggio 2025, il Sig. Emanuel Bar, allenatore UEFA B e all'epoca dei fatti tesserato con la società A.S.D. Valle di Susa S.C., al fine di verificare la sua disponibilità ad assumere la conduzione tecnica di una delle squadre dell'attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D.

nella stagione 2025-2026 e, successivamente, per avere consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Emanuel Bar, nel mese di giugno 2025, effettuasse l'attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “primi calci” (calciatori dell’annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Bar, in costanza di tesseramento per la società A.S.D. Valle di Susa S.C., partecipava alle sedute di allenamento della squadra della società Lascaris 1954 A.S.D., fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

b) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dagli artt. 23, comma 2, e 38, commi 1 e 4, delle N.O.I.F., e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 40, comma 1, del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di responsabile dell’attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Emanuel Bar, allenatore UEFA B, assumesse e svolgesse, dall’inizio della stagione sportiva 2025-2026 e fino all’attualità, l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “pulcini” (calciatori dell’annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D., benché lo stesso non risultò tesserato nella stagione sportiva 2025-2026 per la società Lascaris 1954 A.S.D., risultando, per contro, tesserato come consigliere della società A.S.D. Valle di Susa S.C.;

c) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dagli artt. 23, commi 1 e 2, delle N.O.I.F., e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di responsabile dell’attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., dapprima contattato, nel mese di dicembre 2024, il Sig. Massimo Ciano, all’epoca dei fatti dirigente della società G.S.D. Volpiano Pianese, al fine di verificare la sua disponibilità ad assumere la conduzione tecnica di una delle squadre dell’attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D. nella stagione 2025-2026 e, successivamente, per avere consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Massimo Ciano effettuasse, nel mese di giugno 2025, l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “pulcini” (calciatori dell’annata 2015) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Ciano, in costanza di tesseramento per la società G.S.D. Volpiano Pianese come dirigente e senza essere tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., partecipava, ancorché privo di iscrizione all’Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e sprovvisto delle necessarie abilitazioni, alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

d) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 23, comma 1 e 2, delle N.O.I.F., e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di responsabile dell’attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., dapprima contattato, nel mese di maggio 2025, il Sig. Simone Uras, all’epoca dei fatti tesserato con la società U.S.D. Gassinosanraffaele, al fine di verificare la sua disponibilità ad assumere la conduzione tecnica di una delle squadre dell’attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D. nella stagione 2025-2026 e, successivamente, per avere consentito e, comunque, non impedito che il sig. Simone Uras effettuasse, nei mesi di maggio e giugno 2025, l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “pulcini” (calciatori dell’annata 2015) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il sig. Uras, in costanza di tesseramento per la società U.S.D. Gassinosanraffaele e senza essere tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., partecipava, ancorché privo di iscrizione all’Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e sprovvisto delle necessarie abilitazioni, alle sedute di allenamento, nonché alle tre gare disputate dalla squadra della categoria “pulcini” della società Lascaris 1954 A.S.D., in data 1.6.2025 presso l’impianto sportivo sito in Torino, Corso Sicilia, in data 2.6.2025, nell’ambito del torneo organizzato a Charvensod (AO) dalla società A.S.D. V.S.A. CHARVENSOD, e in data 15.6.2025, nell’ambito del torneo “Ametis” a Torino, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

e) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 23, commi 1 e 2, delle N.O.I.F., e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 39,

comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di responsabile dell'attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., dapprima contattato, nel mese di maggio 2025, il Sig. Enrico Nunzio Romano, all'epoca dei fatti tesserato con la società la società Pol. A.D. Union B.B. Vallesusa, al fine di verificare la sua disponibilità ad assumere la conduzione tecnica di una delle squadre dell'attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D. nella stagione 2025-2026 e, successivamente, per avere consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Enrico Nunzio Romano effettuasse, nel mese di giugno 2025, l'attività di conduzione tecnica della squadra della categoria "primi calci" (calciatori dell'annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Romano, in costanza di tesseramento con la società Pol. A.D. Union B.B. Vallesusa come calciatore e senza essere tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., partecipava, ancorché privo di iscrizione all'Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e sprovvisto delle necessarie abilitazioni, alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

f) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall'art. 23, commi 1 e 2, delle N.O.I.F., e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di responsabile dell'attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Samuele Milanese effettuasse, a partire dal mese di marzo 2025 e fino al termine della stagione sportiva 2024-2025, in luogo del tirocinio previsto dal progetto formativo e di orientamento della Scuola di Scienze della Natura dell'Università di Torino, l'attività di conduzione tecnica della squadra della categoria "primi calci" (calciatori dell'annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Milanese, in costanza di tesseramento con la società A.S.D. V.D.L. Fiano Plus come calciatore e senza essere tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., partecipava, ancorché privo di iscrizione all'Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e sprovvisto delle necessarie abilitazioni, alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

Matteo AGNINO, all'epoca dei fatti tecnico UEFA B e tesserato come direttore tecnico dell'attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., in violazione:

a) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dagli artt. 23, comma 2, e 38, commi 1 e 4, delle N.O.I.F., e dagli art. 37, commi 1 e 2, e 40, comma 1, del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di direttore tecnico dell'attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Emanuel Bar, allenatore UEFA B, nel mese di giugno 2025, effettuasse l'attività di conduzione tecnica della squadra della categoria "primi calci" (calciatori dell'annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Agnino, benché a conoscenza che il Sig. Emanuel Bar era all'epoca dei fatti tesserato con la società A.S.D. Valle di Susa S.C. e non già per la società Lascaris 1954 A.S.D., consentiva e, comunque, non impediva al sig. Bar di partecipare alle sedute di allenamento della squadra della società Lascaris 1954 A.S.D., fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

b) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall'art. 23, commi 1 e 2, delle N.O.I.F. e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di direttore tecnico dell'attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il sig. Massimo Ciano effettuasse, nel mese di giugno 2025, l'attività di conduzione tecnica della squadra della categoria "pulcini" (calciatori dell'annata 2015) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Agnino, benché a conoscenza del fatto che il Sig. Massimo Ciano all'epoca dei fatti era tesserato per la società G.S.D. Volpiano Pianese e non già per la società Lascaris 1954 A.S.D., consentiva e, comunque, non impediva al sig. Ciano di partecipare

alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico, ancorché non iscritto all’Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e sprovvisto delle necessarie abilitazioni;

c) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 23, commi 1 e 2, delle N.O.I.F. e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di direttore tecnico dell’attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Simone Uras effettuasse, nei mesi di maggio e giugno 2025, l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “pulcini” (calciatori dell’annata 2015) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Agnino, benché a conoscenza del fatto che il Sig. Simone Uras era all’epoca dei fatti tesserato per la società U.S.D. Gassinosanraffaele e non già per la Lascaris 1954 A.S.D. e che lo stesso non era iscritto all’Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. ed era sprovvisto delle necessarie abilitazioni, consentiva e, comunque, non impediva al Sig. Uras di partecipare alle sedute di allenamento, nonché alle tre gare disputate dalla squadra della categoria “pulcini” della società Lascaris 1954 A.S.D., in data 1.6.2025 presso l’impianto sportivo sito in Torino, Corso Sicilia, in data 2.6.2025, nell’ambito del torneo organizzato a Charvensod (AO) dalla società A.S.D. V.S.A. CHARVENSOD, e in data 15.6.2025, nell’ambito del torneo “Ametis” a Torino, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

d) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 23, commi 1 e 2, delle N.O.I.F. e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di direttore tecnico dell’attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Enrico Nunzio Romano effettuasse, nel mese di giugno 2025, l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “primi calci” (calciatori dell’annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Agnino, benché a conoscenza del fatto che il Sig. Enrico Nunzio Romano era all’epoca dei fatti tesserato per la società Pol. A.D. Union B.B. Vallesusa e non già per la Lascaris 1954 A.S.D. e che lo stesso non era iscritto all’Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. ed era sprovvisto delle necessarie abilitazioni, consentiva e, comunque, non impediva al sig. Romano di partecipare alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

e) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 23, commi 1 e 2, delle N.O.I.F. e dagli artt. 37, commi 1 e 2, e 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di direttore tecnico dell’attività di base della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Samuele Milanese effettuasse, a partire dal mese di marzo 2025 e fino al termine della stagione sportiva 2024-2025, in luogo del tirocinio previsto dal progetto formativo e di orientamento della Scuola di Scienze della Natura dell’Università di Torino, l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “primi calci” (calciatori dell’annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Agnino, benché a conoscenza del fatto che il Sig. Samuele Milanese non era all’epoca dei fatti tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D. e che lo stesso non era iscritto all’Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. ed era sprovvisto delle necessarie abilitazioni, consentiva e, comunque, non impediva al Sig. Milanese di partecipare alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

Vincenzo GAETA, all’epoca dei fatti Presidente e legale rappresentante della società Lascaris 1954 A.S.D., in violazione:

a) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 38, commi 1 e 4, delle N.O.I.F., e dall’art. 40, comma 1, del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di Presidente dotato dei poteri di legale rappresentanza della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Emanuel Bar, allenatore UEFA B, nel mese di giugno 2025, effettuasse

l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “primi calci” (calciatori dell’annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Bar, in costanza di tesseramento con la società A.S.D. Valle di Susa S.C., partecipava alle sedute di allenamento della squadra della società Lascaris 1954 A.S.D., fornendo consigli di tipo tecnico – tattico, pur non essendo tesserato per quest’ultima società;

b) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 38, commi 1 e 4, delle N.O.I.F., e dall’art. 40, comma 1, del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di presidente dotato dei poteri di legale rappresentanza della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Emanuel Bar, allenatore UEFA B, a partire dall’inizio della stagione sportiva 2025-2026 e fino all’attualità e in costanza di tesseramento con la società A.S.D. Valle di Susa S.C, l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “pulcini” (calciatori dell’annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D., pur non essendo tesserato per quest’ultima società;

c) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 23, comma 1, delle N.O.I.F. e dall’art. 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di presidente dotato dei poteri di legale rappresentanza della società Lascaris 1954 A.S.D. consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Massimo Ciano effettuasse, nel mese di giugno 2025, l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “pulcini” (calciatori dell’annata 2015) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il sig. Ciano, in costanza di tesseramento con la società G.S.D. Volpiano Pianese come dirigente e pur non essendo tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., partecipava alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico, ancorché non iscritto all’Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e sprovvisto delle necessarie abilitazioni;

d) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 23, comma 1, delle N.O.I.F. e dall’art. 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di presidente dotato dei poteri di legale rappresentanza della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Simone Uras effettuasse, nei mesi di maggio e giugno 2025, in costanza di tesseramento con la società U.S.D. Gassinosanraffaele, l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “pulcini” (calciatori dell’annata 2015) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il sig. Uras, pur non essendo tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., pur non essendo iscritto all’Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e pur essendo sprovvisto delle necessarie abilitazioni, partecipava alle sedute di allenamento, nonché alle tre gare disputate dalla squadra della categoria “pulcini” della società Lascaris 1954 A.S.D., in data 1.6.2025 presso l’impianto sportivo sito in Torino, Corso Sicilia, in data 2.6.2025, nell’ambito del torneo organizzato a Charvensod (AO) dalla società A.S.D. V.S.A. CHARVENSOD, e in data 15.6.2025, nell’ambito del torneo “Ametis” a Torino, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico;

e) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 23, comma 1, delle N.O.I.F. e dall’art. 39, comma 1, lett. Gc), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di presidente dotato dei poteri di legale rappresentanza della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Nunzio Romano effettuasse, nel mese di giugno 2025, l’attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “primi calci” (calciatori dell’annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Romano, in costanza di tesseramento con la società Pol. A.D. Union B.B. Vallesusa come calciatore e senza essere tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., partecipava alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico, ancorché non iscritto all’Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e sprovvisto delle necessarie abilitazioni;

f) dell’art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall’art. 23, comma 1, delle N.O.I.F. e dall’art. 39, comma 1, lett. Gc), del

Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., per avere, in qualità di presidente dotato dei poteri di legale rappresentanza della società Lascaris 1954 A.S.D., consentito e, comunque, non impedito che il Sig. Samuele Milanese effettuasse, a partire dal mese di marzo 2025 e fino al termine della stagione sportiva 2024-2025, l'attività di conduzione tecnica della squadra della categoria “primi calci” (calciatori dell’annata 2016) della società Lascaris 1954 A.S.D. In particolare, il Sig. Milanese, in costanza di tesseramento con la società A.S.D. V.D.L. Fiano Plus come calciatore e senza essere tesserato per la società Lascaris 1954 A.S.D., partecipava alle sedute di allenamento, fornendo consigli di tipo tecnico – tattico, ancorché non iscritto all’Albo del Settore Tecnico della F.I.G.C. e sprovvisto delle necessarie abilitazioni;

LASCARIS 1954 A.S.D., per responsabilità diretta e oggettiva, ai sensi dell’art. 6, commi 1 e 2 del Codice di Giustizia Sportiva, in quanto società per la quale all’epoca dei fatti descritti nei precedenti capi di incolpazione erano tesserati i Sig.ri Vincenzo Gaeta, Christian Bellanova e Matteo Agnino ed al cui interno e nel cui interesse i Sig.ri Emanuel Bar, Massimo Ciano, Simone Uras, Enrico Nunzio Romano e Samuele Milanese hanno svolto attività rilevante per l’ordinamento sportivo ai sensi dell’art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Emanuel BAR,
 - Sig. Massimo CIANO,
 - Sig. Simone URAS,
 - Sig. Enrico Nunzio ROMANO ,
 - Sig. Samuele MILANESE,
 - Sig. Christian BELLANOVA,
 - Sig. Matteo AGNINO,
 - Sig. Vincenzo GAETA,
 - Società LASCARIS 1954 A.S.D., rappresentata dal legale rappresentante Sig. Vincenzo GAETA;
- vista l’informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all’accordo raggiunto dalle parti relativo all’applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 1 (uno) mese di inibizione e squalifica per il Sig. Emanuel BAR,
 - 1 (uno) mese di inibizione e squalifica per il Sig. Massimo CIANO,
 - 1 (uno) mese di inibizione e squalifica per il Sig. Simone URAS,
 - 1 (uno) mese di inibizione e squalifica per il Sig. Enrico Nunzio ROMANO ,
 - 1 (uno) mese di inibizione e squalifica per il Sig. Samuele MILANESE,
 - 2 (due) mesi e 15 (quindici) giorni di inibizione e squalifica per il Sig. Christian BELLANOVA,
 - 2 (due) mesi e 15 (quindici) giorni di inibizione e squalifica per il Sig. Matteo AGNINO,
 - 2 (due) mesi e 15 (quindici) giorni di inibizione per il Sig. Vincenzo GAETA,
 - € 450,00 (quattrocentocinquanta/00) di ammenda per la società LASCARIS 1954 A.S.D.;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA L'11 DICEMBRE 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 254/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 55 pfi 25-26 adottato nei confronti dei Sig.ri Emilio FALCO, Michele DEL GIUDICE, Giuseppe Manlio MARCIANO, Ismail MALKYA, Vincenzo AMATO, Otmane ES SADENY, Rayan SOUAGH, Michele MARCHESANO e della società A.S.D. SCUOLA CALCIO STRIANO, avente ad oggetto la seguente condotta:

Emilio FALCO, all'epoca dei fatti non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della società A.S.D. Scuola Calcio Striano, in violazione:

- a) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 61, commi 1 e 5, delle N.O.I.F. per avere lo stesso, in occasione delle gare SSD Virtus Junior Stabia FR - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 4.11.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Sianese del 10.11.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - Scafatese FC SSD ARL del 24.11.2024 ed A.S.D. F.C. Città di Fisciano 2024 - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 16.12.2024, tutte valevoli per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale, sottoscritto quale dirigente accompagnatore le distinte di gara consegnate all'arbitro delle squadre schierate dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano nelle quali sono indicati i nominativi dei calciatori sigg.ri Ismail Malkya, Vincenzo Amato, Otmane Es Sadeny e Rayan Souagh, attestando in tal modo in maniera non veridica il regolare tesseramento degli stessi;
- b) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 1, delle N.O.I.F. per avere lo stesso, quantomeno in occasione delle gare SSD Virtus Junior Stabia FR - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 4.11.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Sianese del 10.11.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - Scafatese FC SSD ARL del 24.11.2024 ed A.S.D. F.C. Città di Fisciano 2024 - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 16.12.2024, tutte valevoli per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale, assunto la qualifica e svolto il ruolo di dirigente accompagnatore ufficiale della squadra schierata dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano pur non essendo tesserato per tale società;

Michele DEL GIUDICE, , all'epoca dei fatti non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della società A.S.D. Scuola Calcio Striano, in violazione:

- a) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 61, commi 1 e 5, delle N.O.I.F. per avere lo stesso, in occasione delle gare A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Nocera Soccer M.G.F. del 2.2.2025, A.S.D. Scuola Calcio Striano – A.S.D. Aquilotti del 23.2.2025 ed A.S.D. Aquilotti Irno - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 13.4.2025, tutte valevoli per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale, sottoscritto quale dirigente accompagnatore le distinte di gara consegnate all'arbitro delle squadre schierate dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano nelle quali sono indicati i nominativi dei calciatori sigg.ri Ismail Malkya, Otmane Es Sadeny e Rayan Souagh, attestando in tal modo in maniera non veridica il regolare tesseramento degli stessi;
- b) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 1, delle N.O.I.F. per avere lo stesso, quantomeno in occasione delle gare A.S.D.

Scuola Calcio Striano - A.S.D. Nocera Soccer M.G.F. del 2.2.2025, A.S.D. Scuola Calcio Striano – A.S.D. Aquilotti del 23.2.2025 ed A.S.D. Aquilotti Irno - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 13.4.2025, tutte valevoli per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale, assunto la qualifica e svolto il ruolo di dirigente accompagnatore ufficiale delle squadre schierate dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano pur non essendo tesserato per tale società;

Giuseppe Manlio MARCIANO, all'epoca dei fatti non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della società A.S.D. Scuola Calcio Striano, in violazione:

a) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 61, commi 1 e 5, delle N.O.I.F. per avere lo stesso, in occasione della gara A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Aquilotti Cavesi del 6.4.2025 valevole per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale, sottoscritto la distinta di gara consegnata all'arbitro della squadra schierata dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano nella quale è indicato il nominativo del calciatore sig. Otmane Es Sadeny, attestando in tal modo in maniera non veridica il regolare tesseramento dello stesso;

b) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 1, delle N.O.I.F. per avere lo stesso, quantomeno in occasione della gara A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Aquilotti Cavesi del 6.4.2025 valevole per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale, assunto la qualifica e svolto il ruolo di dirigente accompagnatore ufficiale della squadra schierata dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano pur non essendo tesserato per tale società;

Ismail MALKYA, all'epoca dei fatti calciatore non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della società A.S.D. Scuola Calcio Striano, in violazione degli artt. 4, comma 1, e 32, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 39, comma 1, e dall'art. 43, comma 1, delle N.O.I.F. per avere preso parte, nelle fila delle squadre schierate dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano, alle gare A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Sianese del 10.11.2024, A.S.D. F.C. Città di Fisciano 2024 - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 16.12.2024 ed A.S.D. Scuola Calcio Striano – A.S.D. Aquilotti del 23.2.2025, tutte valevoli per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale, senza averne titolo perché non tesserato e senza essersi sottoposto agli accertamenti medici ai fini della idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva;

Vincenzo AMATO, all'epoca dei fatti calciatore non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della società A.S.D. Scuola Calcio Striano, in violazione degli artt. 4, comma 1, e 32, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 39, comma 1, e dall'art. 43, comma 1, delle N.O.I.F. per avere preso parte, nelle fila delle squadre schierate dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano, alla gara A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Sianese del 10.11.2024, valevole per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale, senza averne titolo perché non tesserato e senza essersi sottoposto agli accertamenti medici ai fini della idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva;

Otmane ES SADENY, all'epoca dei fatti calciatore non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della società A.S.D. Scuola Calcio Striano, in violazione degli artt. 4, comma 1, e 32, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 39, comma 1, e dall'art. 43, comma 1, delle N.O.I.F. per avere preso parte, nelle fila

delle squadre schierate dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano, alle gare SSD Virtus Junior Stabia FR - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 4.11.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Nocera Soccer M.G.F. del 2.2.2025 ed A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Aquilotti Cavesi del 6.4.2025, tutte valevoli per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale, senza averne titolo perché non tesserato e senza essersi sottoposto agli accertamenti medici ai fini della idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva;

Rayan SOUAGH, all'epoca dei fatti calciatore non tesserato che svolgeva attività rilevante per l'ordinamento federale ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva all'interno e nell'interesse della società A.S.D. Scuola Calcio Striano, in violazione degli artt. 4, comma 1, e 32, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva anche in relazione a quanto disposto dall'art. 39, comma 1, e dall'art. 43, comma 1, delle N.O.I.F. per avere preso parte, nelle fila delle squadre schierate dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano, alle gare SSD Virtus Junior Stabia FR - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 4.11.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - Scafatese FC SSD ARL del 24.11.2024 ed A.S.D. Aquilotti Irno - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 13.4.2025, tutte valevoli per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale, senza averne titolo perché non tesserato e senza essersi sottoposto agli accertamenti medici ai fini della idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva;

Michele MARCHESANO, all'epoca dei fatti presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Scuola Calcio Striano, in violazione:

a) degli artt. 4, comma 1, e 32, comma 2, del Codice di Giustizia Sportiva in relazione a quanto previsto dagli artt. 39, comma 1, e 43, commi 1 e 6, delle N.O.I.F., nonché dall'art. 7, comma 1, dello Statuto Federale per avere lo stesso, quale presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Scuola Calcio Striano, omesso di provvedere al tesseramento dei calciatori sigg.ri Ismail Malkya, Vincenzo Amato, Otmane Es Sadeny e Rayan Souagh nonché per averne consentito, e comunque non impedito, la partecipazione nelle fila delle squadre schierate dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano alle seguenti gare, tutte valevoli per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale: il calciatore sig. Ismail Malkya alle gare A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Sianese del 10.11.2024, A.S.D. F.C. Città di Fisciano 2024 - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 16.12.2024 ed A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Aquilotti del 23.2.2025; il calciatore sig. Vincenzo Amato alla gara A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Sianese del 10.11.2024; il calciatore sig. Otmane Es Sadeny alle gare SSD Virtus Junior Stabia FR - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 4.11.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Nocera Soccer M.G.F. del 2.2.2025 ed A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Aquilotti Cavesi del 6.4.2025; il calciatore sig. Rayan Souagh alle gare SSD Virtus Junior Stabia FR - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 4.11.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - Scafatese FC SSD ARL del 24.11.2024 ed A.S.D. Aquilotti Irno - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 13.4.2025; nonché ancora per avere consentito, e comunque non impedito, ai calciatori appena citati di svolgere attività sportiva privi della certificazione attestante l'idoneità alla stessa;

b) dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva in relazione a quanto previsto dall'art. 37, comma 1, delle N.O.I.F. per avere lo stesso, quale presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Scuola Calcio Striano, omesso di provvedere al regolare tesseramento dei sig.ri Emilio Falco, Michele Del Giudice e Giuseppe Manlio Marciano nonché per avere consentito, e comunque non impedito, agli stessi di svolgere il ruolo ed i compiti di dirigente accompagnatore ufficiale delle squadre schierate dalla società A.S.D. Scuola Calcio Striano in occasione quantomeno delle seguenti gare valevoli per il campionato Giovanissimi Under 14 Provinciale: SSD Virtus Junior Stabia FR - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 4.11.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Sianese del 10.11.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - Scafatese FC SSD ARL del 24.11.2024, A.S.D. F.C. Città di Fisciano 2024 - A.S.D. Scuola

Calcio Striano del 16.12.2024, A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Nocera Soccer M.G.F. del 2.2.2025, A.S.D. Scuola Calcio Striano – A.S.D. Aquilotti del 23.2.2025, A.S.D. Scuola Calcio Striano - A.S.D. Aquilotti Cavesi del 6.4.2025 ed A.S.D. Aquilotti Irno - A.S.D. Scuola Calcio Striano del 13.4.2025;

A.S.D. SCUOLA CALCIO STRIANO, per responsabilità diretta e oggettiva, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del Codice di Giustizia Sportiva, in quanto società per la quale all'epoca dei fatti descritti nei precedenti capi di incolpazione era tesserato il sig. Michele Marchesano ed al cui interno e nel cui interesse i Sig.ri Emilio Falco, Michele Del Giudice, Giuseppe Manlio Marciano, Ismail Malkya, Vincenzo Amato, Otmane Es Sadeny e Rayan Souagh hanno posto in essere gli atti ed i comportamenti descritti nei precedenti capi di incolpazione;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Emilio FALCO,
 - Sig. Michele DEL GIUDICE,
 - Sig. Giuseppe Manlio MARCIANO,
 - Sig. Ismail MALKYA,
 - Sig. Vincenzo AMATO,
 - Sig. Otmane ES SADENY,
 - Sig. Rayan SOUAGH,
 - Sig. Michele MARCHESANO,
 - Società A.S.D. SCUOLA CALCIO STRIANO, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Michele MARCHESANO;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 3 (tre) mesi di inibizione per il Sig. Emilio FALCO,
 - 2 (due) mesi e 15 (quindici) giorni di inibizione per il Sig. Michele DEL GIUDICE,
 - 1 (uno) mese e 15 (quindici) giorni di squalifica per il Sig. Giuseppe Manlio MARCIANO,
 - 3 (tre) giornate di squalifica per il Sig. Ismail MALKYA,
 - 2 (due) giornate di squalifica per il Sig. Vincenzo AMATO,
 - 3 (tre) giornate di squalifica per il Sig. Otmane ES SADENY,
 - 3 (tre) giornate di squalifica per il Sig. Rayan SOUAGH,
 - 5 (cinque) mesi di inibizione per il Sig. Michele MARCHESANO,
 - € 400,00 (quattrocento/00) di ammenda e 8 (otto) punti di penalizzazione da scontare nel campionato Giovanissii Under 14 SS 25-26 per la società A.S.D. SCUOLA CALCIO STRIANO;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA L'11 DICEMBRE 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO
00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47
Stagione Sportiva 2025/2026

COMUNICATO UFFICIALE N° 43/SGS del 04 Dicembre 2025

TORNEO U13 FUTSAL ELITE 2025/2026

*Attività Nazionale Giovanile di Calcio a Cinque
Under 13*

COMPOSIZIONE GRUPPI

Gruppo 1 Piemonte - Valle d'Aosta

1. ASD POLISPORTIVA MIRAFIORI
2. A.C.D. LUCENTO
3. ASD CHISOLA CALCIO
4. CANTARANA C5 ASD
5. L84 S.S.D. S.R.L.
6. ASD SERMIG
7. BEPPE VIOLA CALCIO
8. AOSTA CALCIO 511
9. A.S.D.P.S. ATLETICO TAURINENSE
10. U.S. IVREA CALCIO ASD
11. ASD VALLE DI SUSA S.C.

Accede alla fase successiva 1 squadra

Gruppo 2 Liguria - Toscana (Pilota Liguria)

1. ACD ENTELLA
2. US SESTRI LEVANTE 1919 SSDRL
3. A.S.D. RIVASAMBA H.C.A.
4. U.S.D. LAVAGNESE 1919
5. SSD TARROS SARZANESSE SRL
6. ASD RUPINARO SPORT
7. GOLFO PARADISO PRO RECCO CAMOGLI AVEGNO SSDRLSSL
8. A.S.D. CDM FUTSAL
9. ASD CITTÀ GIARDINO MARASSI
10. ASD PRATO CALCIO A CINQUE
11. MIDLAND GLOBAL SPORT
12. SSD ACADEMY LIVORNO CALCIO ARL
13. TAU CALCIO ALTOPASCIO SSD A RL

Accedono alla fase successiva 2 squadre

Gruppo 3 Lombardia

1. CLUB MILANO SSD A RL
2. ATALANTA B.C.
3. AC ARDOR LAZZATE
4. A.C. CARDANO 91 A.S.D.
5. ASD BERGAMO CALCIO A 5
6. A.S.D. SELEÇÃO LIBERTAS CALCETTO
7. ASD VIDEOTON CREMA C5
8. CASTELLANA CASTEL GOFFREDO
9. ROZZANO CALCIO SSD SRL
10. U. S. CALCIO GORLE A.S.D.
11. SC ROVELLASCA 1910 V.B. ASD
12. ROGORÉDO 84ASD
13. SSD FRANCO SCARIONI 1925
14. GSD AFFORESE
15. ASD GSO CASTELLO CITTA' DI CANTU'
16. A.S.D. LA CANTERA
17. VIRTUS CALCIO CERMENATE
18. MANTOVA CALCIO A 5 SSDRL

19. ASD REAL FIVE RHO
20. A.S.D. AURORA SERIATE 1967
21. PAVIA CALCIO S.S.D. A R.L.
22. USD BRENO
23. ASD ENERGY SAVING FUTSAL
24. U.S. SEGURO ASD
25. ASD SPORTS TEAM
26. POLISPORTIVA LOMBARDIA UNO SRL SD
27. POLISPORTIVAVOGHERESE ASD
28. A.S.D. SEDRIANO
29. A.S.D. CALCIO CANEGRATE
30. ASD ORCEANA CALCIO
31. ASD ACCADEMIA ISOLA BERGAMASAA
32. SSD AUSONIA 1931

Accedono alla fase successiva 5 squadre

Gruppo 4 Friuli Venezia Giulia

1. A.S.D. SAN LUIGI CALCIO
2. ASD POLISPORTIVA OPICINA
3. ASD PORDENONE CALCIO A 5
4. ASD CJARLINS MUZANE
5. UDINESE CALCIO
6. ASD COMUNALE FONTANAFREDDA
7. MACCAN PRATA C5
8. ASD LIVENTINA SAN ODORICO
9. SANT'IGNAZIO SSD ARL
10. NUOVO PORDENONE 2024 FC ASD

Accede alla fase successiva 1 squadra

Gruppo 5 Veneto

1. MONTEGRAPPA SSDARL
2. PETRARCA CALCIO A CINQUE SRL SSD
3. ASD FUTSAL CORNEDO
4. CAME TREVISO C5
5. A.S.D. POLISPORTIVA BISSUOLA
6. MESTREFENICE C5
7. SSD FUTSAL MARCO POLO
8. A.S.D. MARCA FUTSAL MONTEBELLUNA
9. A.S.D. ANTENORE SPORT PADOVA
10. S.S.D OLIMPIA VERONA A.R.L

Accede alla fase successiva 1 squadra

Gruppo 6 Emilia Romagna

1. S.C.D. PROGRESSO
2. FC PERSICETO 85
3. PCS SANMICHELESE SSD ARL
4. INTER CLUB PARMA
5. A.C. TOZZONA PEDAGNA ASD
6. GUASTALLA CALCIO SATURNO ASD
7. BOLOGNA F.C. 1909
8. ASD X MARTIRI
9. ASD ACADEMY TERRE DI CASTELLI
10. SANPAIMOLA

11. SANFA CALCIO ASD
12. ASR MERNAP FAENZA
13. BALCA POGGESE SSDARL
14. FUTSAL RUSSI ASD

Accedono alla fase successiva 2 squadre

Gruppo 7 Abruzzo - Marche (Pilota Abruzzo)

1. ASD FATER ANGELINI ABRUZZO
2. ASD CASTRUM 2010
3. ASD FUCENSE TRASACCO
4. CITTA' DI CHIETI
5. ASD VIGOR LANCIANO C5
6. SULMONA FUTSAL ASD
7. A.S.D. ORIONE AVEZZANO C5
8. ASD FENICE ACADEMY
9. ASD FUTSAL CLUB MONTESILVANO APS
10. A.S.D. ACADEMY CELANO
11. ASD FOCE AVEZZANO
12. ASD PESCARA PINK ACADEMY
13. CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ANCONA ASD
14. SSDARL ITALSERVICE C5
15. A.S.D. BULDOG T.N.T. LUCREZIA
16. A.S.D. RECANATI CALCIO A 5

Accedono alla fase successiva 2 squadre

Gruppo 8 Lazio - Umbria (Pilota Lazio)

1. S.S. LAZIO SPA
2. A.S ROMA S.R.L.
3. ASD ECOCITY FUTSAL GENZANO
4. ASD ROMA 1927 FUTSAL
5. S.S.D. SA.MA.GOR. A R.L.
6. A.S.D. ALBANO CALCIO A 5
7. ASD SPORTING CLUB MARCONI
8. SSD REAL FABRICA DI ROMA ARL
9. ASD SPORTING HORNETS ROMA
10. ASD CLUB LATINA CALCIO A 5
11. A.S.D. ROMA CALCIO A 5
12. ASD EUR CALCIO A5
13. A.S.D.1983 ROMA 3Z HISTORY
14. A.S.D. SS ROMULEA
15. LAZIO CALCIO A 5 A.S.D.
16. C.S.D. GIOVANILI TODI
17. ASD DUCATO SPOLETO
18. ASD FUTSAL TERNANA

Accedono alla fase successiva 3 squadre

Gruppo 9 Basilicata

1. ASD DON BOSCO DOMENICO LORUSSO
2. POLISPORTIVA COMPRENSORIO SPORTIVO PISTICCI
3. A.S.D. INVICTA MATERA
4. ASD LYKOS
5. FERRANDINA SPORT ACADEMY
6. ASD FRANCO SELVAGGI

7. ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA HELLAS VULTURE
8. NUOVA FUTSAL PISTICCI

Accede alla fase successiva 1 squadra

Gruppo 10 Campania - Molise (Pilota Campania)

1. ARCI UISP SCAMPIA
2. SSD FELDI EBOLI A RL
3. ASD NAPOLI FUTSAL
4. A.S.D. MEMORY GIACOMO CARACCIOLI
5. SSD BENEVENTO 5
6. MARCIANISE FUTSAL ACADEMY
7. A.S.D. SPORTING SALA CONSILINA
8. A.S.D. DIESSE
9. ASD POLISPORTIVA GAMBATESA
10. CHAMINADE CMPOBASSO A.S.D.
11. ASD POLISPORTIVA ACLI CAMPOBASSO

Accede alla fase successiva 1 squadra

Gruppo 11 Sardegna

1. MEDITERRANEA CAGLIARI
2. CUS SASSARI
3. ASD POLISPORT NUORO
4. A.S.D. ORISTANO CALCIO
5. ASD C'E CHI CIAK
6. ASD BRUNO MSELLERI CITTA' DI OLBIA
7. ASD VILLASPECIOSA
8. ASD PARCO CROSS CITTÀ DI SERRENTI
9. TORRES
10. A.S.D. COSMOSASSARI
11. POLISPORTIVA A.S.D. QUARTU CALCIO A 5
12. A.S.D. MONASTIR 1983
13. US ORISTANESE
14. A.S.D. ITHACA

Accedono alla fase successiva 2 squadre

Gruppo 12 Puglia

1. SSD ESPERIA MONOPOLI ARL
2. S.S.D. SPORT FIVE A R.L.
3. A.P.D. SAMMICHELE 1992
4. VIRTUS FRANCAVILLA CALCIO SSD A RL
5. POLISPORTIVA FORTITUDO CASTELLANETA A.D.
6. A.S.D. SPORTIVAMENTE AMICI
7. A.S.D. ITRIA FOOTBALL CLUB
8. ASD MONOSPOLIS
9. SSD BULLDOG CAPURSO
10. A.S.D. FUTSAL FRIENDS GIOVINAZZO
11. POLISPORTIVA SAN MARTINO

Accede alla fase successiva 1 squadra

Gruppo 13 Calabria

1. POLISPORTIVA REAL COSENZA ETS
2. ASD VIGOR CATANZARO
3. A.S.D. COSTA DEL LIONE CALCIO A 5
4. US CATANZARO 1929 SRL
5. ASD PIROSSIGENO COSENZA
6. A.C.D LAMEZIA TERME
7. SEGATO S.S.D. A R.L.
8. ASD ROSARNESE
9. ASD ACCADEMIA C5 COSENZA
10. SSD KENNEDY J.F. AQUILE
11. ASD PANTERE NERE CATANZARO
12. ASD GALLINESE DL

Accedono alla fase successiva 2 squadre

Gruppo 14 Sicilia

1. P.G.S. VILLAUREA A.S.D.
2. USD LA MERIDIANA
3. ASD CITTÀ DI TRAPANI
4. S.S.D. META CATANIA C5 A R. L .
5. ASD PALERMO CALCIO A5
6. ASD VIVI DON BOSCO
7. ASD RENZO LO PICCOLO TERRASINI
8. F.C.D. NEW EAGLES 2010
9. ASD MARSALA FUTSAL 2012
10. ASD AURORA MAZARA
11. JSL JUNIOR SPORT LAB
12. PGS MESSINA FUTSAL A.S.D:
13. FCD BELICE SPORT
14. SSD FAIR PLAY MESSINA
15. APD DRIBBLING
16. ASD TORREGROTTA1973
17. ASD NEW TEAM CATANIA
18. ASD GIOVANILEN ROCCA
19. SSD ACCADEMIA TRAPANI ARL
20. ASD ACCADEMIA BAGHERIA
21. A.S.D. VIAGRANDE C/5
22. SSDSRL NUOVA IGEA VIRTUS
23. SSD ATHLETIC CLUB PALERMO

Accedono alla fase successiva 3 squadre

La 1^ fase potrà iniziare dal 08/12/2025 e dovrà terminare entro il 29 Marzo 2026

Le 27 società qualificate dovranno essere comunicate al Settore Giovanile entro il 30 Marzo 2026

2^ Fase Le 27 società qualificate saranno suddivise in 9 gruppi da 3 squadre ciascuno così composti

Gruppo A Pilota Piemonte

1 qualificata del Gruppo 1

2 qualificate del gruppo 2

Gruppo B Pilota Lombardia
3 qualificate del gruppo 3

Gruppo C Pilota Veneto
1 qualificata del gruppo 3
1 qualificata del gruppo 4
1 qualificata del gruppo 5

Gruppo D Pilota Emilia
2 qualificate del gruppo 6
1 qualificata del gruppo 3

Gruppo E Pilota Sardegna
2 qualificate del gruppo 11
1 qualificata del gruppo 8

Gruppo F Pilota Lazio
2 qualificate del gruppo 8
1 qualificata del gruppo 7

Gruppo G Pilota Calabria
2 qualificata del gruppo 13
1 qualificata del gruppo 10

Gruppo H Pilota Puglia
1 qualificata del gruppo 12
1 qualificata del gruppo 9
1 qualificata del gruppo 7

Gruppo I Sicilia
3 qualificate del gruppo 14

L'attività dovrà svolgersi tra il 12/04/2026 e il 26/04/2026. Le società vincenti dovranno essere comunicate al settore giovanile entro il 27/04/2026
Le vincenti di ciascun gruppo 9 squadre accedono alla Terza fase.

3^ Fase le 9 società partecipanti saranno suddivise in 3 gruppi da 3 squadre ciascuno così composti

Gruppo 1
Vincente Gruppo A
Vincente Gruppo B
Vincente Gruppo C

Gruppo 2
Vincente Gruppo D
Vincente Gruppo E
Vincente Gruppo F

Gruppo 3

Vincente Gruppo G

Vincente Gruppo H

Vincente Gruppo I

L'attività dovrà svolgersi dal 10/05/2026 al 17/05/2026. Le società Vincitrici dovranno essere comunicate al settore giovanile entro il 18/05/2026

La vincente di ciascun gruppo accede alla fase finale Nazionale.

Data luogo e modalità di svolgimento della fase finale Nazionale saranno oggetto di apposito comunicato Ufficiale

Pubblicato in Roma il 04/12/2025

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci

SGSACADEMY



evolution
programme

Grassroots

·COACH EDUCATION·

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**CORSI INFORMATIVI “GRASSROOTS LIVELLO E” PER ASPIRANTI “ISTRUTTORI ATTIVITÀ DI BASE”
E “ISTRUTTORI DI BEACH SOCCER” OPERANTI NELLE SCUOLE DI CALCIO
ESITO DEL CORSO**

Con la presente si comunica elenco dei corsisti che hanno completato (o, in alternativa, che devono recuperare debiti di frequenza) il percorso relativo al Corso Informativo **Corso Informativo
“Grassroots Livello E” per “Istruttore Attività di Base” e per “Istruttore di Beach
Soccer”** che si è svolto a TORINO dal 30/10/2025 al 29/11/2025.

ESITO CORSISTI

COGNOME	NOME	ESITO
CAMPISI	GIORGIO	Percorso completato regolarmente
CASALE	CARMINE	Percorso completato regolarmente
TESSALI	WILLIAM	Percorso completato regolarmente
CINCOTTI	GABRIELE ELIO	Percorso completato regolarmente
ABATE	FABRIZIO	Percorso completato regolarmente
SGROI	CRISTIANO	Percorso completato regolarmente
BRUZZESE	DAVIDE	Percorso completato regolarmente
TUFANIO	TRISTANO	Percorso completato regolarmente
FINA	ANTONIO	Percorso completato regolarmente
CAMPISI	GIORGIO	Percorso completato regolarmente
ANZELMO	FRANCESCO	Percorso completato regolarmente
BRIGNONE	GIANLUCA	Percorso completato regolarmente
FADDA	DAVIDE	Percorso completato regolarmente

CASSARO	MICHAEL	Percorso completato regolarmente
BALZANO	FABRIZIO	Percorso completato regolarmente
NARDELLA	OMAR	Percorso completato regolarmente
RUSCITTI	MATTIA	Percorso completato regolarmente
CHEBBA	ZACARIA	Percorso completato regolarmente
CATTARELLO	DANILO	Percorso completato regolarmente
BARATTA	GIOVANNI	Percorso completato regolarmente
RASO	GIOVANNI	Percorso completato regolarmente
MAZZARA	VINCENZO	Percorso completato regolarmente
DORE	CRISTIAN	Percorso completato regolarmente
LOMBARDO	DANIELE	Percorso completato regolarmente
PANELLI	GIAN PAOLO	Percorso completato regolarmente
SENE'	ADAMS	Percorso completato regolarmente
CIRASOLA	ENRICO	Percorso completato regolarmente
MINGARELLI	JONAH ANDREA	Da recuperare almeno n.6 ore Modulo Beach Soccer

Per chi ha effettuato assenze potrà eventualmente essere considerata l'ipotesi di recuperare le ore perdedute nella PRIMA sede attivata nella corrente stagione sportiva.



DEROGHE ALL'UTILIZZO DI GIOVANI CALCIATRICI PER L'ATTIVITÀ DI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO - Stagione Sportiva 2025/2026

Allegato al C.U. 50 del 11/12/2025 del Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta

A seguito delle richieste pervenute e in conformità a quanto pubblicato nel Comunicato Ufficiale n.1 del Settore Giovanile e Scolastico del 11 Luglio 2025, si riporta l'elenco delle deroghe che consentono alle giovani calciatrici che partecipano ad attività miste la possibilità di giocare nella fascia di età inferiore alla propria.

Cognome	Nome	Data di Nascita	Società	Categoria
BOUSSAID	JANNAT	31/07/2011	U.S.D. BARRACUDA	ESORDIENTI 2° ANNO

F.I.G.C. – L.N.D. – S.G.S.
Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2025 - 2026

COMUNICATO UFFICIALE N° 36 del 09/10/2025

SISTEMA DI QUALITA' CLUB GIOVANILI - STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

“NOTA DI CHIARIMENTO” n° 2

A seguito della pubblicazione del **“Manuale del Sistema di Qualità dei Club Giovanili - Edizione 2025”**, con cui sono state anche indicate le scadenze perentorie per la presentazione della lettera di impegno a soddisfare i requisiti necessari per il riconoscimento del proprio livello di qualità, attraverso il presente Comunicato Ufficiale si vogliono chiarire alcuni aspetti utili ad affrontare la seconda fase del percorso, a cui viene allegata la modulistica da compilare.

A) TERMINI E SCADENZE

Prima di passare ad alcuni chiarimenti necessari, di seguito si precisano le date di scadenza per la presentazione della “Richiesta di Riconoscimento del Club” con la “Lettera di impegno” sottoscritta dal Rappresentante Legale del Club:

- **1° STEP - Deposito Dichiarazione Impegno al rispetto dei requisiti richiesti**

La scadenza è classificata come “perentoria”, per i Club di 2°, 3°, 4° Livello, per cui i Club interessati ad essere riconosciuti con uno tra questi livelli, è tenuto a presentare la “Lettera di impegno” entro i termini previsti.

A tal proposito si ricorda che:

- Le Società richiedenti il riconoscimento di 1°, 2° 3° Livello dovranno inviare la “Dichiarazione di Impegno” al Coordinamento Federale Regionale SGS della propria regione
- Le Società richiedenti il 4° Livello devono inviare la richiesta al Settore Giovanile e Scolastico, alla mail scuolecalcio@figc.it.
- I Club Professionistici che hanno la squadra femminile in Serie A o B Femminile sono tenuti a presentare la “Dichiarazione di Impegno” sia per l’attività maschile che per l’attività femminile, anche se la richiesta di riconoscimento è per livelli diversi

Per tali adempimenti la scadenza fissata al 30 Settembre 2025, eccezionalmente, per questa prima stagione sportiva, è prorogata al 10 Ottobre 2025.

Tutte le Società che depoisteranno la lettera in data successiva al 10 Ottobre, e comunque entro il 31 Dicembre 2025, saranno considerate automaticamente come Club richiedenti il riconoscimento di 1° Livello, altrimenti, in caso di mancata comunicazione, verranno considerati “Club Non Classificati”.

- **2° STEP - scadenza 31 Ottobre 2025 Consegnna della documentazione**

Tale scadenza viene considerata per due diverse necessità:

1. Termine ultimo per permettere ai Club di presentare la richiesta di riconoscimento al fine di ottenere almeno il 1° Livello
2. Termine ultimo per presentare la documentazione necessaria per presentare il Club e dimostrare/illustrare il percorso di crescita del Club e degli impegni previsti in termini di partecipazione, realizzazione progetti e strategia di sviluppo.

La documentazione da presentare riguarda quanto segue:

- **Presentazione del Club** con compilazione della specifica modulistica a seconda del livello di riconoscimento (differenziato tra modulo per i Club di 1° o 2° livello, e modulo per i Club di 3° o 4° Livello), utilizzando la Modulistica in Allegato

- **Solo per tale adempimento la scadenza fissata al 31 Ottobre 2025, eccezionalmente, per questa prima stagione sportiva, è prorogata al 15 Novembre 2025.**

Entro il 31 Ottobre occorre comunque soddisfare i seguenti adempimenti:

- Presentazione Progetto Qualificante (per i Club di 3° e 4° Livello)
- Pianificazione incontri di informazione/aggiornamento (obbligatorio per i Club a partire dal 2° Livello)
- Tesseramento tecnici (obbligatorio per tutte le Società)
- Tesseramento calciatori e calciatrici (il 31 Ottobre è la data limite a cui si fa riferimento per la verifica dei tesseramenti e dei numeri minimi di partecipanti per ciascuna categoria)
- Termine ultimo per i Club di 2°, 3° o 4° Livello per completare il Censimento SGS OnLine sul Portale Servizi FIGC

- **Scadenza del 31 Dicembre 2025**

- Termine ultimo per i Club di 1° Livello per completare il Censimento SGS OnLine sul Portale Servizi FIGC
- Consegna attestazione dei primi 2 incontri svolti per il programma di informazione e aggiornamento per i Club di 2°, 3°, 4° Livello

- **Scadenza del 10 Maggio 2026**

- Consegna attestazione degli incontri svolti per il programma di informazione e aggiornamento per i Club di 2°, 3°, 4° Livello
- Relazione e relativa Certificazione dell'attività svolta nell'ambito del/i Progetto/i Qualificante/i sviluppato dal Club

B) PROGETTI SPECIALI QUALIFICANTI

I Club che presentano l'impegno a rispettare i requisiti determinati per il riconoscimento del 3° o del 4° Livello nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, sono tenuti a scegliere almeno un Progetto Speciale Qualificante tra quelli elencati nel Manuale.

A tal proposito si ricorda che per essere validato, il Club deve aver avviato il Progetto almeno dalla stagione precedente, tranne che per alcuni specifici Progetti, i cui programmi sono sviluppati dal Settore Giovanile e Scolastico.

Per essere più chiari tale informazione viene specificata per ciascuna tipologia di Progetto considerata, che riportiamo di seguito.

1) ACCORDO CON ISTITUTO SCOLASTICO

Il Club deve sottoscrivere almeno una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico secondo le indicazioni riportate nello specifico allegato al ***CU n.18 SGS - Manuale del Sistema di Qualità dei Club Giovanili Ed. 2025.***

Per essere valida la Convenzione deve prevedere l'iscrizione e la partecipazione dell'Istituto Scolastico al Progetto "Valori In Rete" proposto dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

Considerando tale caratteristica, i Club che scelgono tale Progetto per il primo anno possono richiedere sin da subito, nella corrente stagione sportiva, il riconoscimento del 3° Livello di Qualità, purché venga preventivamente autorizzato dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS della Regione di appartenenza.

2) SVILUPPO ATTIVITA' FEMMINILE GIOVANILE

Lo sviluppo di tale progetto prevede la partecipazione ad attività ufficiale in almeno 3 categorie scelta tra Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, secondo quanto chiarito nel ***CU n.34 SGS - Nota di chiarimento n.1 - Manuale Sistema di Qualità Club Giovanili 2025.***

Per tale Progetto è inoltre previsto il tesseramento di un numero minimo di 40 giovani calciatrici, la cui verifica verrà effettuata considerando il termine del 31 Ottobre 2025. I tesseramenti effettuati oltre questa data non verranno considerati ai fini del rispetto dei requisiti.

Ai Club interessati, si ricorda che dalla prossima stagione sportiva 2026/2027 tale criterio subirà degli adeguamenti, tra cui l'avvio del Progetto PlayMakers. A tal proposito il Settore Giovanile e Scolastico sta avviando un programma di formazione e di sviluppo che partirà ad Ottobre 2025 e si ripeterà a partire dal mese Gennaio 2026. I Delegati Regionali del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC forniranno le informazioni necessarie.

Per ottenere il riconoscimento di 3° o Livello con tale Progetto, il Club deve aver avviato il percorso di sviluppo almeno nella precedente stagione sportiva, iscrivendo ad attività ufficiale con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine.

3) SVILUPPO ATTIVITA' DI CALCIO A 5 GIOVANILE

Lo sviluppo di tale progetto è riservato alle sole società di Calcio e prevede la partecipazione ad attività ufficiale in almeno 3 categorie a scelta tra Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, secondo quanto chiarito nel ***CU n.34 SGS - Nota di chiarimento n.1 - Manuale Sistema di Qualità Club Giovanili 2025,*** prevedendo una durata complessiva dell'attività di almeno 6 mesi

Per tale Progetto è inoltre previsto il tesseramento di almeno un tecnico con qualifica minima di "Allenatore di Calcio a 5", entro il termine del 31 Ottobre 2025.

Per ottenere il riconoscimento di 3° o 4° Livello con tale Progetto, il Club deve aver avviato il percorso di sviluppo almeno nella precedente stagione sportiva, iscrivendo ad attività ufficiale almeno una squadra.

4) PROGETTO CALCIO INTEGRATO GIOVANILE

Lo sviluppo di tale Progetto prevede il coinvolgimento di bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni, che vengono coinvolti in attività motoria/sportiva utilizzando il gioco del Calcio. Nel percorso deve essere prevista attività da svolgere insieme a giovani della stessa società senza disabilità.

Il Progetto deve essere presentato su apposita Griglia di Progettazione allegata al *CU n.18 SGS - Manuale Sistema di Qualità Club Giovanili 2025* e dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

Per l'attività di Calcio Integrato il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC sta sviluppando programmi per la partecipazione ad attività a livello locale/regionale, percorsi di formazione per gli operatori ed i tecnici, ed altro ancora, le cui informazioni saranno divulgate attraverso apposito Comunicato Ufficiale e per il tramite dei Referenti Regionali del Social Football.

Per ottenere il riconoscimento di 3° o 4° Livello con tale Progetto, il Club deve aver avviato il percorso almeno nella precedente stagione sportiva.

5) PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE NEL TERRITORIO

La scelta di sviluppare un Progetto di inclusione sociale nel territorio è possibile effettuarlo solo ed esclusivamente aderendo ai Progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS della regione di appartenenza.

I Progetti sono i seguenti, indicati anche nella griglia di progettazione:

- Progetto RETE! - Refugee Teams
- Progetto “FOOTBALL FOR A BETTER CHANCHE” o “BELONG”
- Progetto “Zona Luce” o “PLAY FOR THE FUTURE”

Il Progetto deve essere presentato su apposita Griglia di Progettazione allegata al *CU n.18 SGS - Manuale Sistema di Qualità Club Giovanili 2025* e dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

I Club che scelgono tale Progetto per il primo anno possono richiedere sin da subito, nella corrente stagione sportiva, il riconoscimento del 3° Livello di Qualità, purché venga preventivamente autorizzato dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS della Regione di appartenenza.

6) PROGRAMMA EVOLUTION PROGRAMME ALL'INTERNO DEL CLUB

La scelta di tale Progetto è riservata a due tipologie di Club:

- Club che sono già inseriti nel Programma AST (Area di Sviluppo Territoriale) da almeno una stagione sportiva, per cui hanno avuto modo di conoscere e di avviare quanto necessario per sviluppare il Progetto in modo funzionale e coerente con il Settore Giovanile e Scolastico
- Club che non sono più inseriti nel Programma AST, ma che hanno partecipato a tale Programma almeno nelle ultime due stagioni sportive, ottenendo il riconoscimento del 3° livello grazie proprio a questo Progetto

Gli adempimenti da svolgere per lo sviluppo del Progetto sono quelli indicati nel *CU n.34 SGS - Nota di chiarimento n.1 - Manuale Sistema di Qualità Club Giovanili 2025*, e nel relativo allegato.

7) PROGETTO AREA PSICOLOGICA NELL'ATTIVITA' GIOVANILE

Lo sviluppo di tale Progetto prevede il coinvolgimento di uno/a Psicologo/a di provata esperienza iscritto/a all'Ordine degli Psicologi - Sezione A.

Il Progetto deve essere presentato su apposita Griglia di Progettazione allegata al *CU n.18 SGS - Manuale Sistema di Qualità Club Giovanili 2025*, seguendo le modalità indicate nell'apposito allegato e dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

Per ottenere il riconoscimento di 3° o 4° Livello con tale Progetto, il Club deve aver avviato il percorso almeno nella precedente stagione sportiva.

C) MODULISTICA DA COMPILEARE

In allegato al presente Comunicato Ufficiale, è riportata la seguente Modulistica:

- FORM Manuale Sistema Qualità Club Giovanile 2025-2026 *(per i Club di 3° e 4° Livello)*
- Modulo di Presentazione Club 1°-2° Livello 2025-2026 *(per i Club di 1° e 2° Livello)*

All'interno dei Moduli sono inserite anche le griglie di autovalutazione riferite ai Criteri Infrastrutturali e ai Criteri Organizzativi indicati nel Manuale.

La Modulistica in allegato è in formato *PDF editable*.

Qualora i Club abbiano la necessità di utilizzare la modulistica in formato WORD, è possibile scaricare i file al seguente link: [Modulistica MSQCG 2025](#)

Per tali adempimenti la scadenza fissata al 31 Ottobre 2025, eccezionalmente, per questa prima stagione sportiva, è prorogata al 15 Novembre 2025.

In allegato è possibile trovare anche i seguenti modelli:

- Modello Fac-Simile Programma progetto incontri di formazione *(per i Club di 2°, 3° e 4° Livello)*, da consegnare entro il 31 Ottobre 2025
- Modello Fac-Simile Dichiarazione finale Programma progetto incontri di formazione, da consegnare secondo le scadenze previste nel Manuale

D) ULTERIORI INFORMAZIONI

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere diffuse attraverso appositi Comunicati Ufficiali, in ogni caso il Delegato Regionale Attività di Base e lo Staff Regionale del Settore Giovanile e Scolastico saranno a disposizione dei Club per fornire i chiarimenti necessari.

PUBBLICATO IN ROMA IL 9 OTTOBRE 2025

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva 2025 - 2026

COMUNICATO UFFICIALE N° 41 del 31/10/2025

SISTEMA DI QUALITA' CLUB GIOVANILI - STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

"NOTA DI CHIARIMENTO" n° 3

A seguito della pubblicazione del ***"Manuale del Sistema di Qualità dei Club Giovanili - Edizione 2025"*** e ***delle successive Note di Chiarimento (CU n.34 SGS e CU n.36 SGS)***, attraverso il presente Comunicato Ufficiale si forniscono ulteriori chiarimenti ed indicazioni operative utili a seguire il percorso di riconoscimento del livello di qualità del Club.

A) TERMINI E SCADENZE

Al fine di allineare la consegna della **Presentazione del Club** con la compilazione della specifica modulistica, a seconda del livello di riconoscimento, si informa che il termine ultimo per il completamento del **Censimento SGS Online** sul Portale Servizi FIGC è fissato al 15 Novembre.

B) CRITERI SPORTIVI

In merito alla compilazione dei campi dedicati ai Criteri Sportivi, con l'obiettivo di fornire delle Linee Guida utili a chiarire la compilazione de Form di Presentazione dei Club di 3° e 4° Livello, in allegato si riportano alcune note e semplici esempi che auspiciamo possano essere utili alla compilazione del documento.

a. ATTIVITA' UFFICIALE

In linea con quanto previsto nella regolamentazione per il rilascio delle Licenze UEFA e delle Licenze Nazionali, per i **Club Professionistici** l'attività ufficiale nelle categorie di base Piccoli Amici e Primi Calci non è obbligatoria.

Ovviamente, qualora venisse svolta, sarà necessario rispettare tutti i criteri ed i requisiti previsti.

A tal proposito, qualora fosse necessario, si precisa che nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, gli eventuali accordi previsti per le Licenze Uefa e le Licenze Nazionali per ottemperare all'attività Esordienti e/o Pulcini, non vengono considerati.

C) CENSIMENTO SGS ONLINE

Si ricorda che tutti i Club, indipendentemente dal Livello di Qualità, sono tenuti a compilare il **“Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile”**, all’atto dell’iscrizione dei campionati giovanili, e comunque entro e non oltre il termine perentorio delle seguenti scadenze:

- **per i Club Giovanili di 2°, 3° e 4° Livello entro il 15 Novembre 2025**
- **Per i Club Giovanili di 1° Livello, entro il 31 Dicembre 2025**

L’inoservanza dei suddetti termini costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con un’ammenda fino ad un massimo di € 500 (cinquecento) da comminare alle società inadempienti.

Tale censimento sarà uno strumento utile per fornire ulteriori servizi alle società stesse (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all’interno della Società, ecc.), compresa la possibilità di individuare i Tecnici ai quali rivolgere specifica attività di formazione (es. Corsi Grassroots “Livello E”, Corsi UEFA-C)

Il link per accedere al Modulo Online è il seguente:

<https://portaleservizi.figc.it>

Si precisa che il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il *Modulo di Presentazione della Società*, allegato al presente Comunicato, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

A tal proposito, di seguito, si precisano le operazioni da svolgere (già indicate nel relativo Vademedum pubblicato in allegato al CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico):

- **Inserimento allenatori privi di qualifica federale**, da abbinare alla squadra iscritta all’attività ufficiale
- **Allegare la Presentazione del Club** sottoscritto da Legale Rappresentante e Responsabile Settore Giovanile

Con l’occasione si ricorda che

- **Gli allenatori con qualifica federale**, tesserati per la società, vengono inseriti in automatico nel Censimento SGS, per cui NON occorre fare altro per tali figure
- **la compilazione dell’Anagrafica degli Atleti NON è necessaria**

D) RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE

Il ruolo di Responsabile di Settore Giovanile è un ruolo obbligatorio all’interno del Sistema di Qualità, per cui la persona a cui è affidato tale ruolo non può ricoprire altri ruoli tecnici obbligatori all’interno del Club (v. Obbligatorietà Tecnici nell’attività giovanile).

Per tale adempimento si ricorda che tale ruolo dovrà essere ricoperto da una persona con qualifica federale rilasciata dal Settore Tecnico della FIGC, in particolare:

Per i Club di 4° Livello: qualifica minima **Responsabile Settore Giovanile Dilettante**

Per i Club di 1°, 2° e 3° Livello: qualifica minima **Licenza UEFA-C**

Il ruolo di Responsabile di Settore Giovanile è obbligatorio e non è sovrapponibile con altri ruoli obbligatori (es. Responsabile Attività di Base)

E) PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE NEL TERRITORIO

Facendo seguito a quanto già specificato nelle precedenti comunicazioni ufficiali, di seguito si riporta elenco aggiornato dei Progetti sviluppati da FIGC - Settore Giovanile e Scolastico considerati per tale criterio:

- Progetto RETE! - Refugee Teams
- Progetto “FOOTBALL FOR A BETTER CHANCHE” o “BELONG”
- Progetto “Zona Luce” o “PLAY FOR THE FUTURE”
- Progetto “NON SOLO PIEDI BUONI”

I Club che scelgono tale Progetto per il primo anno possono richiedere sin da subito, nella corrente stagione sportiva, il riconoscimento del 3° Livello di Qualità, purché venga preventivamente autorizzato dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS della Regione di appartenenza.

F) PROGRAMMA “EVOLUTION PROGRAMME” ALL’INTERNO DEL CLUB

In merito agli adempimenti del Club che ha scelto il Programma “Evolution Programme” all’interno del Club, è opportuno chiarire alcuni aspetti relativi all’attività di informazione prevista.

Occorre infatti distinguere le diverse attività in cui il Club, inserito nell’AST (Area di Sviluppo Territoriale), è coinvolto come organizzatore o come partecipante, soddisfacendo i seguenti adempimenti:

1. Requisiti/Criteri come Club di 2°, 3° e 4° Livello

- Organizzazione Programma di Informazione e Aggiornamento con almeno 4 incontri su temi specifici, di cui 2 entro il 15 Gennaio 2026 e 2 entro il 30 Aprile 2026

2. Adempimenti come Club partecipante all’Area di Sviluppo Territoriale (AST)

- Partecipazione ai 3 Workshop organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico nell’AST, all’interno dei Club.

La partecipazione delle Società ai Workshop, secondo i criteri indicati nella Nota inserita nel Manuale (pag.34) può essere considerata valida anche per soddisfare il requisito al punto 1. per altrettanti incontri sui 4 previsti,

3. Requisiti/Criteri per Progetto Qualificante “Evolution Programme” all’interno del Club

- Oltre a quanto previsto nei punti 1. e 2. il Club DEVE organizzare per proprio conto anche 3 Workshop in presenza dello Staff FIGC-SGS con almeno 4 Società di 1° e/o di 2° Livello del Territorio su temi indicati nel Manuale e nel relativo allegato.

Anche in questo caso, la partecipazione delle Società di 2° Livello ospitate ai 3 Workshop, secondo i criteri indicati nella Nota inserita nel Manuale (pag.34), può essere considerata valida anche per soddisfare il requisito al punto 1. per altrettanti incontri sui 4 previsti.

G) PROGRAMMI “GOLD” E “SILVER”

I Programmi “GOLD e “SILVER” a cui si fa riferimento nel Form di Presentazione dei Club di 3° e 4° Livello, sono Programmi dedicati ai Club Professionisti, in particolare:

- Il Programma “GOLD” è riferito ai Club Professionisti richiedenti il 4° Livello
- Il Programma “SILVER” è riferito ai Club Professionisti richiedenti il 3° Livello

Per tali Programmi, entro il prossimo 15 Novembre verranno comunicate le informazioni e le procedure specifiche per sottoscrivere il Programma di riferimento dedicato.

H) MODULISTICA DA COMPILARE

In allegato al presente Comunicato Ufficiale, si riporta nuovamente la Modulistica già condivisa, sia in formato PDF editabile, sia in formato Word:

- FORM Manuale Sistema Qualità Club Giovanile 2025-2026 (*per i Club di 3° e 4° Livello*)
- Modulo di Presentazione Club 1° -2° Livello 2025-2026 (*per i Club di 1° e 2° Livello*)

All'interno dei Moduli sono inserite anche le griglie di autovalutazione riferite ai Criteri Infrastrutturali e ai Criteri Organizzativi indicati nel Manuale.

Per tali adempimenti la scadenza è prevista per il 15 Novembre 2025.

In allegato è possibile trovare anche i seguenti modelli:

- Modello Fac-Simile Programma incontri di formazione (*per i Club di 2°, 3° e 4° Livello*), da consegnare entro il 31 Ottobre 2025
- Modello Fac-Simile Dichiarazione finale Programma incontri di formazione, da consegnare secondo le scadenze previste nel Manuale

I) TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE

Coerentemente con quanto previsto nella prima fase del processo di riconoscimento del Livello di Qualità del Club, la Trasmissione della Documentazione dovrà essere trasmessa ai rispettivi riferimenti, in particolare:

- **I Club richiedenti il 4° Livello** trasmetteranno la documentazione direttamente al Settore Giovanile e Scolastico alla mail scuolecalcio@figc.it e comunque secondo le indicazioni che verranno fornite direttamente ai Club interessati
- **I Club richiedenti il 1°, il 2° ed il 3° Livello** trasmetteranno la documentazione direttamente ai Coordinamenti Federali Regionali SGS territorialmente competenti, secondo le indicazioni fornite a seguito di comunicazioni specifiche condivise con i vari Club

Si ricorda a tal proposito che la Presentazione del Club, oltre che a trasmetterla ai rispettivi riferimenti, dovrà essere allegata al Censimento SGS Online entro il prossimo 15 Novembre.

L) ULTERIORI INFORMAZIONI

In allegato al presente Comunicato Ufficiale si riporta l'Allegato n.7 appositamente aggiornato, riferito al Programma Tutela Minori a cui i Club richiedenti il 3° ed il 4° Livello devono fare riferimento per gli specifici adempimenti.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere diffuse attraverso appositi Comunicati Ufficiali, in ogni caso il Delegato Regionale Attività di Base e lo Staff Regionale del Settore Giovanile e Scolastico saranno a disposizione dei Club per fornire i chiarimenti necessari.

PUBBLICATO IN ROMA IL 31 OTTOBRE 2025

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



SETTORE
CLUB
GIOVANILE

MANUALE DEL SISTEMA DI QUALITÀ DEI CLUB GIOVANILI

EDIZIONE 2025





SETTORE
CLUB
GIOVANILE

INDICE

1 IL PROCESSO DI RILASCIO DEL LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

PREMESSA	5
Organizzazione del Sistema	7
a. Adempimenti delle Società e verifiche	7
b. Procedimento di rilascio del Livello di Qualità del Club Giovanile	8
c. Validità del Livello di Qualità del Club Giovanile	8
d. Sanzioni	9

2 CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

CAPITOLO 1 - Criteri Sportivi	10
⊕ Principi Generali	10
⊕ STRATEGIA E FILOSOFIA DEL CLUB	10
⊕ SVILUPPO TECNICO INDIVIDUALE	11
⊕ SVILUPPO DELLE SQUADRE	12
⊕ Partecipazione all'Attività Ufficiale	13
⊕ Tutela medico-sportiva	14
⊕ Tesseramento calciatori/calciatrici	14
CAPITOLO 2 - Criteri responsabilità sociale	16
⊕ PLAYER CARE – CURA DEL/DELLA GIOVANE	16
⊕ Struttura e ruoli	16
⊕ Tutela Minori	17
⊕ Comunicazione Interna	17
⊕ Benessere sociale, processi e procedure	17
⊕ Educazione: Strategia, Programmi, Processi e Procedure	18
⊕ EDUCAZIONE	
⊕ Strategia, Programmi, Attività e Coinvolgimento	
⊕ DIVERSITÀ, INCLUSIONE, UGUAGLIANZA	21
CAPITOLO 3 - Criteri infrastrutturali	23
⊕ INFRASTRUTTURE	23
⊕ Introduzione	23
⊕ Obiettivi della Sezione	23
⊕ Strutture e spazi ulteriori a disposizione del settore giovanile	23
⊕ Cosa si valuta	23
⊕ Indicazioni Operative	23

CAPITOLO 4 - Criteri organizzativi	28
STAFF	28
⊕ Progettazione organizzativa del Club (Organigramma)	
⊕ Team di Gestione	
⊕ Struttura Societaria	29
⊕ Staff Gestionale Settore Giovanile	29
⊕ Staff Tecnico Settore Giovanile	30
⊕ Personale di supporto all'attività giovanile	32
⊕ Obbligo di sostituzione	34
⊕ Partecipazione a Riunioni e Programma di Informazione e Aggiornamento	34
CAPITOLO 5 - Criteri legali	39
⊕ Principi Generali	39
⊕ Affiliazione e Richiesta Livello di Qualità	39
⊕ Indicazioni Operative	39
CAPITOLO 6 - Progetti Speciali Qualificanti	40
⊕ Accordo con Istituto Scolastico	40
⊕ Sviluppo Attività Femminile Giovanile	40
⊕ Sviluppo Attività di Calcio a 5 Giovanile	40
⊕ Progetto Calcio Integrato Giovanile	40
⊕ Progetti di Inclusione Sociale nel territorio	41
⊕ Sviluppo Programma Evolution Programme all'interno del Club	41
⊕ Sviluppo Progetto Area Psicologica nell'Attività Giovanile	42
APPENDICI	43
I. Timeline: scadenze e pianificazione Sistema di Qualità dei Club Giovanili	44
II. Linee guida Impianti destinati all'attività giovanile	45
III.Organigramma societario	47
ALLEGATI	43
1. Linee Guida e Principi Metodologici per la Formazione del Giovane Calciatore e della Giovane Calciatrice	
2. Convenzione tra Società Sportiva ed Istituto Scolastico	
3. Progetto Area Psicologica nell'Attività Giovanile	
4. Progetti di Inclusione Sociale nel territorio	
5. Progetto Calcio Integrato Giovanile	
6. Programma Evolution Programme all'interno del Club	
7. Programma Tutela Minori	
8. Modelli Dichiarazione Impegno per Riconoscimento Livello del Club Giovanile (dal 1° al 4° Livello)	

PREMESSA

A seguito di quanto avviato nelle precedenti stagioni sportive, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC intende proseguire nella riforma progressiva del sistema di riconoscimento della qualità dei Club Giovanili, in particolare di quelli che svolgono attività in tutte le categorie di settore giovanile e che negli anni precedenti hanno sviluppato un percorso completo di formazione per giovani calciatori e calciatrici sin dalle categorie di base.

Il principio che sostiene il nuovo sistema attiene alla valorizzazione dei cosiddetti Club "Formatori" che persegono la continuità di formazione per l'intero percorso svolto nell'ambito dell'attività giovanile a partire dall'attività svolta nelle categorie di base per concludersi con le attività di carattere agonistico. Un sistema che sostiene quindi la valorizzazione dei vivai attraverso la continuità e la coerenza nella programmazione delle attività giovanili, tenendo in opportuna considerazione le peculiarità di ciascuna categoria e fascia d'età, dalla categoria Piccoli Amici alla categoria Allievi.

Sviluppo dei Club

In conformità con gli elementi che contraddistinguono la strategia Grassroots, del Calcio di Base, ed in particolare dello sviluppo dell'attività giovanile, il Sistema di Qualità dei Club Giovanili si pone l'obiettivo di indicare un percorso di crescita utile ai Club di tutti i livelli.

Attraverso il sistema presentato, che prevede la suddivisione in 5 differenti livelli, consente alle società di stabilire con consapevolezza il livello di qualità a cui il Club appartiene (p.e. il Livello 1 – AZZURRO), innescando una serie di riflessioni tra le diverse aree del Club, ed in particolare a quella gestionale e tecnica, per capire il livello di partenza, guardare al futuro a lungo termine per identificare il livello a cui il Club può meritare di arrivare (p.e. Livello 3 – ARGENTO), valutando la possibilità di raggiungere obiettivi parziali rappresentati dai livelli di qualità intermedi (p.e. Livello 2 – BRONZO).

Per tale motivo il Sistema di Qualità dei Club Giovanili si articola in cinque differenti livelli.

I livelli considerati, dal più alto al più basso, in questo sistema sono i seguenti:

Club Giovanili di 5° Livello (DIAMOND/DIAMANTE):

All'interno del Manuale sono indicati i criteri riferiti al riconoscimento dei Club Giovanili di 5° Livello, indicati per ciascuna tipologia di Area di riferimento.

In ogni caso, per poter ottenere il riconoscimento come Club Giovanile di 5° Livello, la Società richiedente deve aver ottenuto il riconoscimento/conferma come Club di 4° Livello nelle ultime 2 stagioni sportive ed essere in regola con tutti gli adempimenti previsti per il Livelli di Qualità che seguono (dal 1° al 4° Livello).

Club Giovanili di 4° Livello (GOLD/ORO):



I Club Giovanili di 4° Livello sono Club che soddisfano le caratteristiche evidenziate specificatamente nei criteri indicati all'interno del seguente Manuale.

A tal proposito, sono stati individuati in modo particolare Club Professionisti che hanno avviato progetti tecnici di formazione con Società a loro affiliate, previa condivisione del protocollo di attività con il Settore Giovanile e Scolastico.

Per ottenere tale riconoscimento, i Club richiedenti dovranno aver ottenuto il riconoscimento come Club di 3° Livello negli ultimi 3 anni e devono essere stati coinvolti direttamente nel Programma di Sviluppo Territoriale (Evolution Programme) attraverso l'inserimento all'interno di specifiche Aree di Sviluppo Territoriale (AST) ed essere in regola con tutti gli adempimenti previsti per il Livelli di Qualità che seguono (dal 1° al 3° Livello).

Potranno inoltre richiedere tale riconoscimento anche i Club Professionisti che hanno ottenuto la Licenza UEFA nelle ultime due stagioni sportive.

PROCESSO DI RILASCIO DEL LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

Club Giovanili di 3° Livello (SILVER/ARGENTO)



Sono **Club di 3° Livello** coloro che sono in possesso dei requisiti previsti nei successivi capitoli e che hanno raggiunto i prerequisiti idonei per poter essere formati e successivamente divenire Club di 4° livello attraverso un periodo biennale di affiancamento da parte della specifica struttura di sviluppo territoriale FIGC SGS.

Club Giovanili di 2° Livello (BRONZE/BRONZO)



I **Club di 2° Livello** sono quelli che svolgono attività in tutte le categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) con tecnici qualificati dal Settore Tecnico e Dirigenti formati attraverso Corsi "Livello E" SGS per Dirigenti.

Le Società che svolgono pura attività femminile o pura attività di Calcio a 5 possono essere riconosciute come Club di 2° Livello partecipando all'attività ufficiale in almeno 2 categorie giovanili, di cui almeno una dell'attività di base.

Tali Club devono inoltre essere in possesso dei requisiti previsti nei successivi Capitoli.

Club Giovanili di 1° Livello (BLUE/AZZURRO)



I **Club di 1° Livello** sono quelli che partecipano almeno ad una sola categoria dell'attività giovanile (tra Piccoli Amici ed Allievi), che in ogni caso devono avere almeno un tecnico qualificato come Responsabile del Settore Giovanile, e un Tecnico come Responsabile Attività di Base nel caso le squadre fossero più di 2, come previsto dalle attuali norme come requisito obbligatorio per il tesseramento degli Allenatori.

Nei successivi Capitoli sono indicati criteri e requisiti minimi da rispettare per ottenere tale Livello.

Club Giovanili "Non Classificati"

I Club che non rispettano i requisiti minimi previsti dalle Obbligatorietà dei tecnici sono identificati come Club "Non Classificati".

Sono identificati come Club "Non Classificati" i Club che non hanno presentato il "Modulo di Presentazione della Società" (Censimento SGS), nel qual caso possono incorrere nelle sanzioni indicate nell'apposito paragrafo del presente documento.

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio entrano nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

Nel documento che segue, per ogni capitolo dedicato ai singoli Criteri (Sportivi, Responsabilità Sociale, Infrastrutturali, Legali, Organizzativi) sono stati definiti: Principi, Obiettivi, Linee Guida, Indicazioni operative e singoli requisiti.

In particolare, per i singoli requisiti, attraverso una tabella semplificata, sono stati indicati i requisiti che sono obbligatori, non obbligatori o raccomandati.

Inoltre per alcuni Criteri (per questa stagione sportiva riguardano solo i Criteri Infrastrutturali ed i Criteri Organizzativi), oltre ai requisiti obbligatori, senza i quali non può essere riconosciuto il Livello di Qualità richiesto, è stata inserita una "Tabella punteggi" nella quale sono specificate le soglie di punteggio minimo che occorre raggiungere per ciascun Livello di Qualità.

Organizzazione del Sistema

a. Adempimenti delle società e verifiche

Le Società richiedenti il Livello di Qualità per il Club Giovanile dovrà presentare specifica richiesta di riconoscimento, con lettera di impegno a soddisfare i requisiti richiesti previsti nell'ambito dei Criteri di Qualità riportati all'interno del presente Manuale. La società è tenuta a rispettare le scadenze perentorie previste. Tali scadenze non sono derogabili.

Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo

Per permettere la necessaria valutazione del "LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE", si indicano di seguito le **scadenze perentorie** e le fasi di controllo per potere ufficializzare il riconoscimento sin dall'inizio della stagione sportiva.

Ciascuna Società richiedente il riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile, **entro le date di seguito indicate** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

A tal proposito si informa che le informazioni verranno richieste attraverso Form o Moduli dedicati da compilare che verranno resi noti con apposito Comunicato Ufficiale.

Tali scadenze costituiranno di fatto le **Fasi di Controllo perentorie** del sistema di riconoscimento.

Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessari e con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenti ed ulteriori termini di scadenza, purché siano in date precedenti a quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS "deve" proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento, che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

► **Entro e non oltre il 30 Settembre**, trasmissione della seguente documentazione:

- 1) Consegnare della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento del 1°, del 2°, del 3°, del 4° o del 5° Livello di Qualità del Club Giovanile che include quanto segue:
 - Impegno a partecipare all'attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e (nel caso dal 3° Livello in poi) nelle categorie dell'attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
 - Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell'ambito dell'Attività di Base (p.e. "Fun Football", "Grassroots Challenge", "Fair Play", ecc.)
 - Impegno a tesserare, entro l'inizio dell'attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati per ciascun Livello;
 - Impegno a sviluppare uno o più progetti specifici qualificanti, scelto/i tra quelli indicati al Capitolo 6. (**"Progetti Speciali Qualificanti"**)

NB – Si ricorda che in questa fase i requisiti relativi al tesseramento dei giovani calciatori/calciatrici deve essere già rispettato, considerando che l'attività non può essere avviata senza aver provveduto al tesseramento dei giovani che svolgono attività presso la Società.

I Club Professionisti che partecipano con una propria prima squadra ai Campionati Femminili di Serie A o di Serie B sono tenuti a presentare due distinte richieste di riconoscimento, una per il settore maschile/misto ed una per il settore femminile.

► **Entro e non oltre il 31 Ottobre**, compilazione e/o trasmissione della seguente documentazione:

- 2) Consegnare del **Modulo di Presentazione della Società (per i Club di 1° e 2° Livello) oppure del Form di Presentazione del Club (per i Club di 3°, 4° e 5° Livello)**;
- 3) Compilazione del Modulo di **Censimento Online del Settore Giovanile**

IL PROCESSO DI RILASCIO DEL LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

- 4) Consegnare del **"Programma di Informazione"** (Requisito previsto per i "Club Giovanili a partire dal 2° Livello")
- 5) Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico oppure Dichiarazione sostitutiva rilasciata dal Portale Servizi FIGC dedicato al Tesseramento dei Tecnici;
- 6) Copia della **Convenzione con un Istituto Scolastico** o del **Progetto qualificante scelto per il riconoscimento** del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile e successivi, debitamente sottoscritta dal Coordinatore Federale Regionale SGS;
- 7) Verifica tesseramenti effettuati nelle categorie giovanili (attività di base e attività agonistica), a cura del Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS.

► **Entro e non oltre il 10 Maggio**, trasmissione della seguente documentazione:

- 8) Attestazione dello svolgimento degli incontri di informazione (per un totale di 4), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- 9) Consegnare della Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del/dei Progetto/i qualificante/i prescelto/i per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile e successivi, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

b. Procedimento di rilascio del Livello di Qualità del Club Giovanile

Il riconoscimento ufficiale del Livello di Qualità del Club Giovanile della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico.

In particolare, al Settore Giovanile e Scolastico Centrale compete il riconoscimento del 3°, del 4° e del 5° Livello di Qualità del Club Giovanile, mentre al Coordinamento Federale Regionale SGS compete il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile.

A seguito della ricezione delle richieste da parte delle Società, il Coordinamento Federale Regionale determinerà l'elenco delle Società che hanno fatto richiesta di riconoscimento ai differenti Livelli.

A seguito della verifica dei documenti pervenuti, il Coordinamento Federale Regionale, entro il mese di Febbraio pubblicherà elenco dei Club riconosciuti con il 1° e con il 2° Livello di Qualità e di quelli "Non Classificati", indicando con specifico elenco i Club che hanno fatto richiesta di riconoscimento per i Livelli superiori, dal 3° al 5°.

Il percorso di riconoscimento del Livello di Qualità dei Club Giovanili dal 3° al 5° verrà ufficializzato con apposito Comunicato Ufficiale nel mese di Giugno, a seguito della Delibera del Consiglio Direttivo SGS, che, sulla base delle relazioni pervenute dagli Organi del Sistema, determinerà l'elenco dei Club riconosciuti con il 3°, 4° e 5° Livello.

Nello stesso Comunicato potranno essere riportate eventuali revoche al Livello di riconoscimento.

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività giovanile ed all'Attività di Base attraverso i Delegati Regionali ed i collaboratori Esperti nell'ambito dell'Attività di Base presenti nel territorio, così come attraverso lo staff tecnico impegnato nel progetto "Evolution Programme", ed in particolare nelle Aree di Sviluppo Territoriale.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che svilupperanno adeguatamente il proprio Settore Giovanile, a partire dalle categorie di base.

IL PROCESSO DI RILASCIO DEL LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

c. Validità del Livello di Qualità del Club Giovanile

Il riconoscimento di 1°, 2° e 3° Livello hanno validità di una singola stagione sportiva, coincidente con quella in cui è stata effettuata la richiesta.

Per il 4° e per il 5° Livello, la società richiedente è soggetta a verifica ogni due anni, oltre alla stagione sportiva in cui è stato avviato il procedimento, atteso che sarà necessario aggiornare annualmente le eventuali variazioni intervenute. Pertanto la validità è da considerarsi biennale.

Tuttavia, eventuali sanzioni o inadempienze potranno determinare la revoca del riconoscimento in qualsiasi momento della stagione sportiva.

d. Sanzioni

L'inosservanza dei suddetti termini per la registrazione della società nel "Censimento SGS OnLine" e nel deposito del "Modulo di Presentazione del Club", costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con un'ammenda fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento) da comminare alle società inadempienti.

Le Società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno presentare richiesta di riconoscimento per lo stesso livello o per il livello superiore, come di seguito indicato:

- Per i Club richiedenti il **2° Livello di Qualità del Club Giovanile**, la società interessata, nella successiva stagione sportiva, non potrà presentare richiesta di riconoscimento per lo stesso livello o per il livello superiore
- Per i Club di 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, o di Livello Superiore, la società interessata non potrà presentare richiesta di riconoscimento per lo stesso livello o per il livello superiore nelle successive due stagioni sportive

Le Società che non svolgeranno l'attività giovanile e di base seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento del Livello di Qualità raggiunto.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

► **Assenza di sanzioni disciplinari passate in giudicato con sentenza di condanna emessa dagli Organi di giustizia sportiva federale, assenza di "applicazioni di sanzioni su richiesta prima o dopo del deferimento" (ex artt. 126 – 127 C.G.S. cd. "Patteggiamento") nei confronti delle società richiedenti.**

L'assenza di quanto sopra rappresentato è un requisito obbligatorio per ottenere il riconoscimento nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili. Nel caso di costanza di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 – 127 C.G.S. da parte delle società durante la stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico, sentito il Consiglio Direttivo, provvederà a revocare il riconoscimento ottenuto.

Le Società oggetto di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 – 127 C.G.S. non potranno essere riconosciute con il 2° Livello nella successiva stagione sportiva o, nel caso di Società riconosciute con il 3° Livello, nelle successive due stagioni sportive.

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

CAPITOLO 1 - Criteri Sportivi

Principi generali

La promozione e l'organizzazione dell'attività dei giovani calciatori e/o calciatrici costituisce un presupposto fondamentale per il miglioramento e lo sviluppo del movimento calcistico nel suo complesso.

In particolare, i criteri sportivi sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ⊕ la promozione del calcio giovanile in Italia, attraverso:
 - l'incremento delle risorse investite nell'attività di base;
 - il miglioramento delle strutture organizzative, degli impianti e delle attrezzature sportive;
 - il continuo miglioramento della qualità degli istruttori e dei programmi di formazione tecnica dei giovani calciatori e/o calciatrici;
 - lo sviluppo dell'assistenza medica dei calciatori e delle calciatrici;
 - l'adozione di idonei programmi educativi volti a favorire il completamento dell'istruzione scolastica e/o il graduale inserimento nel mondo del lavoro dei giovani calciatori e calciatrici;
- ⊕ l'incentivazione del *fair-play* e della mutua comprensione tra arbitri, dirigenti, allenatori e calciatori/calciatrici.

STRATEGIA E FILOSOFIA DEL CLUB

INTRODUZIONE

La strategia di un club di calcio giovanile si basa principalmente sulla formazione e sullo sviluppo dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, con l'obiettivo di prepararli sia dal punto di vista tecnico che umano. Questo processo prevede l'organizzazione di allenamenti, la partecipazione a competizioni adatte all'età e al livello dei ragazzi, e un costante supporto educativo e psicologico. Il club mira a creare un ambiente positivo in cui i giovani possano crescere imparando i valori dello sport, come il rispetto, il lavoro di squadra e la disciplina. Inoltre, una parte della strategia è anche orientata alla valorizzazione dei migliori prospetti, offrendo loro l'opportunità di accedere a prime squadre professionalistiche.

La filosofia calcistica di un club rappresenta l'identità profonda della squadra, il modo in cui interpreta il gioco e i valori che vuole trasmettere in campo e fuori. Questa filosofia spesso riflette anche la cultura della città o della regione d'origine del club, il suo pubblico e la sua storia. Inoltre, può influenzare scelte fondamentali come la formazione dei giovani, le strategie di sviluppo e la selezione degli allenatori, contribuendo a creare una continuità stilistica che va oltre i risultati sportivi immediati.

OBIETTIVI DELLA SEZIONE

Avere una strategia e una filosofia chiara è fondamentale per il successo duraturo di un Club di calcio. Questi elementi costituiscono la base su cui costruire ogni decisione, dalla scelta dei collaboratori alla politica sui giovani, fino al tipo di investimenti da fare. Una filosofia ben definita dà coerenza all'identità del club e lo rende riconoscibile, mentre una strategia solida permette di affrontare le sfide con visione e continuità, evitando decisioni impulsive legate solo ai risultati del momento. Inoltre, trasmette fiducia a tutte le componenti interessate (genitori, dirigenti, allenatori, giocatori, sostenitori, ecc.) creando un ambiente stabile dove è più facile crescere e ottenere risultati. I club che riescono a coniugare strategia e filosofia con coerenza nel tempo sono spesso quelli che riescono a costruire un progetto vincente e sostenibile.

COSA SI VALUTA

Gli indicatori di questa sezione sono organizzati in sei macro-aree:

- ⊕ Strategia del club: Identità del club, missione e visione del club, ruolo strategico del settore giovanile
- ⊕ Filosofia calcistica del club: DNA Calcistico e stile di gioco della prima squadra
- ⊕ Filosofia e strategia calcistica del settore giovanile agonistico: stili di gioco del settore giovanile
- ⊕ Filosofia e Strategia Calcistica dell'attività di base: Situazioni di gioco nell'attività di base
- ⊕ Sviluppo delle squadre: Strategia per lo sviluppo delle squadre
- ⊕ Obiettivi di apprendimento delle squadre: apprendimento delle squadre che giocano 11vs11, apprendimento delle squadre che giocano a campi ridotti

INDICAZIONI OPERATIVE

Per soddisfare gli standard della sezione, il Club può:

- ⊕ Illustrare in maniera dettagliata e approfondita la propria filosofia calcistica
- ⊕ Delineare con precisione la strategia tecnica e gestionale che intende adottare per raggiungere i propri obiettivi sportivi e formativi.
- ⊕ Comunicare chiaramente la propria filosofia, questo processo inizia con l'esplicitazione dei presupposti fondamentali su cui si basa: valori, principi etici e visione del mondo che guidano le scelte strategiche
- ⊕ Dai presupposti derivano obiettivi concreti, che rappresentano le mete a breve, medio e lungo termine verso cui la società intende dirigersi.
- ⊕ Articolare bene la filosofia può portare ad una riflessione sulle opportunità di sviluppo.
- ⊕ Presentazione della SWOT Analisi (4° e 5° Livello)

Sviluppo tecnico individuale

INTRODUZIONE

Il club dovrà delineare delle strategie precise per lo sviluppo individuale di ogni singolo atleta, riconoscendo l'importanza di un approccio personalizzato alla crescita sportiva e personale. Ciò implica la definizione di obiettivi chiari e misurabili per ciascun/ciascuna giocatore/giocatrice, tenendo conto delle sue caratteristiche tecniche, tattiche, fisiche e psicologiche. Attraverso un'attenta analisi delle potenzialità e dei margini di miglioramento, lo staff tecnico potrà predisporre percorsi mirati, favorendo così una crescita equilibrata e sostenibile nel tempo. Questo tipo di attenzione individualizzata rappresenta un investimento strategico non solo per il rendimento sportivo delle squadre, ma anche per la valorizzazione dei talenti all'interno del club.

OBIETTIVI DELLA SEZIONE

L'obiettivo dello sviluppo tecnico individuale di un atleta all'interno di un club di calcio è quello di migliorare le sue competenze specifiche, per renderlo un/una giocatore/giocatrice più completo/a, efficace e funzionale al sistema della squadra. Questo percorso di crescita non si limita all'acquisizione di abilità tecniche, ma mira anche a raffinare la capacità decisionale, la rapidità nell'esecuzione e l'adattabilità tattica. Un lavoro integrato con la filosofia del club, consente di valorizzare il potenziale del singolo, facilitando il suo inserimento armonico nel collettivo e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi sportivi della società.

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

COSA SI VALUTA

Gli indicatori di questa sezione sono organizzati in sette macro-aree:

- ⊕ Strategia del club per la formazione del/della giovane calciatore/calciatrice e lo sviluppo dei talenti
- ⊕ Risultati conseguiti negli ultimi 5 anni: giocatori passati in prima squadra, atleti convocati nelle nazionali, nelle selezioni territoriali SGS
- ⊕ Fidelizzazione e abbandono del percorso formativo
- ⊕ Profili dei giocatori per la prima squadra
- ⊕ Profili dei giocatori per il settore giovanile
- ⊕ Organizzazione e strumenti dello scouting
- ⊕ Approcci adeguati all'età

INDICAZIONI OPERATIVE

Per soddisfare gli standard della sezione, il Club può:

- ⊕ Monitorare gli atleti nei loro diversi passaggi di categoria o cambi di società
- ⊕ Dotarsi di un data base, contenente le singole schede degli atleti
- ⊕ Organizzare le procedure di comunicazione agli atleti non confermati, accompagnandoli nel percorso successivo
- ⊕ Predisporre documenti interni inerenti al profilo del/della giocatore/giocatrice da condividere con gli staff tecnici, per far sì che si sia tutti allineati
- ⊕ Fornire strumenti per lo scouting
- ⊕ Identificare approcci adeguati all'età
- ⊕ Predisporre test o rilevazioni antropometriche

Sviluppo delle squadre

INTRODUZIONE

Lo sviluppo delle squadre si basa, innanzitutto, sulla partecipazione attiva alle attività organizzate dalla FIGC. Questa partecipazione rappresenta un elemento fondamentale per garantire che i Club seguano un percorso formativo di qualità e coerente con le linee guida nazionali. Al fine di garantire l'evoluzione e lo sviluppo continuo del calcio giovanile risulta importante che i Club definiscano e condividano i propri indirizzi metodologici e le indicazioni didattiche previste nelle attività tecniche, sia in contesto di allenamento che in partita. Tale processo non solo assicura l'aggiornamento nei percorsi educativi dei giovani atleti, ma contribuisce anche alla costruzione di ambienti sportivi sani, inclusivi e orientati alla crescita tecnica e personale di tutti: bambini, bambine, ragazzi e ragazze, allenatori, allenatrici, dirigenti, famiglie.

OBIETTIVI DELLA SEZIONE

Lo sviluppo delle squadre rappresenta un processo fondamentale per la costruzione di un percorso formativo coerente e progressivo. L'obiettivo principale è quello di strutturare gruppi di lavoro, in cui i giovani atleti possano crescere in un ambiente tecnico, educativo e organizzativo di qualità, orientato alla valorizzazione delle competenze individuali all'interno di un sistema collettivo. Le squadre devono essere formate e gestite secondo principi metodologici condivisi, in linea con la filosofia di ogni club e con le linee guida federali, al fine di garantire continuità nel percorso di apprendimento, favorire il senso di appartenenza e preparare i calciatori e le calciatrici a un eventuale inserimento nei livelli competitivi superiori. Tale approccio contribuisce in maniera significativa alla costruzione di un'identità sportiva solida, sostenibile e orientata allo sviluppo del talento.

COSA SI VALUTA

Gli indicatori di questa sezione sono organizzati in cinque macro-aree:

- ➊ Partecipazione alle attività giovanili: campionati squadre agonistiche, tornei attività di base, modalità di gioco attività di base
- ➋ Organizzazione staff tecnico, numeri e rapporti tecnici nelle squadre agonistiche e numero e rapporto tecnici nelle squadre dell'attività di base
- ➌ Risultati conseguiti negli ultimi 5 anni, schede per club professionistici e club dilettanti
- ➍ Struttura delle attività pratiche: periodo di operatività (8-10 mesi di attività), numero e durata di allenamenti settimanali (da 2 a 4 sedute settimanali della durata di 90-120 minuti ciascuna, a seconda della fascia d'età/categoria), frequenza partite (settimanale)
- ➎ Indicazioni metodologiche e linee guida didattiche sulle quali si basa la programmazione dell'attività sportiva del settore giovanile

INDICAZIONI OPERATIVE

Per soddisfare gli standard della sezione, il Club può:

- ➊ Assicurare adeguate composizioni di squadre in rapporto al numero di tesserati
- ➋ Iscrivere regolarmente tutte le squadre alle attività federali
- ➌ Divulgare e applicare le modalità di gioco previste nell'attività di base
- ➍ Garantire un adeguato rapporto tecnici-calciatori/calciatrici in ogni gruppo squadra con le dovute differenziazioni per categoria
- ➎ Garantire un adeguato rapporto di specialisti nei vari gruppi squadra (allenatore portieri, preparatore atletico, ecc.)
- ➏ Strutturare un programma di allenamenti e partite che garantiscono ai giocatori un'adeguata esposizione all'attività pratica come elemento indispensabile per lo sviluppo del massimo potenziale individuale e collettivo.
- ➐ Definire linee guida con soluzioni pratiche e riconoscibili che aiutino gli allenatori ad applicare coerentemente la filosofia del Club nelle attività tecniche quotidiane dei gruppi squadra

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ UFFICIALE

È richiesta l'informazione relativa alla Partecipazione all'attività ufficiale a cui partecipa la Società in tutte le categorie/fasce d'età: dalla categoria Piccoli Amici fino alla Prima Squadra.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Coordinatore Federale Regionale SGS territorialmente competente.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto* al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- ▶ per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- ▶ per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e

La mancata partecipazione alle attività federali non può essere sostituita con attività svolta in Tornei organizzati da Società o similari (es. Eventi unici), seppur autorizzati dalla FIGC.

* ***Nel rapporto tra tecnici qualificati e numero di calciatori/calciatrici, non vengono considerati gli allenatori dei portieri, i Match Analyst, i preparatori atletici***

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

TUTELA MEDICO-SPORTIVA

La società deve prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme, sia in riferimento all'idoneità per l'attività "agonistica", sia in riferimento all'idoneità per l'attività "non agonistica".

TESSERAMENTO CALCIATORI/CALCIATRICI

La Società deve prevedere il tesseramento e l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e al Club. Al fine del riconoscimento del livello di qualità del Club, è previsto un numero minimo di tesserati per ogni fascia d'età/categoria giovanile.

TESSERAMENTO DI TUTTI I GIOVANI CALCIATORI E CALCIATRICI partecipanti all'attività della Società, tenendo conto che ai fini del riconoscimento è necessario svolgere attività con il numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

⊕ PICCOLI AMICI	minimo 10 bambini/e 5/6 anni (nati nel 2019, 2020)
⊕ PRIMI CALCI	minimo 10 bambini/e 7/8 anni (nati nel 2017, 2018)
⊕ PULCINI	minimo 14 bambini/e 8/10 anni (nati nel 2015, 2016) - minimo 10 per i Club di puro Calcio a 5
⊕ ESORDIENTI	minimo 18 bambini/e 10/12 anni (nati nel 2013, 2014) - minimo 10 per i Club di puro Calcio a 5
⊕ GIOVANISSIMI	minimo 18 ragazzi/e 12/14 anni (nati nel 2011, 2012) - minimo 10 per i Club di puro Calcio a 5
⊕ ALLIEVI	minimo 18 ragazzi/e 14/16 anni (nati nel 2009, 2010) - minimo 10 per i Club di puro Calcio a 5

► La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2025.

TABELLA CRITERI SPORTIVI

Di seguito schema esemplificativo delle informazioni che si richiede di fornire, tenendo conto della seguente **LEGENDA**

	Requisito Obbligatorio
	Requisito Non Obbligatorio
	Requisito Raccomandato

STRATEGIA E FILOSOFIA DEL CLUB	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
SWOT ANALISI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
SVILUPPO TECNICO INDIVIDUALE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
STRATEGIA PER LO SVILUPPO DEI TALENTI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
ORGANIZZAZIONE SCOUTING	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
SVILUPPO DELLE SQUADRE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ GIOVANILE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
ORGANIZZAZIONE STAFF TECNICO	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ULTIMI 5 ANNI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
INDICAZIONI METODOLOGICHE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
TUTELA MEDICO-SPORTIVA	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
TESSERAMENTO CALCIATORI/CALCIATRICI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5

CAPITOLO 2 - Criteri responsabilità sociale

PLAYER CARE - CURA DEL/DELLA GIOVANE

Nel contesto dello sviluppo integrale del giovane calciatore e calciatrice, la cura dell'atleta – o player care – rappresenta una dimensione imprescindibile all'interno di un percorso formativo di qualità. Il concetto di player care abbraccia tutte quelle azioni, strumenti e attenzioni che un Club mette in atto per assicurare il benessere fisico, psicologico, educativo e relazionale dei propri tesserati e tesserate.

Questa area si concentra sull'essere umano prima ancora che sull'atleta: riconosce la centralità della persona nella pratica sportiva e mira a creare ambienti sicuri, accoglienti, equi e stimolanti, dove ogni giovane possa sentirsi valorizzato, protetto e supportato nel proprio percorso di crescita.

Un sistema efficace di player care prevede l'integrazione di competenze tecniche, educative e relazionali, la presenza di figure di riferimento adeguatamente formate, l'ascolto attivo dei bisogni dei giovani, e un dialogo costante con famiglie, scuola e territorio.

SEZIONE: "Strutture e Ruoli"

Questa sezione valuta se il Club ha definito in modo chiaro e formalizzato **la struttura organizzativa, i ruoli e le responsabilità** legati al benessere educativo e sociale dei tesserati e delle tesserate. Gli indicatori qui presenti permettono di comprendere quanto il Club si sia dotato di un sistema solido, riconoscibile e verificabile di **supporto alla persona** attraverso il Player Care.

OBIETTIVI

- ⊕ Definire in modo chiaro la struttura del Player Care, anche minima.
- ⊕ Identificare i ruoli e le responsabilità delle persone coinvolte nel supporto educativo e sociale.
- ⊕ Garantire la presenza di figure riconoscibili e formate, come il responsabile per la tutela dei minori.
- ⊕ Costruire una base organizzativa che consenta al Club di offrire un accompagnamento reale alla persona.

COSA SI VALUTA

- ⊕ La presenza di documenti ufficiali (organigrammi, schede ruolo, nomine) che descrivano ruoli e responsabilità nell'area Player Care.
- ⊕ L'esistenza di una organizzazione minima ma riconoscibile del supporto sociale ed educativo.
- ⊕ La nomina di una figura dedicata alla tutela dei minori, in linea con le direttive federali.
- ⊕ La presenza (o progettualità) di un modello decisionale condiviso per la presa in carico delle situazioni.
- ⊕ L'esistenza di profili o descrizioni di ruolo per il personale educativo e sociale coinvolto, se presente.

INDICAZIONI OPERATIVE

- ⊕ Per adempiere ai criteri richiesti in questa sezione, il Club può:
 - ⊕ Nominare formalmente un/una Responsabile per la Tutela dei Minori e indicarlo nei materiali interni.
 - ⊕ Redigere un organigramma aggiornato che includa l'area educativa/sociale.
 - ⊕ Definire e condividere schede ruolo o brevi profili per chi svolge attività di tutoraggio, ascolto, sostegno o inclusione.
 - ⊕ Organizzare, anche in modo semplificato, una struttura di lavoro o coordinamento tra le figure coinvolte nel Player Care.
 - ⊕ Adottare un modello decisionale, anche essenziale, per situazioni sensibili o educative (es. segnalazioni, accompagnamento individuale).
 - ⊕ Valutare la possibilità di designare figure con formazione sociale, psicopedagogica o educativa, anche come consulenza esterna.

SEZIONE: "Tutela Minori"

- ⊕ Tutte le società sono tenute a seguire le normative vigenti in materia di Safeguarding conformandosi agli adempimenti previsti dal D.lgs. n.36 del 2021 e dal D.lgs. n. 39 del 2021 nonché alle disposizioni emanate dal CONI e dalla FIGC per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni.
- ⊕ A partire dal 3° Livello di Qualità dei Club Giovanile prevede l'adesione obbligatoria al Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC con l'attuazione e l'implementazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti.
- ⊕ Lo sviluppo di tale Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute in allegato e sul sito internet dedicato www.figc-tutelaminori.it.
- ⊕ Ulteriori specifiche informazioni e chiarimenti in merito, è possibile reperirle tramite il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente.

SEZIONE: "Comunicazione interna"

Questa sezione valuta la **frequenza, qualità e struttura delle comunicazioni interne** nell'ambito dell'area Player Care, con particolare attenzione alla collaborazione tra figure educative, sociali, psicologiche e tecniche.

OBIETTIVI DELLA SEZIONE:

- ⊕ Garantire un flusso informativo regolare e tracciabile tra i membri dell'area Player Care
- ⊕ Favorire l'integrazione tra le aree tecnica, educativa e sociale
- ⊕ Dimostrare la pianificazione e la qualità delle riunioni interne

COSA SI INTENDE PER COMUNICAZIONE INTERNA EFFICACE?

- ⊕ Incontri strutturati, regolari e documentati
- ⊕ Partecipazione condivisa (non solo educativa ma anche tecnica)
- ⊕ Presenza di verbali, ordini del giorno, report finali
- ⊕ Chiarezza su ruoli e responsabilità durante le riunioni

SUGGERIMENTI PER IL CLUB

- ⊕ Utilizzare pianificazioni annuali per programmare gli incontri Player Care
- ⊕ Tenere verbali o brevi report condivisi con tutto lo staff coinvolto
- ⊕ Coinvolgere almeno una figura tecnica (es. responsabile attività di base) per favorire allineamento e coerenza educativa
- ⊕ Valutare momenti di co-formazione tra figure tecniche e sociali

SEZIONE: Benessere sociale, processi e procedure

Questa sezione valuta la presenza e l'efficacia di **regole, codici e procedure** che il Club mette in atto per **prevenire e gestire comportamenti scorretti**, promuovendo una cultura del rispetto, della responsabilità e dell'inclusione.

OBIETTIVI DELLA SEZIONE:

- ⊕ Promuovere il rispetto reciproco tra giocatori, famiglie e staff
- ⊕ Prevenire fenomeni di bullismo, discriminazione e conflitti
- ⊕ Offrire strumenti concreti e accessibili per affrontare situazioni problematiche
- ⊕ Rafforzare l'immagine educativa del Club

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

COSA SI VALUTA:

- ⊕ L'esistenza di codici etici per giocatori e genitori, firmati e spiegati
- ⊕ La presenza di procedure scritte per comportamenti scorretti e reclami
- ⊕ L'attuazione di momenti di spiegazione attiva del codice (non solo consegna)
- ⊕ La promozione di iniziative contro la discriminazione
- ⊕ L'accessibilità e la chiarezza del materiale informativo per famiglie e giovani

SUGGERIMENTI PER I CLUB

- ⊕ Usare un linguaggio semplice e adatto alle diverse età
- ⊕ Condividere i codici etici in modo interattivo (incontro, laboratorio, firma ragionata)
- ⊕ Creare moduli semplici per la segnalazione o reclamo
- ⊕ Avere un referente designato (anche lo stesso del Player Care) per ricevere segnalazioni
- ⊕ Esporre regole e comportamenti anche visivamente nei luoghi comuni (es. "Fair Play Wall")

SEZIONE: "Educazione: Strategia, Programmi, Processi e Procedure"

Questa sezione valuta quanto il Club promuove, supporta e integra il percorso educativo e scolastico dei giovani atleti, in modo strutturato e coerente con i principi del doppio percorso.

OBIETTIVI DELLA SEZIONE:

- ⊕ Riconoscere e valorizzare l'importanza dell'istruzione formale
- ⊕ Offrire strumenti e programmi di supporto allo studio e alla crescita personale
- ⊕ Garantire la compatibilità tra impegni sportivi e scolastici
- ⊕ Monitorare l'impatto dell'attività sportiva sulla vita scolastica

COSA SI VALUTA:

- ⊕ La presenza di una strategia educativa chiara e comunicata
- ⊕ L'organizzazione strutturata di programmi di supporto scolastico o educativo
- ⊕ La gestione documentata delle autorizzazioni scolastiche
- ⊕ L'implementazione di tutoraggio individuale o in piccoli gruppi
- ⊕ Il monitoraggio dei carichi e del tempo-scuola-sport

SUGGERIMENTI PER I CLUB

- ⊕ Definire chiaramente il proprio approccio all'educazione all'interno della Carta dei Valori
- ⊕ Collaborare con scuole del territorio per progetti integrati (es. doposcuola, incontri motivazionali)
- ⊕ Nominare un referente educativo o "education officer"
- ⊕ Utilizzare strumenti semplici per monitorare l'impatto sportivo sulla scuola (es. feedback trimestrali, diario di carico, colloqui con genitori)
- ⊕ Prevedere tutor certificati o formati anche in ambito scolastico/relazionale

SEZIONE: "Educazione: Strategia, Programmi, Attività e Involgimento"

Questa sezione si concentra sullo sviluppo olistico e sociale del giovane atleta, valorizzando la sua crescita come persona oltre la prestazione sportiva. L'obiettivo è creare un ambiente educativo, stimolante e partecipativo.

OBIETTIVI DELLA SEZIONE:

- ⊕ Promuovere life skills e competenze personali nei giovani
- ⊕ Stimolare partecipazione attiva e senso di responsabilità
- ⊕ Costruire relazioni positive tra pari e con lo staff
- ⊕ Rafforzare il senso di appartenenza e la cultura del Club
- ⊕ Aprire il Club al territorio e alla comunità

COSA SI VALUTA:

- ⊕ L'esistenza di una strategia educativa condivisa
- ⊕ L'attivazione di programmi e attività non calcistiche a beneficio dei giovani
- ⊕ La partecipazione attiva dei ragazzi nell'organizzazione di iniziative
- ⊕ La coerenza del comportamento dello staff con i valori educativi
- ⊕ L'inclusività e diversificazione delle attività proposte

SUGGERIMENTI PER I CLUB

- ⊕ Redigere un documento di visione educativa olistica
- ⊕ Prevedere almeno una attività di gruppo per ogni categoria all'anno
- ⊕ Dare spazio ai giovani per proporre e gestire progetti
- ⊕ Attivare progetti scuola-club o comunità-club
- ⊕ Raccogliere regolarmente feedback da famiglie e ragazzi su clima e proposte

**CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI
 DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC**
TABELLA PLAYER CARE

Di seguito schema esemplificativo delle informazioni che si richiede di fornire, tenendo conto della seguente **LEGENDA**

 **Requisito Obbligatorio**
 **Requisito Non Obbligatorio**
 **Requisito Raccomandato**

STRUTTURA E RUOLI PLAYER CARE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
ORGANIGRAMMA DELL'AREA PLAYER CARE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
NOMINA REFERENTE PER INCLUSIONE O DIVERSITY OFFICER	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI SPECIFICI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
COMUNICAZIONE INTERNA – PLAYER CARE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
TUTELA (SAFEGUARDING)	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
BENESSERE SOCIALE: PROCESSI E PROCEDURE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
EDUCAZIONE: STRATEGIA, PROGRAMMI, PROCEDURE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
STRATEGIA E PROGRAMMI – ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5

DIVERSITÀ, INCLUSIONE, UGUAGLIANZA

INTRODUZIONE

Promuovere la diversità e l'inclusione significa riconoscere, valorizzare e tutelare le differenze individuali all'interno del contesto sportivo, offrendo a ogni giovane la possibilità di esprimersi liberamente e sentirsi parte di un ambiente sicuro, equo e rispettoso. Questa sezione intende valutare l'impegno del Club nel costruire uno spazio educativo in cui nessuno venga escluso, discriminato o marginalizzato in base al genere, all'origine, alle abilità fisiche o cognitive, all'orientamento, alla condizione sociale o ad altri fattori identitari. L'obiettivo è garantire pari opportunità di accesso e partecipazione, adottando politiche attive di accoglienza e sensibilizzazione.

L'inclusione non si esaurisce in un principio astratto, ma si traduce in scelte organizzative, comunicative ed educative: dall'attenzione al linguaggio, alla formazione dello staff, fino alla predisposizione di attività e ambienti adatti a tutti. Per questo, la sezione considera sia gli aspetti formali (policy, ruoli, strumenti), sia le pratiche quotidiane che dimostrano una reale cultura inclusiva all'interno del Club.

OBIETTIVI

- ⊕ Promuovere un ambiente educativo e sportivo inclusivo, equo e rappresentativo.
- ⊕ Prevenire comportamenti discriminatori, esplicativi o impliciti.
- ⊕ Riconoscere e valorizzare la pluralità di esperienze, background e identità presenti nel Club.
- ⊕ Attivare progetti concreti e misurabili per promuovere cultura dell'inclusione dentro e fuori dal campo.

COSA SI VALUTA

- ⊕ Il coinvolgimento consapevole e attivo di tutti gli stakeholder (famiglie, tifosi, volontari, modelli di ruolo).
- ⊕ L'esistenza di policy, formazioni e pratiche gestionali inclusive, con attenzione alla selezione e alla permanenza di persone con background diversi.
- ⊕ L'adozione di spazi, comunicazioni e linguaggi accessibili e rispettosi delle differenze.
- ⊕ La realizzazione di progetti educativi o esperienziali che affrontino i temi dell'equità, della diversità e del rispetto.
- ⊕ Il monitoraggio dell'impatto sociale delle azioni del Club e la capacità di comunicarle in modo trasparente.

INDICAZIONI OPERATIVE

Per rispondere positivamente ai criteri della sezione, il Club può:

- ⊕ Redigere una dichiarazione d'impegno per la diversità e l'inclusione.
- ⊕ Offrire formazione regolare al proprio staff su tematiche legate all'inclusione.
- ⊕ Adottare procedure trasparenti per il reclutamento e l'accesso alle attività.
- ⊕ Collaborare con organizzazioni esterne o enti del territorio per progetti inclusivi.
- ⊕ Utilizzare ambasciatori e modelli di ruolo positivi per ispirare giovani e famiglie.
- ⊕ Valutare e comunicare l'impatto sociale delle proprie iniziative.

TABELLA DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Di seguito schema esemplificativo delle informazioni che si richiede di fornire, tenendo conto della seguente **LEGENDA**

Requisito Obbligatorio
Requisito Non Obbligatorio
Requisito Raccomandato

COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
INIZIATIVE EDUCATIVE RIVOLTE AI GENITORI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
CAMPAGNE EDUCATIVE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
POLITICHE E PRATICHE INCLUSIVE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
FORMAZIONE SU INCLUSIONE E SENSIBILITÀ CULTURALE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
AMBIENTE E CULTURA ORGANIZZATIVA	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
MISURE ATTIVE PER pari OPPORTUNITÀ E RAPPRESENTANZA NEI RUOLI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
RESPONSABILITÀ SOCIALE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE SULLA COMUNITÀ	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
PROGETTI DIVERSITÀ E INCLUSIONE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
PARTECIPAZIONE FEMMINILE: INIZIATIVE PER BAMBINE, RAGAZZE, DONNE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
DISABILITÀ: STRUTTURE E PROGRAMMI, FORMAZIONE STAFF	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5

CAPITOLO 3 - Criteri infrastrutturali

INFRASTRUTTURE

INTRODUZIONE

Le infrastrutture rappresentano il contesto fisico in cui si svolge la vita sportiva, educativa e sociale del Club. La qualità, la funzionalità e la sicurezza degli spazi a disposizione incidono direttamente sull'esperienza vissuta dai giovani tesserati e delle giovani tesserate, dallo staff e dalle famiglie.

Questa sezione mira a valutare il grado di adeguatezza delle strutture rispetto agli standard minimi richiesti per lo svolgimento dell'attività sportiva giovanile ma anche la capacità del Club di garantire spazi accoglienti, accessibili e sicuri, coerenti con i principi educativi promossi dal Settore Giovanile e Scolastico FIGC.

Non si tratta solo di valutare la disponibilità di campi, spogliatoi e aree comuni, ma anche di osservare la cura dell'ambiente, le dotazioni per il benessere dei minorenni, la gestione della pulizia e della manutenzione, nonché l'impegno del Club nel rendere gli spazi inclusivi e funzionali all'attività quotidiana.

OBIETTIVI DELLA SEZIONE

Le infrastrutture rappresentano la base materiale su cui si costruisce la qualità dell'esperienza sportiva, educativa e relazionale all'interno di un Club. Questa sezione mira a valutare:

- ⌚ **La disponibilità, adeguatezza e sicurezza degli spazi** per allenamento, partite, riunioni, salute e vita comunitaria.
- ⌚ **L'organizzazione funzionale e accessibile** delle strutture in relazione al numero e alle caratteristiche dei tesserati/e.
- ⌚ La capacità del Club di **offrire ambienti accoglienti, moderni e coerenti** con un progetto formativo di qualità.
- ⌚ La presenza di spazi e strumenti che favoriscono il lavoro dello staff e la comunicazione con le famiglie.

COSA SI VALUTA

Gli indicatori di questa sezione sono organizzati in 10 macro-aree:

- ⌚ **Centro di allenamento:** disponibilità e condizioni delle strutture centrali, inclusa la palestra e gli spazi di supporto logistico.
- ⌚ **Strutture per i giocatori:** qualità, igiene e gestione funzionale degli spogliatoi e delle aree collegate.
- ⌚ **Attrezzature e materiali:** presenza, adeguatezza e sicurezza delle dotazioni utilizzate per l'attività sportiva.
- ⌚ **Strutture per riunioni:** accesso a spazi adeguati per incontri tecnici, educativi o organizzativi.
- ⌚ **Strutture residenziali:** solo per Club con attività residenziali, valutazione di alloggi, mensa e comunicazione trasparente.
- ⌚ **Salute e prestazioni:** presenza di spazi attrezzati per trattamenti sanitari e preparazione fisica, con dotazioni minime obbligatorie (es. defibrillatore).
- ⌚ **Postazioni di lavoro per lo staff:** disponibilità di spazi dedicati alle figure tecniche, dirigenziali e di supporto.
- ⌚ **Campi e infrastrutture esterne:** qualità e quantità dei campi disponibili, con attenzione a superficie, illuminazione e manutenzione, tenendo in opportuna considerazione la tipologia di attività svolta (Calcio e/o Calcio a 5, per la quale è raccomandato l'utilizzo di un campo di gioco al coperto:").
- ⌚ **Disponibilità dei campi:** programmazione e accesso regolare per tutte le squadre, in rapporto all'età e alla fascia oraria.
- ⌚ **Feedback e soddisfazione:** ascolto strutturato dell'opinione di allenatori e famiglie sulle condizioni delle strutture.

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

INDICAZIONI OPERATIVE

Per soddisfare gli standard della sezione, il Club può:

- ⊕ Mantenere una **mappa aggiornata delle strutture** e dei relativi utilizzi.
- ⊕ Realizzare controlli periodici su **igiene, manutenzione e sicurezza** degli ambienti e delle attrezzature.
- ⊕ Garantire **accessibilità e funzionalità** per tutte le categorie e fasce d'età (spogliatoi, materiali, spazi di lavoro).
- ⊕ Formalizzare una **programmazione settimanale** condivisa dei campi e degli spazi comuni.
- ⊕ Raccogliere feedback annuali da parte dello staff e delle famiglie sulle infrastrutture.

TABELLA INFRASTRUTTURE

Di seguito schema esemplificativo delle informazioni che si richiede di fornire, tenendo conto della seguente **LEGENDA**

	Requisito Obbligatorio
	Requisito Non Obbligatorio
	Requisito Raccomandato

NUMERO CENTRI SPORTIVI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
NUMERO E TIPOLOGIA SPOGLIATORI PER I GIOCATORI/GIOCATRICI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
SALE RIUNIONI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
PRESENTAZIONE FORESTERIA	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
ALLOGGI DISPONIBILI PER I GIOCATORI DEL SETTORE GIOVANILE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
MENSA DISPONIBILE PER I GIOCATORI DEL SETTORE GIOVANILE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
STRUTTURE PER LA SALUTE (es. Sale Mediche)	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
PALESTRE E SALE FITNESS	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
SPOGLIATORI PER GLI ALLENATORI	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
SPOGLIATORI PER I DIRETTORI DI GARA	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
UFFICI PER LA DIREZIONE DEL SETTORE GIOVANILE (es. Segreteria)	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
STANZA DI ANALISI VIDEO	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5
CAMPI PER IL SETTORE GIOVANILE	<i>Livello</i>	1	2	3	4	5

TABELLA PUNTEGGI PER INFRASTRUTTURE

Punteggio complessivo minimo da raggiungere

- ⊕ CLUB 1° LIVELLO Punti 10
- ⊕ CLUB 2° LIVELLO Punti 40
- ⊕ CLUB 3° LIVELLO Punti 80
- ⊕ CLUB 4° LIVELLO Punti 120
- ⊕ CLUB 5° LIVELLO Punti 160

NUMERO CENTRI SPORTIVI	NO	SI
Centro sportivo unico dalla prima squadra all'attività di base		10
Due centri sportivi per prima squadra e per settore giovanile e attività di base		7
Tre centri sportivi uno per la prima squadra, uno per il settore giovanile e uno per le attività di base		5
Più di tre centri sportivi		0
PROPRIETÀ DEL CENTRO SPORTIVO	NO	SI
Centro sportivo del settore giovanile di proprietà del club		10
Centro sportivo gestito con concessione superiori ai 15 anni		7
Centro sportivo gestito con concessione superiore ai 10 anni		5
Centro sportivo gestito con concessione inferiore ai 10 anni		0
SPOGLIATORI PER I GIOCATORI/GIOCATORICHI	NO	SI
Esposizione schema degli spogliatoi		5
Più di 12 spogliatoi da circa 20 atleti		10
Più di 8 spogliatoi da circa 20 atleti		7
Più di 6 spogliatoi da circa 20 atleti		5
Meno di 6 spogliatoi		0
SALE RIUNIONI	NO	SI
Sala riunioni superiore ai 40 posti a sedere		10
Sala riunioni superiore ai 30 posti a sedere		7
Sala riunioni superiore ai 20 posti a sedere		5
Sala riunione privata staff tecnico con video superiore ai 30 posti		10
Sala riunione privata staff tecnico con video superiore ai 20 posti		7
Sala riunione privata staff tecnico con video superiore ai 10 posti		5
PRESENTAZIONE FORESTERIA	NO	SI
Filmato che descrive la foresteria		10
Area sul sito web dedicata alla descrizione della foresteria		7
Brochure che descrive la foresteria		5

**CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI
 DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC**

ALLOGGI DISPONIBILI PER I GIOCATORI DEL SETTORE GIOVANILE	NO	SI
Disponibilità superiore ai 40 posti		10
Disponibilità superiore ai 30 posti		7
Disponibilità superiore ai 20 posti		5
MENSA DISPONIBILE PER I GIOCATORI DEL SETTORE GIOVANILE	NO	SI
Disponibilità superiore ai 40 posti		10
Disponibilità superiore ai 30 posti		7
Disponibilità superiore ai 20 posti		5
STRUTTURE PER LA SALUTE	NO	SI
Almeno 6 sale mediche		10
Almeno 4 sale mediche		7
Almeno 2 sale mediche		5
PALESTRE E SALE FITNESS	NO	SI
Almeno 4 palestre		10
Almeno 3 palestre		7
Almeno 2 palestre		5
SPOGLIATOI PER GLI ALLENATORI	NO	SI
Almeno 4 spogliatoi da 4 persone		10
Almeno 3 spogliatoi da 4 persone		7
Almeno 2 spogliatoi da 3 persone		5
SPOGLIATOI PER I DIRETTORI DI GARA	NO	SI
Se diversi da quelli degli allenatori		10
UFFICI PER LA DIREZIONE DEL SETTORE GIOVANILE	NO	SI
Almeno 10 uffici dedicati		10
Almeno 8 uffici dedicati		7
Almeno 6 uffici dedicati		5
STANZA DI ANALISI VIDEO	NO	SI
Almeno un locale di analisi video e tecnologia informatica adeguata		10

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

CAMPPI PER IL SETTORE GIOVANILE	NO	SI
Almeno 5 campi a 11 nella stessa struttura		10
Almeno 4 campi a 11 nella stessa struttura		7
Almeno 3 campi a 11 nella stessa struttura		5
Almeno 3 campi con panchine coperte per entrambe le squadre		10
Almeno 2 campi con panchine coperte per entrambe le squadre		7
Almeno 1 campo con panchine coperte per entrambe le squadre		5
Almeno 3 campi a 5 coperto		10
Almeno 2 campi a 5 coperto		7
Almeno 1 campo a 5 coperto		5
Almeno 3 campi con illuminazione artificiale adeguata		10
Almeno 2 campi con illuminazione artificiale adeguata		7
Almeno 1 campo con illuminazione artificiale adeguata		5
Programma settimanale delle strutture di allenamento / campi per tutte le squadre		5
In tutti gli allenamenti delle squadre fino all'U13, almeno metà campo disponibile		10
In tutti gli allenamenti delle squadre dall'U14 fino all'U17 tutto il campo disponibile		10
Almeno in due allenamenti delle squadre dall'U14 fino all'U17 tutto il campo disponibile		7
Almeno in due allenamenti delle squadre fino all'U13, tutto il campo disponibile		7

CAPITOLO 4 - Criteri organizzativi

STAFF

Introduzione

L'efficacia e la qualità dell'azione educativa e sportiva di un Club non dipendono solo dalla competenza tecnica dello staff ma anche dalla presenza di una struttura organizzativa solida, funzionale e coerente.

La sezione dedicata ai criteri organizzativi valuta la capacità del Club di pianificare, coordinare, documentare e monitorare le proprie attività attraverso strumenti di gestione chiari, procedure definite e un'organizzazione del lavoro consapevole. Una buona governan-
ce, anche in contesti dilettantistici, è indice di serietà, affidabilità e attenzione ai bisogni dei tesserati e delle tesserate.

L'obiettivo di questa sezione non è richiedere modelli aziendali complessi, ma promuovere una gestione responsabile, trasparente e partecipata che favorisca la continuità operativa, il coinvolgimento delle famiglie, la qualità della comunicazione interna e la capaci-
tà di rispondere con prontezza a imprevisti o problematiche.

OBIETTIVI DELLA SEZIONE

Una struttura organizzativa chiara e funzionale è il fondamento per garantire una gestione efficace dell'Accademia, coordinare le figure coinvolte e connettere la dimensione tecnica, educativa e strategica del progetto formativo. Questa sezione mira a valutare:

- ⊕ La **chiarezza dell'organigramma** e la **definizione dei ruoli e responsabilità**.
- ⊕ L'esistenza di un **Team di Gestione** operativo e coinvolto nei processi decisionali.
- ⊕ Il livello di **integrazione tra l'Accademia e le altre aree del Club**, sia sul piano strategico che tecnico.
- ⊕ La qualità dei **processi decisionali, di coordinamento e comunicazione interna**.

COSA SI VALUTA

Gli indicatori sono organizzati in 4 macro-aree:

1. Progettazione organizzativa dell'Accademia

- ⊕ Presenza di un **organigramma aggiornato**, che includa tutti i settori rilevanti: tecnico, scouting, supporto, gestione.
- ⊕ Chiarezza nella **distribuzione dei ruoli** e nella struttura operativa.
- ⊕ Presenza di una **struttura formale degli incontri** (frequenza, partecipanti, finalità).

2. Team di Gestione

- ⊕ Definizione formale e trasparente dei ruoli chiave: Direttore, Responsabile Tecnico, Area Supporto, ecc.
- ⊕ Identificazione di chi gestisce budget, risorse, assunzioni, e del/la referente per il calcio femminile.
- ⊕ Regolare svolgimento di riunioni di coordinamento e uso di strumenti per la tracciabilità delle decisioni.

3. Connessione Club–Accademia (Strategica)

- ⊕ L'Accademia è **rappresentata nel Senior Management** del Club attraverso statuti, organigrammi o verbali.
- ⊕ Il Direttore dell'Accademia **partecipa regolarmente a incontri** con i vertici decisionali.
- ⊕ I vertici dell'Accademia **contribuiscono alle scelte su budget, risorse e visione** del Club.

4. Connessione Club–Accademia (Tecnica)

- ⊕ Esistenza di una connessione formale con il Consiglio Tecnico del Club.
- ⊕ Involgimento dell'Accademia nel processo di transizione dei giocatori verso la Prima Squadra.
- ⊕ Presenza regolare e attiva nelle riunioni tecniche e comunicazione diretta con l'allenatore della Prima Squadra.

INDICAZIONI OPERATIVE

Per rispondere ai criteri della sezione, un Club può:

- ⊕ **Redigere e aggiornare regolarmente** l'organigramma e i profili di ruolo.
- ⊕ Formalizzare un **Team di Gestione** con cadenza regolare di incontri e verbali.
- ⊕ Introdurre una **documentazione semplice ma efficace** che dimostri la rappresentanza dell'Accademia nei vertici del Club.
- ⊕ Definire **procedure condivise per le decisioni tecniche e strategiche**, documentando incontri e flussi comunicativi.

STRUTTURA SOCIETARIA

Organizzazione

- ⊕ Organigramma societario
- ⊕ Organigramma gestione settore giovanile
- ⊕ Organigramma staff tecnico settore giovanile
- ⊕ Organigramma personale di supporto all'attività giovanile

STAFF GESTIONALE SETTORE GIOVANILE

Responsabile del Settore Giovanile

Nomina di un soggetto cui sia affidata la responsabilità del settore giovanile.

Il Responsabile del settore giovanile deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche:

- a) UEFA Pro-licence
- b) UEFA A-licence
- c) Responsabile Settore Giovanile, ai sensi del Regolamento del Settore Tecnico
- d) Responsabile Settore Giovanile Dilettante
- e) UEFA B-licence
- f) UEFA C-licence

Per i Club di Calcio a 5 verranno considerate anche le seguenti qualifiche:

- ⊕ Allenatori di Calcio a 5 Licenza C
- ⊕ Allenatore di Calcio a 5
- ⊕ UEFA Futsal B
- ⊕ Allenatori di Calcio a 5 Licenza A

Dirigente Responsabile del Settore Giovanile

Nomina di un soggetto con un ruolo direttivo all'interno della Società, responsabile della gestione del Settore Giovanile.

Responsabile Organizzativo del Settore Giovanile

Nomina di un soggetto cui sia affidata la responsabilità organizzativa del settore giovanile in possesso della qualifica di Responsabile Settore Giovanile, ai sensi del Regolamento del Settore Tecnico, ovvero che si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti "Entry Level" ("Livello E") o al successivo Corso per "Dirigenti Scuola Calcio" ("Livello D") organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico a livello territoriale;

Segretario Generale/Sportivo del Settore Giovanile

Nomina di un Segretario Generale del Settore Giovanile, che sia tesserato per la Società stessa, che si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti "Entry Level" ("Livello E") o al successivo Corso per "Dirigenti Scuola Calcio" ("Livello D") organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico a livello territoriale;

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

Referente per il Sistema di Qualità dei Club Giovanili SGS

Nomina di un soggetto referente per il Sistema di Qualità dei Club Giovanili SGS

Responsabile Attività di Base

Nomina di un Responsabile Tecnico per l'Attività di Base della società, in possesso di qualifica Tecnica Federale UEFA, iscritto all'albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa, in possesso di una delle seguenti qualifiche:

- a) UEFA Pro-licence
- b) UEFA A-licence
- c) Responsabile Settore Giovanile, ai sensi del Regolamento del Settore Tecnico
- d) UEFA B-licence
- e) UEFA C-licence

Per i Club di Calcio a 5 verranno considerate anche le seguenti qualifiche:

- Allenatori di Calcio a 5 Licenza C
- Allenatore di Calcio a 5
- UEFA Futsal B
- Allenatori di Calcio a 5 Licenza A

Dirigente Responsabile/Responsabile Organizzativo Attività di Base

Nomina di un soggetto cui sia affidata la responsabilità organizzativa dell'Attività di Base in possesso della qualifica di Responsabile Settore Giovanile, ai sensi del Regolamento del Settore Tecnico, ovvero che si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti "Entry Level" ('Livello E') o al successivo Corso per "Dirigenti Scuola Calcio" ("Livello D") organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico a livello territoriale;

Segretario Attività di Base

Nomina di un Segretario per l'Attività di Base, che sia tesserato per la Società stessa, che si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti "Entry Level" ('Livello E') o al successivo Corso per "Dirigenti Scuola Calcio" ("Livello D") organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico a livello territoriale;

STAFF TECNICO SETTORE GIOVANILE

Allenatori del Settore Giovanile

La struttura organizzativa della Società deve prevedere la presenza di un numero di allenatori qualificati sufficiente a garantire l'attuazione del programma di formazione del settore giovanile

Gli Allenatori di tutte le altre squadre giovanili presenti nella Società richiedente la Licenza devono possedere una delle seguenti qualifiche:

- a) UEFA Pro-licence, ovvero
- b) UEFA A-licence, ovvero
- c) UEFA B-licence, ovvero
- d) UEFA C-licence

Per i Club di Calcio a 5 verranno considerate anche le seguenti qualifiche:

- Allenatori di Calcio a 5 Licenza C
- Allenatore di Calcio a 5
- UEFA Futsal B
- Allenatori di Calcio a 5 Licenza A

- Per le categorie U19, U17 e U15, il rapporto fra allenatori qualificati e numero di giocatori tesserati non deve essere inferiore a 1:25 per squadra;
- per la categoria Esordienti il rapporto non deve essere inferiore a 1:20 per squadra;
- per la categoria Pulcini, il rapporto non deve essere inferiore a 1:15 per squadra.

CLUB DI 1° E 2° LIVELLO

TESSERAMENTO DI ALMENO 4 TECNICI IN POSSESSO DI QUALIFICA FEDERALE UEFA o Istruttore

Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico, destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. Qualora la società abbia in organico ulteriori squadre di settore giovanile, coerentemente con le obbligatorietà di tesseramento dei tecnici, ogni squadra dell'attività agonistica dovrà essere affidata ad un Tecnico in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico* o ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF.

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un Preparatore Atletico o ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

CLUB DI 3° LIVELLO

In aggiunta a quanto previsto per i Club di 1° e 2° Livello, OGNI SQUADRA DEVE ESSERE AFFIDATA

AD UNA PERSONA IN POSSESSO DI QUALIFICA FEDERALE UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico* o ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF.

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un Preparatore Atletico o ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

CLUB DI 4° E 5° LIVELLO

OGNI SQUADRA DEVE ESSERE AFFIDATA AD UNA PERSONA IN POSSESSO DI QUALIFICA

FEDERALE UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, l'affidamento di tale ruolo dovrà essere assegnato a persona in possesso di **QUALIFICA FEDERALE** UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

Per i Club di Calcio a 5 verranno considerate anche le seguenti qualifiche:

- ❖ Allenatori di Calcio a 5 Licenza C
- ❖ Allenatore di Calcio a 5
- ❖ UEFA Futsal B
- ❖ Allenatori di Calcio a 5 Licenza A

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

Allenatore Portieri del Settore Giovanile

La struttura organizzativa della Società deve prevedere la presenza di almeno un Allenatore dei portieri del settore giovanile che affianchi gli Allenatori del settore giovanile nello svolgimento delle loro funzioni.

L'Allenatore dei portieri del settore giovanile deve essere regolarmente tesserato per la FIGC con la Società.

L'Allenatore dei portieri del settore giovanile deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche:

- a) UEFA GK A-licence, ovvero
- b) UEFA GK B-licence, ovvero
- c) Allenatore dei portieri, ai sensi del Regolamento del Settore Tecnico, ovvero
- d) Allenatore dei portieri Dilettanti e di Settore Giovanile, ai sensi del Regolamento del Settore Tecnico.

PERSONALE DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ GIOVANILE

Preparatori Atletici del Settore Giovanile

A partire dal 4° Livello, per le categorie Primavera, Allievi e Giovanissimi la Società richiedente la Licenza deve disporre di almeno un preparatore atletico abilitato ogni due squadre; mentre, per le categorie Esordienti e Pulcini, la società deve disporre di almeno un preparatore ogni quattro squadre.

Qualificazione professionale richiesta:

I Preparatori Atletici delle categorie Allievi e Giovanissimi, devono essere regolarmente tesserati per la FIGC come Preparatori Atletici ovvero Preparatori Atletici del Settore Giovanile con la società richiedente la Licenza e devono possedere un diploma di abilitazione all'esercizio della professione rilasciato ai sensi di legge.

I Preparatori Atletici delle categorie Esordienti e Pulcini devono possedere:

- ⊕ una laurea in scienze motorie, ovvero
- ⊕ un diploma di laurea in educazione fisica, ovvero
- ⊕ laurea in medicina e chirurgia con specializzazione in medicina dello sport.

Match Analyst

Nomina di un Match Analyst, che sia tesserato per la Società stessa, che abbia conseguito la medesima qualifica rilasciata dal Settore Tecnico;

Responsabile dello Scouting

Nomina di un Responsabile dello Scouting, che sia tesserato per la Società stessa, che abbia conseguito la qualifica di Osservatore rilasciata dal Settore Tecnico;

Delegato Tutela Minori

Nomina di un Delegato Tutela Minori, che sia tesserato per la Società stessa, che abbia conseguito l'attestato di partecipazione attraverso i corsi in modalità e-learning forniti dalla FIGC;

Coordinatore Attività Educative/Tutor

Nomina di un Coordinatore delle Attività Educative e dei Tutor dedicati ai giovani tesserati, che sia tesserato per la Società stessa, che abbia esperienza specifica nella formazione dei giovani, che abbia svolto un percorso di studi professionale, tra cui Laurea in Psicologia, Laurea in Pedagogia, abilitazione all'Insegnamento.

Tutor /Insegnanti

Nomina di un numero sufficiente di Tutor/Insegnanti dedicati alle Attività Educative rivolte ai giovani tesserati, che siano tesserati per la Società stessa, che abbiano esperienza specifica nella formazione dei giovani, che abbiano svolto un percorso di studi professionale, tra cui Laurea in Psicologia, Laurea in Pedagogia, abilitazione all’Insegnamento.

Responsabile Formazione Interna

Nomina di un Responsabile della Formazione Interna, che sia tesserato per la Società stessa, che coordini le attività di formazione interna dedicate alle persone che ruotano intorno alla società, tra cui Allenatori, Dirigenti, Giovani tesserati, Genitori;

Responsabile Sanitario

La struttura organizzativa della Società deve prevedere un soggetto cui siano affidati la responsabilità ed il coordinamento dello staff sanitario della società.

Il Responsabile Sanitario può essere:

- a)** un dipendente della Società richiedente la Licenza, ovvero
- b)** un consulente esterno, delegato dalla Società richiedente la Licenza attraverso un contratto scritto.

Medico del Settore Giovanile

Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulto per la Società (p.e. Medico Sociale)

Operatori Sanitari/Fisioterapisti del Settore Giovanile

Lo staff sanitario della Società deve prevedere un numero di Operatori sanitari sufficiente a garantire lo svolgimento del programma di formazione del settore giovanile.

In particolare, durante gli allenamenti e le partite, su ogni impianto sportivo deve essere garantita la presenza di almeno un Operatore sanitario; per gli impianti che comprendono più campi di gioco utilizzati contemporaneamente, deve essere presente almeno un Operatore sanitario ogni due campi.

Qualificazione professionale richiesta:

L’Operatore Sanitario deve essere regolarmente tesserato per la FIGC come Operatore Sanitario con la Società richiedente la Licenza e deve:

- essere in possesso di titolo abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista (DM 14 settembre 1994, n.741) o titolo equipollente, ovvero;
- essere in possesso di titolo riconducibile all’area riabilitativo/fisioterapica, rilasciato ai termini di legge e riportato nell’elenco delle professioni sanitarie e arti ausiliarie del Ministero della Salute.

Psicologo

È auspicabile che la struttura organizzativa della Società preveda la presenza di uno Psicologo a disposizione del Settore Giovanile.

Lo Psicologo può essere:

- a)** un dipendente della Società, ovvero
- b)** un consulente esterno delegato dalla Società attraverso un accordo scritto

Qualificazione professionale richiesta:

Lo Psicologo deve essere iscritto all’Ordine degli Psicologi - Sezione A.

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

OBBLIGO DI SOSTITUZIONE

Qualora una delle posizioni previste dai criteri organizzativi divenisse vacante durante la Stagione Sportiva, la società dovrà, entro un massimo di 60 giorni, nominare un nuovo soggetto che possieda i requisiti previsti dal criterio corrispondente.

PARTECIPAZIONE A RIUNIONI E PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Nell'ambito dello sviluppo dell'attività e della gestione del personale, con particolare riferimento alle opportunità di formazione aggiornamento delle diverse figure coinvolte, di seguito si riportano alcune opportunità da considerare:

- 1) Partecipazione obbligatoria del **Responsabile Tecnico** e del **Dirigente Responsabile** del **"Settore Giovanile" della Società** a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale – Evolution Programme, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;
- 2) Organizzazione di un 'Programma di Informazione' realizzato attraverso un numero minimo di 4 incontri formativo-informativi (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2026 e 2 entro il 30 Aprile 2026) condotte da Psicologo, Medico e/o Tecnico rivolti a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:
 - il "Regolamento di Gioco" nelle specifiche categorie; l'Autoarbitraggio e il Dirigente Arbitro;
 - "Stile di Vita e Sana Alimentazione";
 - "Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore/Calciatrice-Genitore all'interno della società sportiva";
 - Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sui Comunicati Ufficiali dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento, a seguito della validazione dei Coordinatori Federali Regionali SGS per il tramite del Delegato Regionale Attività di Base.

In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DEI CLUB GIOVANILI:

Ai fini del riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno dell'Evolution Programme realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso le attività condotte presso i Centri Federali Territoriali e le Aree di Sviluppo Territoriale attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori. La partecipazione a tali eventi è aperta a tutte le società del territorio.

A tal proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati nell'ambito del Progetto "Evolution Programme" potrà essere considerata valida nell'ambito dei 4 incontri previsti nel "Programma di Informazione".

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico al completo (in occasione dei Workshop tecnici e/o educativi loro dedicati), o con un gruppo di genitori sufficientemente ampio in relazione al numero dei tesserati (nel caso di workshop di carattere educativo).

TABELLA CRITERI ORGANIZZATIVI

Di seguito schema esemplificativo delle informazioni che si richiede di fornire, tenendo conto della seguente **LEGENDA**

 Requisito Obbligatorio

 Requisito Non Obbligatorio

 Requisito Raccomandato

ORGANIGRAMMA SOCIETÀ	Livello	1	2	3	4	5
RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE	Livello	1	2	3	4	5
DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE o RESPONSABILE ORGANIZZATIVO SETTORE GIOVANILE	Livello	1	2	3	4	5
SEGRETARIO SETTORE GIOVANILE	Livello	1	2	3	4	5
REFERENTE SISTEMA QUALITÀ CLUB GIOVANILE	Livello	1	2	3	4	5
RESPONSABILE ATTIVITÀ DI BASE	Livello	1	2	3	4	5
SEGRETARIO ATTIVITÀ DI BASE	Livello	1	2	3	4	5
ALLENATORI SETTORE GIOVANILE	Livello	1	2	3	4	5
ALLENATORE PORTIERI SETTORE GIOVANILE	Livello	1	2	3	4	5
PREPARATORI ATLETICI SETTORE GIOVANILE	Livello	1	2	3	4	5
MATCH ANALYST	Livello	1	2	3	4	5
RESPONSABILE SCOUTING	Livello	1	2	3	4	5
SAFEGUARDING OFFICER	Livello	1	2	3	4	5
COORDINATORE ATTIVITÀ EDUCATIVE/TUTOR	Livello	1	2	3	4	5
TUTOR/INSEGNANTI	Livello	1	2	3	4	5
RESPONSABILE FORMAZIONE INTERNA	Livello	1	2	3	4	5
RESPONSABILE SANITARIO	Livello	1	2	3	4	5
MEDICO DEL SETTORE GIOVANILE	Livello	1	2	3	4	5
OPERATORI SANITARI/FISIOTERAPISTI	Livello	1	2	3	4	5
PSICOLOGO	Livello	1	2	3	4	5
PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Livello	1	2	3	4	5
DELEGATO TUTELA MINORI	Livello	1	2	3	4	5

TABELLA PUNTEGGI PER CRITERI ORGANIZZATIVI

Punteggio complessivo minimo da raggiungere

- ⊕ CLUB 1° LIVELLO Punti 30
- ⊕ CLUB 2° LIVELLO Punti 60
- ⊕ CLUB 3° LIVELLO Punti 100
- ⊕ CLUB 4° LIVELLO Punti 140
- ⊕ CLUB 5° LIVELLO Punti 180

STAFF GESTIONALE	NO	SI
Nomina di un Responsabile settore giovanile, senza specifica qualifica		10
Responsabile settore giovanile con qualifica specifica del Settore Tecnico		30
Responsabile settore giovanile con qualifica "Dilettante" del Settore Tecnico		20
Nomina di un Dirigente responsabile settore giovanile		5
Dirigente responsabile settore giovanile con qualifica di Responsabile settore giovanile		25
Dirigente responsabile settore giovanile con qualifica Management del calcio		20
Dirigente responsabile settore giovanile con qualifica "Direttore Sportivo"		15
Dirigente responsabile settore giovanile con qualifica "Collaboratore Gestione Sportiva"		12
Dirigente responsabile settore giovanile con formazione "Grassroots Livello D" SGS		10
Dirigente responsabile settore giovanile con formazione "Grassroots Livello E" SGS		8
Segretario settore giovanile		10
Responsabile attività di base		10
Dirigente responsabile attività di base		8
Segretario attività di base		8
Responsabile organizzativo settore giovanile		8
Responsabile organizzativo attività di base		6
STAFF TECNICO	NO	SI
Allenatori settore giovanile: qualificati 1 per squadra		10
Allenatori attività di base: qualificati 1 per squadra		10
Allenatori attività di base: qualificati 1 per categoria		5
Rapporto tecnici e/o calciatrici tesserati/e settore giovanile: 1:25		5
Rapporto tecnici e/o calciatrici tesserati/e settore giovanile: 1:20		6
Rapporto tecnici e/o calciatrici tesserati/e settore giovanile: 1:15		8
Rapporto tecnici e/o calciatrici tesserati/e settore giovanile: 1:10		9
Rapporto tecnici e/o calciatrici tesserati/e settore giovanile: 1:5		10
Rapporto squadre e/o calciatrici tesserati/e settore giovanile: 1:30		3
Rapporto squadre e/o calciatrici tesserati/e settore giovanile: 1:25		6

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

Rapporto squadre e/o calciatrici tesserati/e settore giovanile: 1:20		8
Rapporto tecnici e/o calciatrici tesserati/e attività di base: 1:25		3
Rapporto tecnici e/o calciatrici tesserati/e attività di base: 1:20		5
Rapporto tecnici e/o calciatrici tesserati/e attività di base: 1:15		7
Rapporto tecnici e/o calciatrici tesserati/e attività di base: 1:10		9
Rapporto tecnici e/o calciatrici tesserati/e attività di base: 1:5		10
Rapporto squadre e/o calciatrici tesserati/e attività di base: 1:25		3
Rapporto squadre e/o calciatrici tesserati/e attività di base: 1:20		6
Rapporto squadre e/o calciatrici tesserati/e attività di base: 1:15		8
Allenatore portieri settore giovanile: 1 per squadra		10
Allenatore portieri settore giovanile: 1 per categoria		8
Allenatore portieri settore giovanile: 1 per tutti		5
Allenatore portieri attività di base: 1 per squadra		10
Allenatore portieri attività di base: 1 per categoria		8
Allenatore portieri attività di base: 1 per tutti		5
PERSONALE DI SUPPORTO ATTIVITÀ GIOVANILE	NO	SI
Preparatori Atletici settore giovanile: 1 per squadra		10
Preparatori Atletici settore giovanile: 1 per categoria		8
Preparatori Atletici settore giovanile: 1 ogni 2 squadre		5
Preparatori Atletici settore giovanile: 1 per tutti		1
Preparatori Atletici attività di base: 1 per squadra		10
Preparatori Atletici attività di base: 1 per categoria		8
Preparatori Atletici attività di base: 1 per tutti		5
Match Analyst settore giovanile: 1 per squadra		10
Match Analyst settore giovanile: 1 per categoria		8
<i>MATCH ANALYST</i> settore giovanile: 1 per tutti		3
RESPONSABILE SCOUTING		7
<i>Staff scouting</i>		5
SAFEGUARDING OFFICER		6
DELEGATO TUTELA MINORI		8
COORDINATORE ATTIVITÀ EDUCATIVE/TUTOR		6
<i>TUTOR/INSEGNANTI</i> : 1 per tutti		2
<i>TUTOR/INSEGNANTI</i> : 2 per tutti		4
<i>TUTOR/INSEGNANTI</i> : 1 ogni 10 tesserati ospitati		8
RESPONSABILE FORMAZIONE INTERNA		6
RESPONSABILE SANITARIO		10

**CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI
DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC**

MEDICO DEL SETTORE GIOVANILE		6
OPERATORI SANITARI/FISIOTERAPISTI settore giovanile: 1 per tutti		3
OPERATORI SANITARI/FISIOTERAPISTI settore giovanile: 1 ogni 2 squadre		8
OPERATORI SANITARI/FISIOTERAPISTI settore giovanile: 1 ogni squadra		10
OPERATORI SANITARI/FISIOTERAPISTI attività di base: 1 per tutti		5
OPERATORI SANITARI/FISIOTERAPISTI attività di base: 1 ogni 4 squadre		6
OPERATORI SANITARI/FISIOTERAPISTI attività di base: 1 ogni 2 squadre		8
OPERATORI SANITARI/FISIOTERAPISTI attività di base: 1 ogni squadra		10
PSICOLOGO		8

CAPITOLO 5 - Criteri Legali

Principi generali

Identificare chiaramente i partecipanti, definire le loro responsabilità e certificare l'impegno assunto nel percorso intrapreso per garantire il rispetto dei criteri e soddisfare i requisiti richiesti per il rispettivo livello di qualità.

Allo stesso modo, è cruciale determinare il percorso svolto dal Club, al fine di monitorare ed allo stesso tempo stimolare continuità e sostenibilità del Club.

Il rispetto dei criteri legali è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ⊕ trasparenza del sistema calcio;
- ⊕ identificazione chiara dei soggetti richiedenti il riconoscimento e delle loro responsabilità;
- ⊕ continuità nella partecipazione alle competizioni ufficiali.

AFFILIAZIONE E RICHIESTA LIVELLO DI QUALITÀ

Per il riconoscimento dal 2° Livello in poi, la Società deve possedere almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all'anno in corso).

Per il riconoscimento del 4° Livello, la Società deve aver ottenuto il Riconoscimento come "Scuole di Calcio Elite"/"Club Giovanile di 3° Livello" nelle precedenti 3 stagioni sportive e deve essere in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento del 3° Livello anche per la corrente stagione sportiva.

Per il riconoscimento del 5° Livello, la Società deve aver ottenuto il Riconoscimento come "Club Giovanile di 4° Livello" nelle precedenti 2 stagioni sportive e deve essere in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento del 3° e 4° Livello anche per la corrente stagione sportiva.

INDICAZIONI OPERATIVE

Per soddisfare gli standard della sezione, il Club deve:

- ⊕ Richiedere il riconoscimento per il Livello di Qualità che ritiene di raggiungere
- ⊕ Lettera di Impegno a soddisfare i requisiti previsti nell'ambito dei Criteri di riconoscimento nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili per il Livello richiesto
- ⊕ Impegno a sviluppare uno o più progetti qualificanti scelti tra quelli indicati nel Capitolo 6

CAPITOLO 6 - Progetti Speciali Qualificanti

Per ottenere il 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, la Società interessata deve realizzare almeno un progetto a scelta tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

Per ogni progetto qualificante è prevista una valutazione intermedia, a verifica del percorso intrapreso, ed una valutazione finale per validare il progetto realizzato.

Per poter essere considerato valido, il progetto presentato deve essere stato avviato da almeno la stagione precedente, ad eccezione di specifici progetti indicati di seguito. Pertanto non potranno essere presi in considerazione nuovi progetti da avviare nella stessa stagione in cui viene richiesto il riconoscimento del 3° Livello di Qualità.

Sviluppo di almeno un Progetto a scelta, tra i seguenti:

⌚ Accordo con Istituto Scolastico

Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una **CONVENZIONE CON ALMENO UN ISTITUTO SCOLASTICO** secondo le indicazioni generali riportate nello specifico Allegato, con adesione della Scuola ad almeno uno dei Progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, con coinvolgimento di classi complete, da svolgersi in un periodo non inferiore a 4 mesi prevedendo almeno 80 ore di attività complessive.

Per il presente progetto è prevista la possibilità di avviarlo anche nella corrente stagione sportiva purché venga preventivamente autorizzato dal Settore Giovanile e Scolastico.

⌚ Sviluppo Attività Femminile Giovanile

Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine, in almeno 3 categorie giovanili a scelta tra Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, considerando per "attività ufficiale" i Tornei ufficiali organizzati dal Comitato Regionale e/o dalla Delegazione Locale/Provinciale di appartenenza, che prevedono una durata complessiva di almeno sei mesi.

Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 40 bambine che, coerentemente con quanto indicato nel paragrafo precedente in merito al controllo dei tesserati per ciascuna categoria, verrà verificato al 31 Ottobre 2025.

NOTA PROGRAMMATICA: dalla stagione sportiva 2026/2027, le Società che vorranno scegliere tale progetto dovranno anche avviare il Progetto PlayMakers destinato a bambine di età compresa tra i 5 e gli 8 anni. Per conoscere meglio il progetto, i Delegati Regionali dell'Attività Femminile SGS ed i Referenti Regionali del Programma PlayMakers saranno a disposizione per fornire tutti i dettagli e per dare informazioni sul programma di formazione per gli Educatori PlayMakers

⌚ Sviluppo Attività di Calcio a 5 Giovanile

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ UFFICIALI DI CALCIO A 5 in almeno 3 categorie giovanili a scelta tra Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi. considerando per "attività ufficiale" i Tornei ufficiali organizzati dalla Delegazione Locale/Provinciale e dal Comitato Regionale di appartenenza, prevedendo una durata complessiva di almeno sei mesi.

Il Progetto dovrà inoltre prevedere il tesseramento di almeno un Tecnico con Qualifica minima di "Allenatore di Calcio a 5"

La possibilità di scelta di tale progetto qualificante è riservata solo alle Società di Calcio.

⚽ **Progetto Calcio Integrato Giovanile**

REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI CALCIO INTEGRATO PER GIOVANI CON DISABILITÀ. Il progetto è rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni con disabilità intellettuale e relazionale. Dovranno essere organizzati e sviluppati allenamenti e momenti di gioco integrati tra bambini con disabilità e coetanei normodotati durante tutto il corso dell'anno sportivo, al fine di contribuire allo sviluppo fisico personale e sociale di tutti i giovani coinvolti.

Il Progetto dovrà essere presentato su apposita griglia di progettazione allegata al presente Comunicato Ufficiale e dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico.

⚽ **Progetti di Inclusione Sociale nel territorio**

SVILUPPO DI UN PROGETTO SOCIALE legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione sociale, Fair-Play, prevenzione disagio sociale giovanile), scelto esclusivamente tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, ed indicati nella griglia di progettazione allegata.

Il Progetto dovrà essere presentato su apposita griglia di progettazione allegata al presente Comunicato Ufficiale e dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico.

Per il presente progetto è prevista la possibilità di avviarlo anche nella corrente stagione sportiva purché venga preventivamente autorizzato dal Settore Giovanile e Scolastico.

⚽ **Sviluppo Programma Evolution Programme all'interno del Club**

SVILUPPO PROGRAMMA "AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE" (AST)

Tale opzione riguarda le seguenti Società:

- ⌚ Società già inserite nel Programma AST, da almeno una stagione sportiva, che seguono il percorso con continuità, impegnandosi a partecipare attivamente con tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e condivisione nel corso dell'intera stagione sportiva.
- ⌚ Società che hanno partecipato al progetto AST almeno nelle ultime due stagioni sportive, ottenendo il riconoscimento del 3° livello di qualità realizzando tale specifico progetto. In tal caso la Società dovrà impegnarsi a partecipare attivamente con tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e condivisione nel corso dell'intera stagione sportiva, portando avanti l'attività in autonomia, e rendicontando il percorso al TUTOR Territoriale di riferimento.

Il Programma viene strutturato dallo staff dell'Area di Sviluppo Territoriale per il tramite del Responsabile Tecnico che, tra l'altro, svolge anche il ruolo di TUTOR della stessa Società.

Le competenze acquisite e la partecipazione attiva della Società verranno opportunamente valutate al fine di far diventare la Società stessa un punto di riferimento del territorio.

Calendario degli impegni previsti, nonché la partecipazione ai momenti di formazione e di informazione, oltre che ai workshop ed alle attività previste dal Programma verranno rese note direttamente dallo Staff dell'AST e dal Coordinamento Federale Regionale SGS competente territorialmente.

Ulteriori specifiche competenze e requisiti che dovranno essere rispettati dalle Società che svilupperanno tale Progetto Qualificante sono indicati in allegato al presente Comunicato Ufficiale, tra i quali vengono considerati i seguenti parametri:

1. Partecipazione del Responsabile Tecnico e dei Tecnici della Società agli interventi dello Staff FIGC-SGS previsti nel corso della stagione.
2. Applicazione dei Principi Metodologici e delle Linee Guida Didattiche adeguate alla Formazione del Giovane Calciatore/Calciatrice per ogni specifica fascia d'età.
3. Organizzazione di 3 Workshop in presenza dello Staff FIGC-SGS con almeno 4 Società del territorio (Società di 1° e 2° Livello) nelle seguenti aree: uno di Area Tecnica, uno di Area Psicologica ed uno a scelta tra le prime due, su argomenti concordati con lo Staff FIGC-SGS.

CRITERI E REQUISITI PER IL RILASCIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE DEI CLUB AFFILIATI ALLA FIGC

➊ Sviluppo Progetto Area Psicologica nell'Attività Giovanile

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'apposito Allegato. **SVILUPPO DI UN PROGETTO FORMATIVO** continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione **CON UNO "PSICOLOGO"** di provata esperienza, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nella specifica Appendice allegata (che include anche "Griglia di Progettazione" e "Linee Guida alla compilazione").

APPENDICI ED ALLEGATI

-
- I. Timeline: scadenze e pianificazione Sistema di Qualità dei Club Giovanili**
 - II. Linee guida Impianti destinati all'attività giovanile**
 - III. Organigramma societario**
-

ALLEGATI

- 1. Linee Guida e Principi Metodologici per la Formazione del Giovane Calciatore e della Giovane Calciatrice**
 - 2. Convenzione tra Società Sportiva ed Istituto Scolastico**
 - 3. Progetto Area Psicologica nell'Attività Giovanile**
 - 4. Progetti di Inclusione Sociale nel territorio**
 - 5. Progetto Calcio Integrato Giovanile**
 - 6. Programma Evolution Programme all'interno del Club**
 - 7. Programma Tutela Minori**
 - 8. Modelli Dichiarazione Impegno per Riconoscimento Livello del Club Giovanile (dal 1° al 4° Livello)**
-

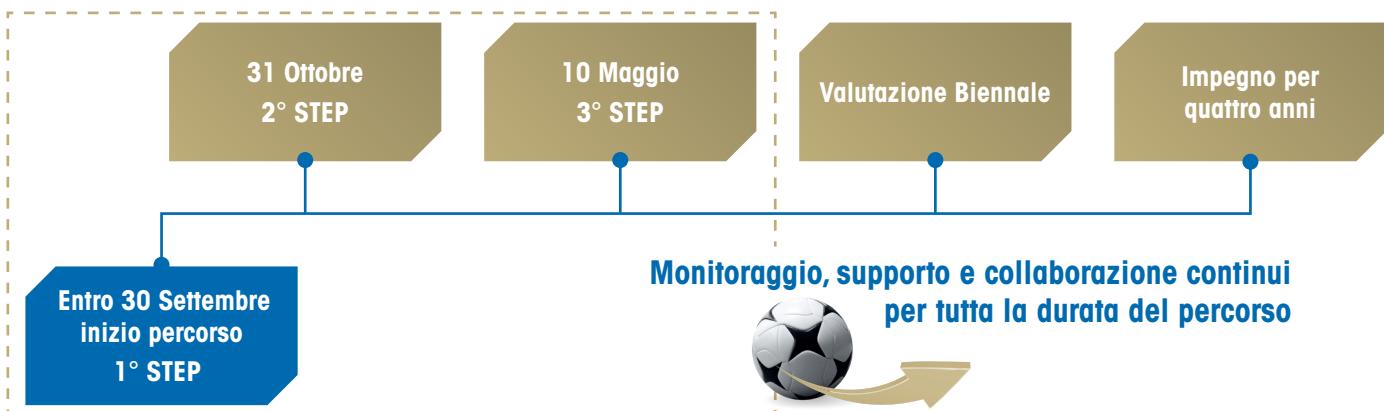
TIMELINE: DATE DI SCADENZA E TERMINI SISTEMA DI QUALITÀ CLUB GIOVANILI

Per permettere la necessaria valutazione del "LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE", si indicano di seguito in modo schematico il percorso, le **scadenze perentorie** e le fasi di controllo che portano all'ufficializzazione del riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile.



TIMELINE CLUB DI 4° E 5° LIVELLO

Fasi di controllo annuali



ACCESSO AI LIVELLI DI QUALITÀ

(1) Club di 1° Livello	Possono fare richiesta dal 1° anno di affiliazione alla FIGC
(2) Club di 2°/3° Livello	Possono impegnarsi dal 2° anno di affiliazione alla FIGC
(3) Club di 4° Livello	Possono impegnarsi dopo essere stati riconosciuti come Club di 3° Livello nelle precedenti 3 stagioni sportive
(4) Club di 5° Livello	Possono impegnarsi dopo essere stati riconosciuti come Club di 4° Livello nelle precedenti 2 stagioni sportive

APPENDICE II

IMPIANTI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ DELLE SQUADRE GIOVANILI

Linee Guida per la funzione di “Responsabile Gestionale dell’Impianto” delegato alla conservazione ed aggiornamento della documentazione d’uso ed a coordinare lo svolgimento dell’attività giornaliera.

Documentazione d’uso: conservazione ed aggiornamento

L’impianto utilizzato dovrà essere necessariamente certificato in relazione:

- a)** all’aspetto legislativo inerente alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tramite l’ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. da parte dell’ente o società titolare dell’impianto.
- b)** all’aspetto edilizio/urbanistico/funzionale tramite l’ottenimento di una Licenza d’uso comunale, con riferimento alla agibilità strutturale, alla certificazione antincendio, alla certificazione impiantistica (idro-sanitaria, termica ed elettrica), alla certificazione di idoneità igienico-sanitaria ed alla certificazione relativa al superamento delle barriere architettoniche, al parere del CONI in linea tecnico sportiva.
- c)** all’aspetto sportivo tramite l’ottenimento della Omologazione dell’Ente Sportivo di riferimento (nel nostro caso la LND).
- d)** all’adeguamento alle norme di prevenzione incendi D.P.R. 151/2011 e s.m.i.

Dovrà essere disponibile, al riguardo, un registro che riporti l’elenco e le informazioni sulle certificazioni disponibili, la loro scadenza e i dati di rinnovo.

In caso di carenze al riguardo, dovranno anche essere riportate le misure temporanee da attivare per garantire il livello necessario di sicurezza e funzionalità dell’impianto.

La circostanza che l’impianto sia di proprietà pubblica, anche in parte, non esclude la obbligatorietà della certificazione.

Nei casi di proprietà pubblica o di terzi, il Documento di Concessione, oltre alle indicazioni delle limitazioni temporali e strutturali sull’uso dell’impianto, dovrà riportare il nome del Responsabile Gestionale indicato dalla società fruitrice, al quale dovrà essere assicurato l’accesso alla consultazione della sopra indicata certificazione ed il supporto all’attivazione e mantenimento del suddetto registro.

Organizzazione Gestionale.

È necessario rendere disponibili e facilmente consultabili all’interno dell’impianto i dati nominativi e di reperibilità:

- ⊕ del Proprietario o del Titolare del diritto d’uso;
- ⊕ del Responsabile Gestionale;
- ⊕ degli Esperti, incaricati e reperibili in emergenza, per la verifica ed il pronto intervento strutturale, impiantistico e di sicurezza;
- ⊕ degli eventuali Addetti incaricati a specifiche funzioni;
- ⊕ del supporto medico di turno, sempre attivo durante gli allenamenti;
- ⊕ del collegamento, in emergenza ed urgenza, con l’organizzazione sanitaria del territorio.

Il Responsabile Gestionale, e gli eventuali Addetti, potranno essere interni o esterni alla società e dovranno essere incaricati per le specifiche mansioni con regolare mandato circostanziato legalmente valido (ai sensi dell’art. 16 del D.lgs. n. 81/2008), ed opportunamente formati, per le funzioni da svolgere, con riferimento alle presenti linee guida.

Uno stesso soggetto potrà svolgere più mansioni operativamente e temporalmente compatibili.

Qualora il Proprietario o il Titolare del diritto d’uso svolgano il ruolo di Responsabile Gestionale, dovranno sottoporsi ad analoga formazione riferita alle presenti linee guida.

Utilizzo dell'impianto

Risulta indispensabile:

- ⊕ predisporre e rendere operativo il Piano di Controllo e Manutenzione per struttura ed impianti, con relativo Programma Operativo, ed allegato Registro dove annotare gli esiti delle verifiche periodiche (scadenzate a seconda della vetustà dell'impianto) e gli eventuali interventi necessari a ripristinare lo stato dei luoghi iniziali a norma;
- ⊕ predisporre e rendere operativo un Programma di Pulizia Generale e smaltimento rifiuti, con indicazione dell'operatore/ditta incaricata;
- ⊕ predisporre un Piano Sanitario aggiornato riportante le modalità di attivazione di un supporto medico sempre attivo durante gli allenamenti e del collegamento, in emergenza ed urgenza, con l'organizzazione sanitaria del territorio.

È opportuno che il Responsabile Gestionale, o un suo sostituto opportunamente incaricato e formato, sia sempre presente dal momento dell'apertura fino alla chiusura dell'impianto, per evidenti necessità di controllo, sicurezza e gestione emergenze eventuali, imprescindibili anche per la presenza di atleti di giovane età.

Le principali ed assolutamente indispensabili formalità funzionali relative alla fase di apertura dell'impianto sono:

- ⊕ prima di ogni apertura e di ogni chiusura dell'impianto si dovrà effettuare un'ispezione visiva dello stato dei luoghi, esterni ed interni, per verificare l'eventuale presenza di irregolarità;
- ⊕ se le irregolarità ostacolano la fruizione sicura dei luoghi stessi, dovranno essere rimosse prima dell'ingresso dei fruitori dell'impianto ed annotata su apposito registro giornaliero;
- ⊕ dovranno tempestivamente essere controllate le attrezzature mobili, riguardo alla stabilità ed alla sicurezza, assicurandosi che nelle posizioni assegnate non rechino danni agli atleti (particolare attenzione dovrà essere dedicata al fissaggio ed alla stabilità delle strutture mobili come le porte di dimensioni ridotte, nel caso in cui l'atleta si appoggi alla traversa).

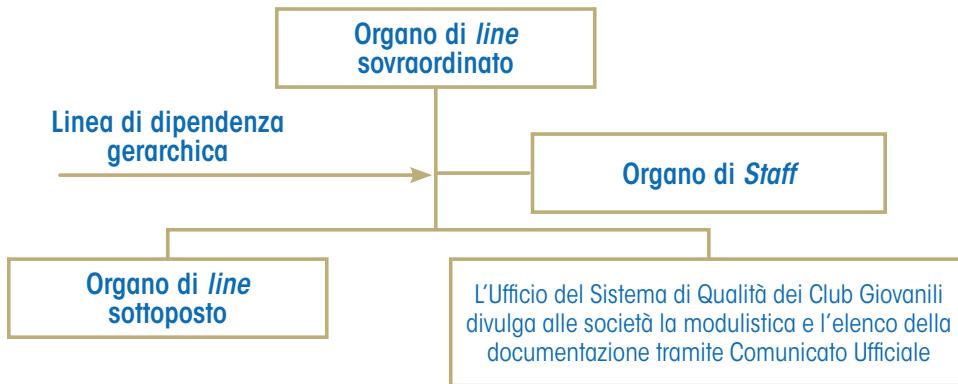
Durante tutta la durata dell'attività in presenza degli atleti dovrà essere presente in loco un soggetto, adeguatamente formato, in grado di usare il defibrillatore semiautomatico.

APPENDICE III

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

L'organigramma è la rappresentazione grafica di una struttura organizzativa. È composto da:

- ⊕ caselle (rettangoli), che rappresentano le unità organizzative;
- ⊕ linee, che rappresentano i rapporti gerarchici tra le unità.
- ⊕ All'interno delle caselle (rettangoli) devono essere indicate la denominazione dell'unità ed il responsabile della stessa. Le unità devono essere classificate in unità di line o di staff. Tale classificazione si evince dalla rappresentazione grafica:
- ⊕ le unità organizzative di line hanno autorità gerarchica sulle unità sottoposte e svolgono le attività caratterizzanti il tipo di società (es. area tecnica, marketing, gestione infrastrutture, sicurezza, etc.);
- ⊕ le unità organizzative di staff sono di supporto alle unità di line (es. segreterie, uffici studi, etc.). Le unità di staff *hanno il compito di pianificare, monitorare e controllare le unità di line e in generale le attività caratterizzanti la gestione.*



Per una corretta compilazione devono essere rispettate le seguenti indicazioni:

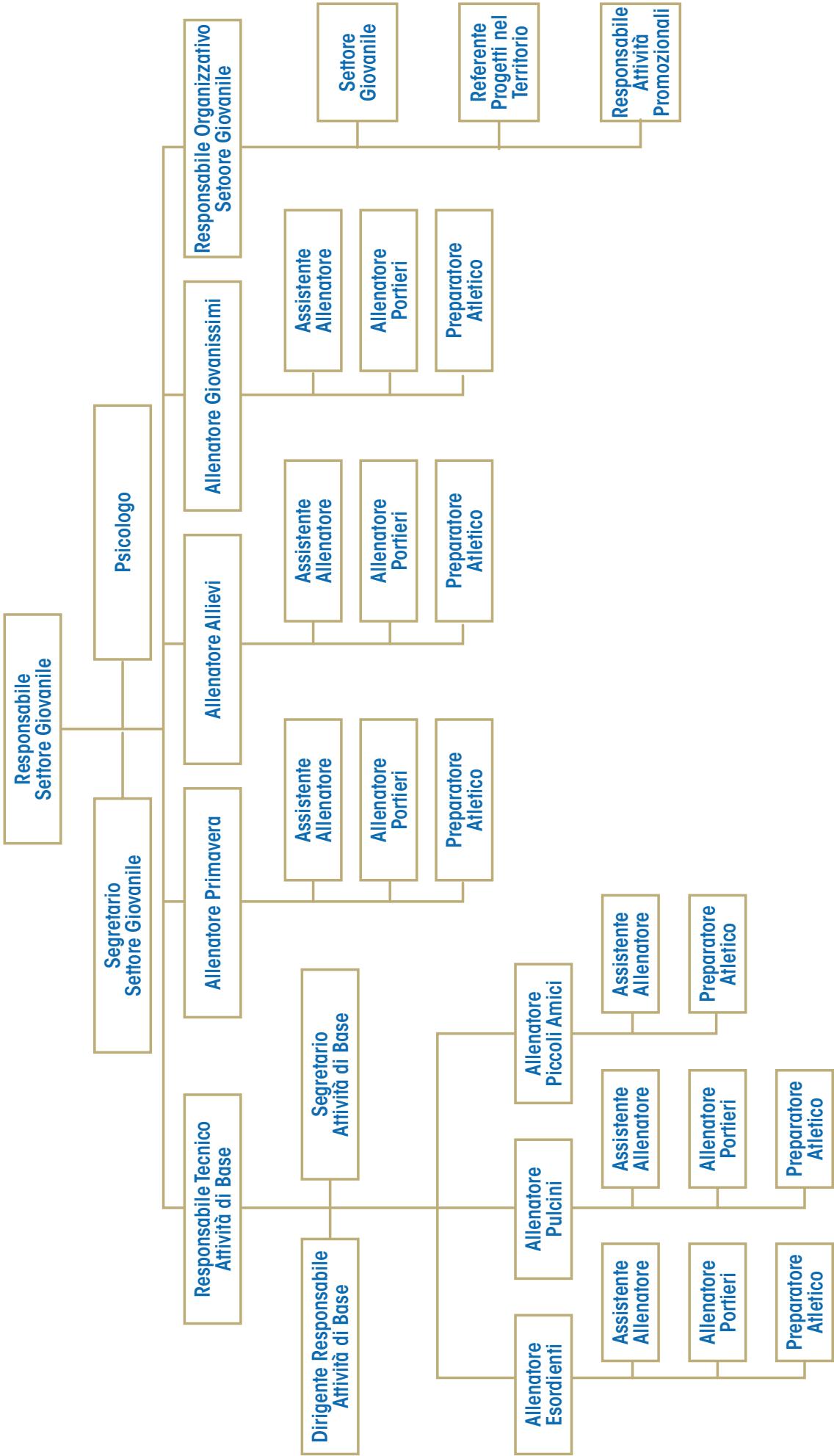
- ⊕ **Le linee:** le linee non possono che essere orizzontali e verticali. Non sono previste linee curve.
- ⊕ **Stessa persona ma più ruoli:** l'organigramma è costruito sui ruoli e non sulle persone. Nel caso in cui una persona ricopra più di un ruolo all'interno della società, purché tali ruoli non siano in contrasto con la normativa sportiva e la persona disponga del tempo e delle competenze necessarie, il nominativo deve essere inserito nelle rispettive caselle previste per i ruoli. Ad esempio, se il Responsabile del Settore Giovanile è anche Responsabile Attività di Base, il suo nome deve essere inserito nelle due caselle previste per i due ruoli.
- ⊕ **Riporti di primo e secondo livello:** nell'esempio allegato il preparatore atletico della prima squadra riporta al responsabile tecnico, il quale riporta al direttore sportivo (riporti diretti di primo livello). È evidente che il preparatore atletico della prima squadra riporta anche al direttore sportivo (riporto di secondo livello), ma non è necessario che vi sia una linea gerarchica diretta tra i suddetti ruoli.
- ⊕ **Riporti gerarchici e funzionali:** nell'esempio allegato il preparatore atletico della prima squadra riporta gerarchicamente al responsabile tecnico della prima squadra, ma molto probabilmente avrà un riporto cosiddetto "funzionale" nei confronti del responsabile dello staff sanitario. Il riporto funzionale indica il referente per una determinata competenza, in questo caso la competenza sanitaria.

Nell'organigramma la casella (rettangolo) del preparatore atletico della prima squadra avrebbe potuto essere inserita anche a riporto gerarchico dello staff sanitario (riporto funzionale e gerarchico in questo caso coincidono); ciò sarebbe stato ugualmente corretto.

Dal momento che l'organigramma definisce solo i riporti gerarchici, non è necessario inserire doppie linee per definire dipendenza gerarchica e funzionale.

- ➊ **L'organigramma e i meccanismi di coordinamento:** l'organigramma è una rappresentazione grafica della struttura organizzativa, ma non dei meccanismi di coordinamento, vale a dire di come le diverse unità lavorano insieme: team, gruppi, comitati, task force, etc.
- ➋ **Organigramma a più livelli:** per semplificare la redazione degli organigrammi è possibile prevedere un primo organigramma, cosiddetto di primo livello con i primi riporti del direttore generale o amministratore delegato. Altri organigrammi serviranno a descrivere le unità organizzative di primo livello (es. unità organizzativa - settore giovanile, Player Care, etc). Il suggerimento è essenzialmente grafico.
- ➌ **Il Manuale:** tutti i ruoli richiesti dal Manuale devono essere inseriti nell'organigramma.

ESEMPIO DI ORGANIGRAMMA DEL SETTORE GIOVANILE







SETTORE
CLUB
GIOVANILE

EDIZIONE 2025



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Stagione Sportiva 2025/2026

PRESENTAZIONE DEL SETTORE GIOVANILE

Società _____

Matricola n° _____ **Anno di Affiliazione** _____

Affiliata per _____ **(indicare Lega di appartenenza)** _____

Attività svolta _____ **(C11, C5, Femminile)** _____

Indirizzo _____ **n°** _____

CAP _____ **Città** _____ **Prov.** _____

Telefono sede _____ **Tel. Mobile** _____

Mail _____

Delegazione Provinciale _____

Comitato Regionale _____

B1. ORGANIGRAMMA DEL SETTORE GIOVANILE

Allegare una rappresentazione grafica dettagliata della struttura organizzativa attuale del settore giovanile (vedi esempio allegato A).

RESPONSABILI DEL SETTORE GIOVANILE E DELL'ATTIVITA' DI BASE

Ruolo (Es: Responsabile Tecnico Scuola di Calcio, Dirigente Responsabile Scuola Calcio, etc.)	Nome e cognome	Qualifica (Es: Allenatore di prima categoria, Allenatore di seconda categoria, etc.)	Contatti (mail, telefono cellulare)
Presidente			
Delegato Tutela Minori			
Responsabile Settore Giovanile			
Responsabile Tecnico Settore Giovanile			
Dirigente Responsabile Settore Giovanile			
Responsabile Tecnico Attività di Base/Scuola Calcio			
Dirigente Responsabile Attività di Base/Scuola Calcio			
Segretario Settore Giovanile			
Segretario Attività di Base/Scuola Calcio			

B2. RIEPILOGO SQUADRE GIOVANILI E CALCIATORI TESSERATI

SQUADRE PRESSO LA SOCIETÀ (Stagione Sportiva corrente)

CATEGORIA	NUMERO TOTALE DI SQUADRE	NUMERO TOTALE DI CALCIATORI TESSERATI
ALLIEVI		
GIOVANISSIMI		
ESORDIENTI		
PULCINI		
PRIMI CALCI		
PICCOLI AMICI		

TOTALE		
---------------	--	--

B3. SQUADRE / ATTIVITÀ' SPORTIVA / TECNICI

CAMPIONATI / TORNEI

(Stagione Sportiva corrente)

	Nome Squadra (es: "Allievi A", Giovanissimi Regionali, etc.)	Livello di Attività (nazionale, regionale o provinciale)	Campionato	Classi d'età	Numero di calciatori in rosa
ALLIEVI					
GIOVANISSIMI					

	Nome Squadra (es: "Esordienti 1° anno", etc.)	Livello di Attività (9:9 o 7:7, etc.)	Attività' Ufficiale Federale (torneo categorie di base)	Classi d'età	Numero di calciatori in rosa
ESORDIENTI					
PULCINI					
PRIMI CALCI					
PICCOLI AMICI					

TECNICI

(Stagione Sportiva corrente)

	Nome Allenatore	Nome Squadra (Es: U17 Serie A e B, U15 Regionale, Esordienti, etc.)	Ruolo (Es: Allenatore Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)	Qualifica (Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)
ALLIEVI				
GIOVANISSIMI				

	Nome Allenatore	Nome Squadra (Es: U17 Serie A e B Nazionale, Esordienti A, etc.)	Ruolo (Es: Allenatore Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)	Qualifica (Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)
ESORDIENTI				
PULCINI				
PRIMI CALCI				
PICCOLI AMICI				

B5. STAFF SANITARIO INTERNO ALLA SOCIETÁ DEDICATO AL SETTORE GIOVANILE

MEDICO SOCIALE DEL SETTORE GIOVANILE

Nome e cognome	Specializzazione	Ruolo nell'ambito della Società (Responsabile Sanitario, Consulente, Referente, etc.)	Numero di iscrizione all'elenco del Settore Tecnico	Numero di iscrizione all'Albo dei Medici

PREPARATORI ATLETICI SETTORE GIOVANILE

Nome Preparatore Atletico	Nome Squadra Es: U17 Serie A e B, U15 Regionale, etc	Estremi di abilitazione all'esercizio della professione (Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)

PREPARATORI MOTORI

Nome Preparatore Motorio	Nome Squadra (Es: Esordienti A, Pulcini B etc.)	Estremi di abilitazione all'esercizio della professione (Es: Laurea in scienze motorie, Diploma in educazione fisica, Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)

--	--	--

B6. PROGRAMMA D'USO IMPIANTI DI ALLENAMENTO (vedi esempio di cui all'allegato B)

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice campo utilizzato ¹	Dimensioni terreno di gioco utilizzato	Giorno e ora allenamenti (settimana tipo)					
						L	M	M	G	V	S
Allievi						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Giovanissimi						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Esordienti						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Pulcini						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Primi Calci						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Piccoli Amici						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					

ATTENZIONE: La compilazione della tabella dovrà essere effettuata per ogni squadra, utilizzando una riga per ciascuna di esse. Pertanto, nel caso in cui per la categoria "Giovanissimi" il Club svolga attività con due squadre, dovranno essere date informazioni per entrambe, in due righe differenti, come indicato nell'esempio di cui all'allegato B.

¹ Ogni campo deve essere contrassegnato da una lettera di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.

B7. STRUTTURE E SERVIZI PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE

Impianto di allenamento	Foresteria societaria		Bar / Ristorante		Sala Medica		Sala giochi		Sala lettura / Biblioteca		Sala TV		Postazioni Internet		Pulmini o altri mezzi di trasporto	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								

Gli impianti utilizzati sono dotati di defibrillatore semiautomatico?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Il personale è formato adeguatamente per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico secondo le leggi regionali di riferimento?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Il personale formato per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico è sempre presente durante lo svolgimento dell'attività?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

La società utilizza ulteriori impianti/strutture/ambienti con il fine di fornire servizi per raggiungere gli obiettivi fissati nel programma di formazione dei giovani calciatori?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
---	-----------------------------	-----------------------------

Se si, indicare quali:

La società si avvale della consulenza di uno psicologo di supporto alla società, allo staff, ai genitori o ai calciatori del settore giovanile?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
La società si avvale della consulenza di altri esperti per fornire adeguati servizi ai calciatori del settore giovanile (es. pedagogista, sociologo, etc.)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
I ragazzi del settore giovanile sono seguiti nello studio da personale dedicato e/o specializzato?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA ALLE DOMANDE PRECEDENTI:

Numero di insegnanti	
Numero di tutor	
Altro (specificare): _____	

B12. ALTRE INFORMAZIONI

	Comunitari	Extracomunitari
Numero di giovani calciatori stranieri tesserati per la Società (stagione corrente)		
La società sottopone a giovani calciatori, genitori, tecnici e staff del settore giovanile un questionario al fine di valutare il grado di soddisfazione dei servizi offerti e degli obiettivi generali del club?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
In caso di risposta affermativa, allegare il questionario.		

**B13. SEGNALARE PARTICOLARI INIZIATIVE, PROGETTI O EVENTI PER IL PREMIO ANNUALE
“UEFA GRASSROOTS AWARDS” (allegare descrizione del Progetto ed eventuale documentazione utile)**

Progetti	Eventi	Altre Iniziative

NOTE:

Data

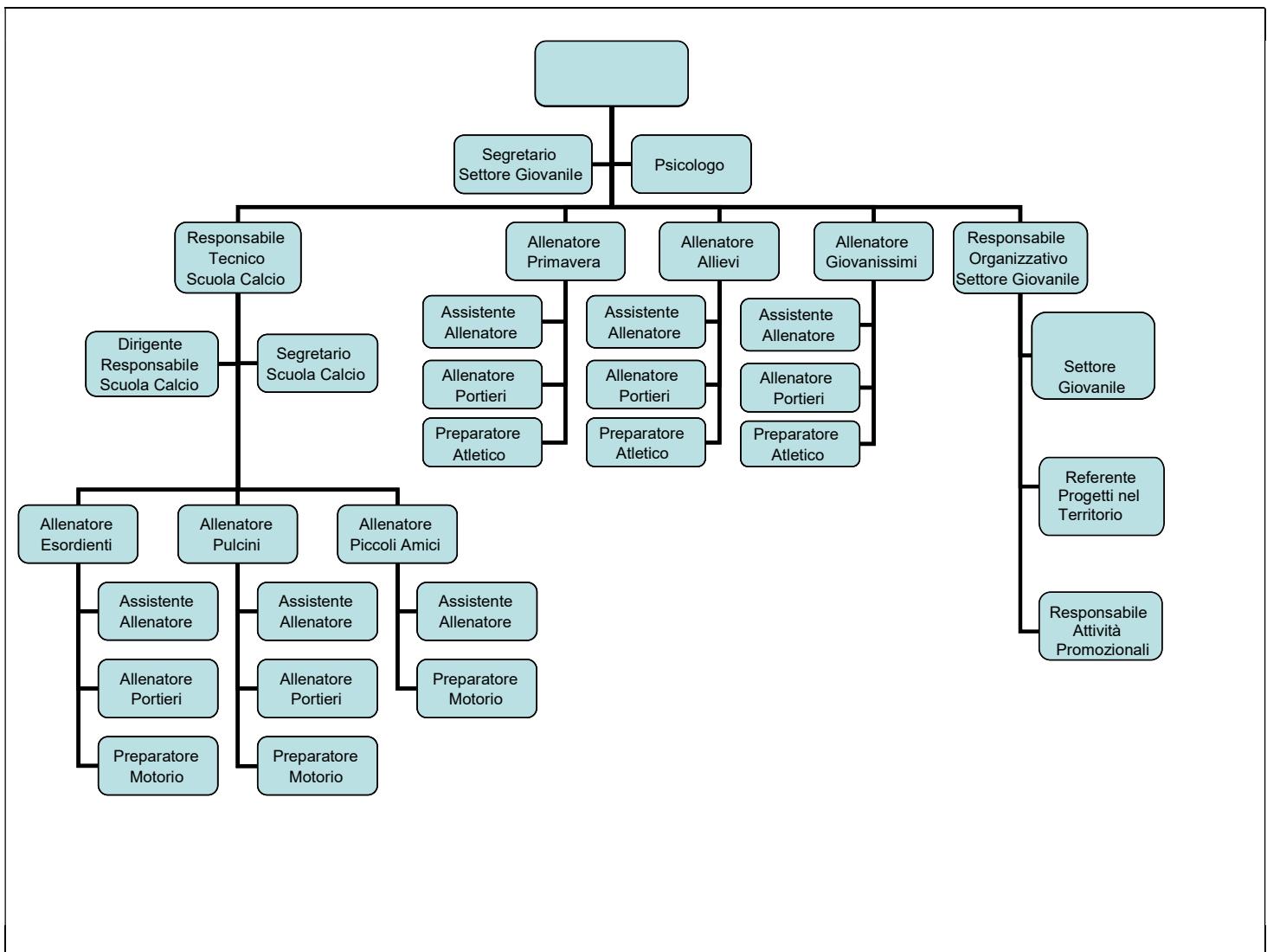
Timbro della società**Il Responsabile del Settore Giovanile o del Responsabile dell'Attività' di Base**

Nome e Cognome

Firma Leggibile**Il Presidente o il Legale Rappresentante della Società**

Nome e Cognome

Firma Leggibile



Allegato B	Esempio di programma d'uso degli impianti di allenamento							
-------------------	---	--	--	--	--	--	--	--

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice campo utilizzato ⁱ	Dimensioni terreno di gioco utilizzato	Giorno e ora allenamenti (settimana tipo)					
						L	M	M	G	V	S
Allievi	Allievi Regionali	Centro Sportivo "XXX"	3	B	105 x 68	Ora:	15.00 – 18.00	15.00 – 17.30	15.00 – 18.00	15.00 – 17.00	
						Assistenza Sanitaria:	M. Costa	M. Costa	M. Costa	M. Costa	
Giovanissimi	Giovanissimi Regionali	Centro Sportivo "YYY"	6	E	105 x 68	Ora: 15.00 – 18.00		15.00 – 17.00		17.00 – 19.00	
						Assistenza Sanitaria: S. Donati		S. Donati		S. Donati	
Esordienti	Esordienti A	Centro Sportivo "YYY"	6	C & D	105 x 68	Ora: 15.00 – 17.00	15.00 – 17.00		15.00 – 17.00		
						Assistenza Sanitaria: V. Lombardi	V. Colombo		V. Colombo		
Pulcini	Pulcini 2004	Centro Sportivo "ZZZ"	4	B	50 x 37	Ora:	16.00 – 17.30		16.00 – 17.30		
						Assistenza Sanitaria:	A. Rossi		A. Rossi		
Primi Calci	Primi Calci	Centro Sportivo "ZZZ"	4	C	50 x 37	Ora:		16.30 – 18.00		16.30 – 18.00	
						Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	
Piccoli Amici	Piccoli Amici	Centro Sportivo "ZZZ"	4	C	50 x 37	Ora:		15.00 – 16.30		15.00 – 16.30	
						Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	

Misure, numero dei campi ed informazioni rappresentano solo degli esempi

ⁱ Ogni campo deve essere contrassegnato da una lettera di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.